



Report sulla performance anno 2018



ANNO 2018

Indice

TITOLO	Pagine
<i>Introduzione alla Relazione sulla Performance (quadro normativo – il Piano della Performance)</i>	1
<i>Il Territorio: descrizione-statistiche</i> <i>La Città metropolitana</i> <i>L'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia</i>	11
<i>Territorio</i>	14
<i>Dati statistici sulla popolazione</i>	19
<i>Economia – dati statistici</i>	31
<i>Unione dei Comuni</i>	36
<i>Il Personale</i>	42

<i>I Servizi Educativi – Istituti di partecipazione Sport e tempo libero (indicatori)</i>	46
<i>Ufficio Legale Associato</i>	64
<i>Servizio Raccolta differenziata dei rifiuti (indicatori)</i>	65
<i>Dotazione mezzi</i>	71
<i>Diritti di superficie delle aree PEEP</i>	73
<i>Attività di edilizia privata e SUAP (indicatori)</i>	75
<i>Edilizia Residenziale Pubblica - indicatori</i>	77
<i>URCA Sportello del Cittadino (indicatori)</i>	78
<i>Il Sociale nel territorio dell'Unione (dettaglio Comune di Zola Predosa)</i>	80
<i>Gli Organi istituzionali Attività amministrativa</i>	84
<i>Il Consiglio comunale dei Ragazzi</i>	87

<i>Pianificazione e Programmazione relativa all'esercizio 2018 – Strumenti della Programmazione e Controllo</i>	89
<i>Le Partecipate</i>	91
<i>Obiettivi di PEG (Direttori/APO suddivisi per area)</i>	96
<i>Obiettivi di PEG (Segretario Generale)</i>	116
<i>Obiettivi di prevenzione della corruzione, trasparenza, regolarità amministrativa (by Segretario Generale)</i>	120
<i>Conclusioni</i>	127
APPENDICE: <i>Indagini di customer satisfaction</i> <i>Segnalazioni dei Cittadini comuni-chiamo</i>	130



INTRODUZIONE alla RELAZIONE sulla PERFORMANCE

Premessa:

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, la *Relazione sulla Performance* è quel documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti della gestione.

L'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, sviluppino il ciclo di gestione della performance, esplicitato come segue:

definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere corredati di valori attesi e indicatori

collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse a disposizione (umane, finanziarie, strumentali);

monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi

misurazione della performance organizzativa e individuale

utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, agli organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

Il Comune di Zola Predosa a riguardo, si è impegnato a redigere il seguente documento al fine di rendere noti i risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi strategici precedentemente pianificati nel Piano degli Obiettivi 2018 adottato con:

- delibera di G.M. n. 32 del 21.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 per la parte finanziaria;
- delibera di G.M. n. 71 del 11.07.2018 con la quale è stata approvata una variazione al PEG ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- delibera di G.M. n. 73 del 25.07.2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance Triennio 2018-2020 e PEG anno 2018;
- delibera di G.M. n. 50 del 22.05.2019 con la quale è stato approvato il Referto del controllo di gestione anno 2018.

La “*Relazione sulla performance*”, pertanto, ha come finalità quella di individuare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ed alle risorse inizialmente programmate, evidenziando e giustificando eventuali scostamenti.

Con la presente Relazione sulla Performance, l'Amministrazione intende così consentire, a tutti coloro che sono interessati, di avere elementi utili alla misurazione e alla valutazione della performance raggiunta. E' di tutta evidenza che in questa logica la comunicazione del sistema e la sua trasparenza interna ed esterna diventano elementi fondamentali.

Il concetto di trasparenza dell'azione amministrativa, introdotto già dalla legge 241/90, viene declinato in termini di "accessibilità totale", con ciò intendendo la necessità di garantire la conoscibilità non di un gruppo limitato di informazioni, ma di tutte le articolazioni del ciclo della performance, e costituendo livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Un sistema può definirsi trasparente solo nel momento in cui le informazioni sono conoscibili da tutti i soggetti che di quel sistema fanno parte, solo se è in grado di assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno dell'organizzazione sia fra questa ed il mondo esterno, di modo che vengano rese pubbliche le attività ed i risultati ai cittadini.

L'ente locale ha l'obbligo di essere trasparente nei confronti dei suoi stakeholders e la trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità. Inoltre facilita la circolazione delle informazioni e delle conoscenze permettendo non solo un miglioramento continuo della qualità dei servizi, ma anche lo sviluppo del senso di appartenenza alle organizzazioni in modo che si inneschi un circuito virtuoso basato appunto su trasparenza, partecipazione, collaborazione e fiducia. La trasparenza infine garantisce la valutazione dell'attività amministrativa.

Il presente documento, oltre a rendicontare nel modo più semplice ed accessibile quanto prodotto e le azioni intraprese, aggiorna anche i dati del territorio al 31.12.2018 rispetto a quelli riportati nella Relazione della Performance anno 2018 approvata con atto di Giunta n. 73 del 25.07.2018 “Approvazione Piano della Performance 2018-2020”.

Approfondimento

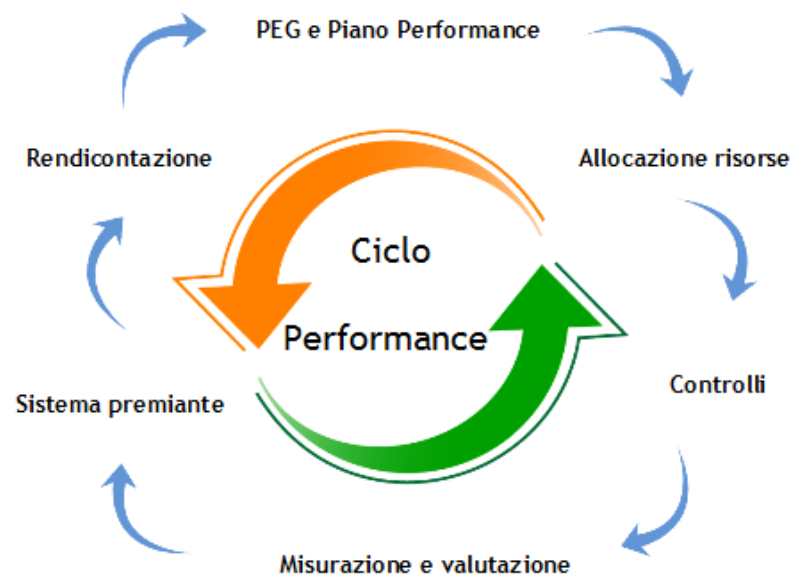
I processi decisionali e le modalità di elaborazione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale sono strutturati al fine di raccordare la pianificazione strategica con la programmazione operativa.

La fase di pianificazione strategica è sviluppata attraverso l'analisi ed approfondimento dei bisogni da soddisfare e delle criticità da affrontare per arrivare alla definizione delle finalità dell'Amministrazione. Dall'analisi poi dei fabbisogni finanziari vengono formulate le previsioni di bilancio articolate per politiche, favorendo una lettura del bilancio annuale e pluriennale in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione, in modo da allineare e rendere coerenti tutti i documenti di programmazione. Dal punto di vista della gestione del Ciclo della Performance si evidenzia come le linee di responsabilità siano definite in modo chiaro e preciso. Le responsabilità nell'Ente sono statuite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, così come rappresentate nell'organigramma dell'Ente, che identificano per ciascun ruolo ricoperto dalle Posizioni Organizzative – chiare competenze e responsabilità, mentre il raccordo fra servizi/uffici e finalità dell'azione amministrativa è garantito, all'interno del Comune di Zola Predosa, dalla Conferenza di Direzione.

Si evidenzia e sottolinea lo stretto raccordo esistente tra il contenuto dei documenti di programmazione e le attività di definizione, aggiornamento e valutazione degli obiettivi strategici dell'Ente. Esistono diversi documenti che assolvono a questo obiettivo:

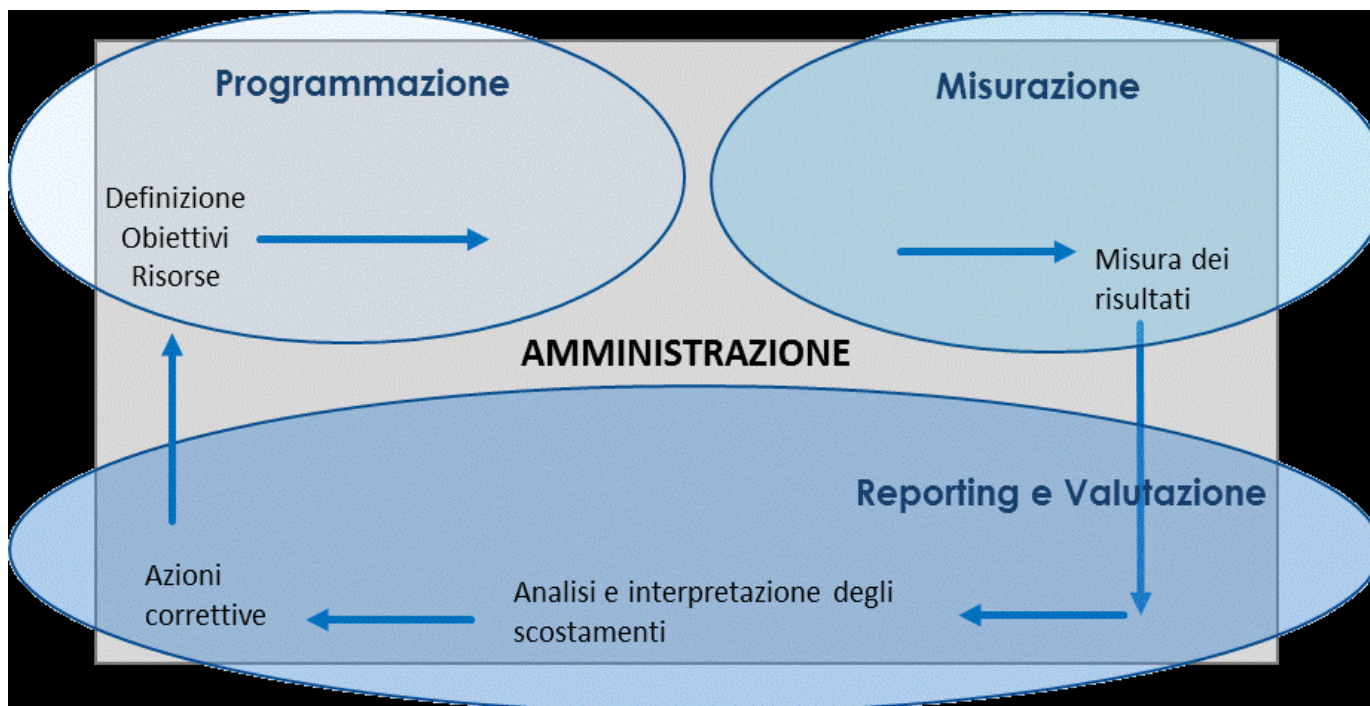
- ✓ *il Documento unico di programmazione (DUP);*
- ✓ *il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).*

La programmazione operativa viene articolata sulla base dei contenuti e delle finalità indicate e che si evincono dal DUP. La previsione dei budget di spesa (sia parte corrente che investimenti) si realizza partendo dai progetti individuati nel Piano Esecutivo di Gestione, concretizzando il forte legame tra PEG e Bilancio. Per ogni progetto vengono definiti obiettivi gestionali, attività/fasi progettuali e risultati attesi, da monitorare per mezzo di indicatori predefiniti per misurare efficienza, efficacia ed economicità che permettono l'analisi dei valori previsti e dei valori consuntivi.



La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche si concretizza attraverso la previsione di specifici momenti di verifica e monitoraggio, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti individuati nel Piano Esecutivo di Gestione e collegati agli indirizzi strategici e azioni dell'Ente, che permettono:

- ✚ la verifica dell'effettiva attuazione delle linee strategiche attraverso l'analisi della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra obiettivi strategici, decisioni adottate e risorse assegnate;
- ✚ la verifica dello stato di attuazione dei progetti del PEG e del raggiungimento dei risultati attesi;
- ✚ l'eventuale individuazione di azioni correttive e la ridefinizione degli obiettivi dell'Amministrazione;
- ✚ la verifica della coerenza delle finalità con le attese individuate in sede di analisi del contesto iniziale;
- ✚ la verifica delle previsioni di bilancio.



Quadro Normativo

Il ciclo della performance trova disciplina normativa nelle leggi/decreti sotto indicati e nei Regolamenti comunali:

✚ **D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Artt. 147-147quinquies, 169, 170, 193, 198, 231)

✚ **L. 07/08/1990, n. 241**

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Art. 1)

✚ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16/6/2017** (G.U. 6/7/2017 n. 173)

Metodologia generale del bilancio di genere ai fini della rendicontazione, tenuto conto anche delle esperienze già maturate nei bilanci degli Enti territoriali

✚ **Decreto Legislativo 25/5/2017 n. 74** (G.U. 7/6/2017 n. 130)

Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124

✚ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica 2/12/2016** (G.U. 18/1/2017 n. 14)

Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance

✚ **Decreto Presidente della Repubblica 9/5/2016 n. 105** (G.U. 17/6/2016 n. 140)

Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni.

✚ **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22/9/2014** (G.U. 14/11/2014 n. 265)

Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

✚ **Decreto Ministero dell'interno 11/11/2013** (G.U. 25/10/2013 n. 251)

Determinazione dei contenuti e delle modalità delle attestazioni di Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata di funzioni

✚ **Decreto legislativo 27/10/2009 n. 150** (G.U. 31/10/2009 n. 254)

Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

✚ **Delibera n. 5/2012** della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche

✚ **Linee guida** ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto.



✚ Norme regolamentari sulla gestione del ciclo della performance e nomina Nucleo Tecnico di Valutazione. Integrazione ed aggiornamento del vigente regolamento di organizzazione (DG n. 82 del 18.12.2013)

✚ Regolamento sul sistema dei controlli interni (DC n. 55 del 29/7/2015)

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Legislatore, con la Legge 15/2009 e con il relativo decreto di attuazione del 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. Riforma Brunetta), ha operato una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, il suo principale intento è stato quello di riformare l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. È stato così introdotto il cosiddetto "Sistema di misurazione e valutazione della performance" volto ad un miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e trasparenza in merito ai risultati raggiunti ed alle risorse impiegate. Anche la recentissima riforma del D.Lgs. 150/2009, ad opera del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" entrato in vigore il 22/06/2017, conferma tale impostazione che è orientata a ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e a garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni: in particolare sono introdotti meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, la riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.

Cosa si deve intendere per performance?: un processo attraverso il quale si cerca di acquisire informazioni rilevanti sui risultati ottenuti da un'azienda. Un processo che utilizza misure, dati, parametri ed indicatori definiti a monte. La "performance" è quindi il contributo che ogni soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità ed obiettivi e cioè alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Le amministrazioni sono tenute a redigere, a consuntivo, un'apposita "*Relazione sulla performance*" che evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti, siano essi organizzativi che individuali, tenendo conto degli obiettivi inizialmente preventivati e delle risorse che si hanno a disposizione, per poter infine individuare anche eventuali scostamenti della gestione.

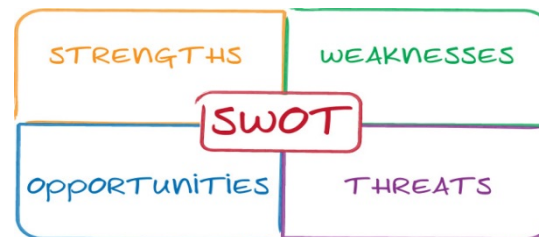
La performance deve ispirarsi all'idea di creazione di "*valore pubblico*", intesa sia come soddisfacimento di interessi collettivi attraverso la produzione di beni pubblici nei più svariati ambiti come la sicurezza, l'istruzione, l'occupazione, la salute, ma anche come adeguatezza del servizio prestato rispetto al bisogno dell'utente che riceve quel determinato servizio.

Il ciclo della performance costituisce dunque un metodo altamente specializzato e complesso, il quale intento è quello di stabilire un legame diretto tra valutazione e retribuzione seguendo una logica di “*merit system*” ossia di un sistema fondato sull’incentivazione e sull’effettiva valorizzazione del merito mediante l’attribuzione selettiva e meritocratica di riconoscimenti sia di carattere economico che di carriera.

Il concetto di performance non dovrebbe essere assimilato, come spesso accade, solo a quello di risultato. La performance infatti si riferisce non soltanto al risultato dell’azione, ma anche alle modalità con cui questo risultato è stato raggiunto. Già il D.Lgs. 150/2009 effettua un’**importante distinzione fra performance individuale e performance organizzativa**. La prima esprime il contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati, mentre la seconda esprime il risultato che un’intera organizzazione con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Per cui “*la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento (articolo 3 del D.Lgs. 150/2009, comma 1)*” e “*le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell’interesse del destinatario dei servizi e degli interventi (art. 3 comma 4)*”.

Di seguito un metodo per individuare in primo luogo gli obiettivi da perseguire:

l’analisi SWOT



Il processo di pianificazione operativa-strategica necessita anche di un'attenta e precisa analisi dell'ambiente di riferimento che le consente dunque di identificare gli scenari utili a supportare l'identificazione delle linee e degli obiettivi che si intendono raggiungere, è possibile effettuare un'attenta analisi sia del contesto interno all'amministrazione che di quello esterno attraverso uno dei principali strumenti utilizzati, quali la "Swot Analysis".

Tale analisi, scaturita dallo studio di un determinato territorio, tende ad evidenziare i **punti di forza (Strenghts) ed i punti di debolezza (Weaknesses) dell'organizzazione interna, le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) da cogliere dal contesto interno/esterno.**

Il risultato dunque è quello di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare dato che, per amministrare un paese, è necessario scegliere fra le diverse possibili soluzioni quelle che meglio si adattano alle situazioni reali del contesto di riferimento.

A titolo esemplificativo:

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona organizzazione dei processi amministrativi. ▪ Attività gestionale trasparente così come richiesta dalla normativa. ▪ Propensione ad avviare i sistemi di programmazione e controllo all'interno dell'amministrazione. ▪ Adattamento flessibile alle innovazioni normative nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarsa presenza della cultura del monitoraggio e della valutazione. ▪ Azione amministrativa basata principalmente sulla misurazione finanziaria delle attività. ▪ Scarso riconoscimento all'importanza di una misurazione economica analitica dei fenomeni.
<u>OPPORTUNITA'</u>	<u>MINACCE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i risultati del controllo di gestione per la valutazione del personale apicale e non. ▪ Pianificare e controllare per una maggiore efficienza ed efficacia della gestione amministrativa. ▪ Coinvolgere i dipendenti ad adempiere non perché si è obbligati ma per migliorare il benessere collettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà a diffondere e a far comprendere la cultura della misurazione e della valutazione in tutti i settori dell'ente. ▪ Scarsa capacità di interpretazione e di utilizzazione dei risultati economici della gestione. ▪ Scarsa presenza di specifiche professionalità e finanziarie.

Il territorio: descrizione – statistiche



La Città Metropolitana di Bologna

L'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia

(Sintesi da: DUP e Controllo di Gestione)

Il Comune di Zola Predosa è un moderno centro industriale e agricolo posto a 12 Km di distanza dal centro di Bologna. E' un Comune dell'Area Metropolitana bolognese confinante con Bologna, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Monte San Pietro, Valsamoggia e Anzola Emilia.

Il territorio è suddiviso in 8 frazioni: Zola Predosa, Gesso, Gessi, Lavino, Rivabella, Ponte Ronca, Tombe Madonna Prati e Riale.

Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della Provincia di Bologna, sia per numero di aziende (oltre 700) - molte delle quali sono protagoniste riconosciute sia sul mercato nazionale che su quello internazionale - sia per la qualità dei prodotti, in molti casi di alta tecnologia e specializzazione, anche se, purtroppo, la crisi globale che ha investito l'Italia non sta risparmiando certo il territorio.

La Regione Emilia Romagna ha conferito a Zola Predosa, con delibera n. 50 del 23 gennaio 2012, il riconoscimento di *Comune a economia prevalentemente turistica e Città d'Arte*. Vengono sottolineate formalmente alcune delle principali vocazioni della città: artistica, turistica, enogastronomica. Arte e turismo sono per Zola temi che da sempre uniscono e fanno vivere il territorio, dandogli una connotazione accogliente, aperta, di alto livello culturale.

Attualmente il Comune si sta concentrando nella valorizzazione degli itinerari turistici, ambientali ed enogastronomici. Infatti, nonostante la presenza di industrie, grande importanza riveste l'attività economica agricola: cereali, ortofrutta e soprattutto vini. A questo proposito Zola può fregiarsi del titolo nazionale di *"Città del Vino"* e gli estesi vigneti DOC sono il punto di forza di un'agricoltura oggi modernamente organizzata e preparata a proporsi a tutti coloro che prediligono il turismo enogastronomico.

Oltre ai vini, a Zola Predosa si producono *salumi, squisite mortadelle, formaggi e liquori*, una varietà di sapori che si fondono in un'offerta articolata e di grande qualità. In particolare *Mortadella Please* è il Festival Internazionale della Mortadella di Zola Predosa.

Nato nel 2007, si sostanzia in una “rassegna” dedicata alla mortadella, prodotto gastronomico che ha, proprio in Zola Predosa, la sua capitale mondiale: hanno infatti sede a Zola le due aziende leader mondiali nella produzione di questo salume: Alcisa e Felsineo.

Molte dunque le eccellenze che Zola è in grado di proporre, espressione di una realtà ricca di iniziative e risorse che sa fondere tradizione e modernità per una adeguata valorizzazione di sé e del proprio modo di essere, di oggi e di ieri.

Molto articolato il tessuto sociale, con la presenza di una estesa gamma di soggetti rientranti nell'ambito associazionistico, nei diversi settori culturale, sociale, sportivo.

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. Si consideri infatti che solo il 13,5% della popolazione ha meno di 14 anni e il 12,3% ne ha più di 7 negli ultimi 10 anni, la fascia degli under 14 ha subito una lieve contrazione (dal 14,1% al 13,5% del totale) e quella degli over 75 un significativo incremento (dal 10,4% al 12,3% del totale).

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il Comune di Zola Predosa e la città metropolitana di Bologna.

Il Comune di Zola Predosa è ricompreso nell'area della città metropolitana di Bologna. Le aree metropolitane abbracciano un perimetro territoriale ampio, composto dalla città e da un territorio circostante – *il c.d. ring* - di estensione variabile, legato al primo dall'esistenza di una forte integrazione. Città e ring rappresentano, insieme, un sistema urbano interconnesso nel quale l'una (la città) trova ragione di esistere in ragione dell'altro (il ring).

Evidenze empiriche lasciano supporre che i caratteri di tale integrazione - di natura insediativa, funzionale, economica - varino nei territori secondo gradienti decrescenti in funzione della distanza dal centro della città principale. Nelle singole città è possibile immaginare dunque che l'integrazione si

articoli secondo curve o funzioni direttamente dipendenti dalla storia del territorio (talvolta per salti, talvolta in modo più uniforme), così come questa si è sedimentata nel tempo attraverso le trasformazioni indotte dall'uomo.

È possibile valutare il legame tra città e territorio utilizzando tre fattori distinti:

✚ *Processi insediativi*

✚ *Relazioni funzionali*

✚ *Performance economica*

I Comuni facenti parte della Città Metropolitana sono 55 (56 contando il Capoluogo) con un'estensione territoriale di 3702 kmq a fronte di 993.481 abitanti.

I Comuni dell'ex provincia sono stati suddivisi in tre categorie a secondo della vicinanza con il capoluogo. Appartengono al primo “ring” 10 Comuni:

➤ Anzola dell'Emilia, Pianoro, Castenaso, **Zola Predosa**, Granarolo dell'Emilia, Sasso Marconi, Castel Maggiore, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Calderara di Reno;

mentre quelli appartenenti al secondo sono 13:

➤ Argelato, Bentivoglio, Budrio, Loiano, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Monterezeno, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Valsamoggia.

I restanti 32 Comuni della provincia sono stati invece classificati come “altri Comuni”.

Aspetti statistici: Le tabelle che seguono riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. E' fondamentale avere il quadro della situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti ed immediati obiettivi operativi. Accanto ai “numeri” della popolazione, del territorio, troviamo i “numeri” dell'economia insediata, delle strutture, dell'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia, dei servizi erogati, ecc. ecc.

TERRITORIO (STRADE E MOBILITÀ)

Il Comune di Zola Predosa ha una superficie di 37,76 km quadrati ed una altitudine di 74 m slm. Il territorio si sviluppa lungo la Via Bazzanese, l'antica Via Claudia di epoca romana il cui tracciato, anche se non corrisponde più esattamente a quello odierno, si sovrapponeva alla ancor più antica Via Petrosa, probabilmente di epoca villanoviana, che da Bologna conduceva verso Modena.

Superficie complessiva	37,76 km quadrati
Densità	504 ab/Kmq
Strade comunali	Km 103,201
Strade provinciali	Km 21,364
Autostrade	Km 11
Vicinali	Km 8.804
Piste ciclabili	Km 12,1952
Aree verdi fruibili attrezzate	Mq. 292,974
Aree verdi nelle scuole	Mq. 73,748
Altro verde urbano fruibile	Mq. 160,700
Punti luce	Nr 2.745
Verde urbano non fruibile con funzione ambientale (aiuole, parchi naturalistici ecc.)	Mq. 218,788
n. alberi in aree pubbliche	1.329
Stazioni ferrovia suburbana	nr 5
Linee bus	nr 9
Servizio taxi	Accesso diretto con parcheggio
Comuni limitrofi	Bologna, Casalecchio di Reno, Anzola dell'Emilia, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia

Principali parchi e giardini di Zola Predosa

- Parco Respighi
- Parco Fluviale del Lavino
- Parco del Rio Cavanella
- Parco degli Alberi Bambini
- Parco dell'Amicizia
- Parco di Via Berlinguer
- Il Parco di Ca' La Ghironda Parco dei Gessi
- Parco Giardino Campagna di Palazzo Albergati



Il percorso vita: il sentiero principale **Lungo Lavino** è un percorso fluviale realizzato in area esondabile che si sviluppa per gran parte su proprietà private, sulle quali è possibile il passaggio limitatamente al solo sentiero, grazie alle nuove convenzioni sottoscritte nel corso dell'anno 2016 con il Comune.

Il sentiero corre sulla destra idraulica del Lavino per i primi 2,1 km per poi attraversare il torrente mediante una passerella e proseguire sulla sinistra idraulica fino a Monte San Pietro.

Il Lungo Lavino misura 4,5 km (dal Ponte sul Lavino a Via Landa - Monte San Pietro), presenta un lieve dislivello ed è percorribile in circa 1 ora e 30 minuti.

A 1,8 km il Lungo Lavino interseca i sentieri CAI 102 e CAI 209, indicati da apposita segnaletica.



Attraverso il progetto "Link -wi fi" sono state introdotte diverse aree nelle quali tutti hanno a disposizione una rete wireless per la navigazione gratuita su Internet.

L'accesso alla rete Internet e alla rete wi-fi è stato pensato per chi conosce e ha grande dimestichezza con il mondo digitale ma anche per chi vi si affaccia per la prima volta, per chi ha un portatile, un palmare o uno smartphone.

Con atto n. 52/2017 della Giunta comunale è stata approvata la liberalizzazione dell'accesso alla rete wi-fi comunale, con l'obiettivo di semplificare ed incentivare l'uso delle nuove tecnologie da parte di chiunque sia interessato, promuovendo servizi gratuiti e accessibili in

linea con quanto stabilito dall'art. 10 del DL 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 98 del 9 agosto 2013. L'attuale sistema gestionale della rete WiFi consente all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa di rispettare l'obbligo di tracciabilità del collegamento anche ai fini di quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. 259/2003.

L'accesso alla rete wi-fi comunale non richiede più la registrazione e l'autenticazione, mentre restano attivi i filtri e le restrizioni alla navigazione necessari per evitare un utilizzo improprio di questo servizio.

Navigare è diventato così più semplice: collegandosi infatti alla rete pubblica comunale "Noody Zola Predosa" oppure "Emilia Romagna wi-fi" si può iniziare ad utilizzare la connessione per la navigazione web attraverso il proprio notebook, tablet o smartphone. La navigazione è possibile nelle aree all'aperto tutti i giorni 24 ore su 24 e nei luoghi all'interno di edifici negli orari di apertura delle strutture che offrono il servizio.

L'utilizzo del servizio è gratuito e senza limiti di tempo. I punti coperti dalla rete wi-fi comunale sono i seguenti:

- *Municipio e Area esterna*
- *Nuova Piazza di fronte al Municipio*
- *Palazola (Viale dello Sport, 2)*
- *Biblioteca comunale (Piazza Marconi, 4)*
- *Centro Torrazza (Viale della Pace, 2)*
- *Casa delle Associazioni (Vicolo Pascoli, 1)*
- *Centro Sportivo E. Filippetti (Via Gesso, 26 - Riale)*
- *Giardino pubblico di Ponte Ronca (Via Carducci)*

- *Centro Socioculturale S. Pertini (Via Raibolini, 44)*
- *Centro Socioculturale I Alpi (Via M. Di Canossa, 4 - Ponte Ronca)*
- *Centro Socioculturale G. Falcone (Via Tosarelli, 4 - Riale)*
- *Centro Socioculturale S. Molinari (Via M. Prati, 3 - Madonna Prati)*

Attraverso il progetto "Link –wi-fi" sono state introdotte diverse aree nelle quali tutti hanno a disposizione una rete wireless per la navigazione gratuita su Internet.

L'accesso alla rete Internet e alla rete wi-fi è stato pensato per chi conosce e ha grande dimestichezza con il mondo digitale ma anche per chi vi si affaccia per la prima volta, per chi ha un portatile, un palmare o uno smartphone.

Con atto n. 52/2017 della Giunta comunale è stata approvata la liberalizzazione dell'accesso alla rete wi-fi comunale, con l'obiettivo di semplificare ed incentivare l'uso delle nuove tecnologie da parte di chiunque sia interessato, promuovendo servizi gratuiti e accessibili in linea con quanto stabilito dall'art. 10 del DL 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 98 del 9 agosto 2013. L'attuale sistema gestionale della rete WiFi consente all'Amministrazione Comunale di Zola Predosa di rispettare l'obbligo di tracciabilità del collegamento anche ai fini di quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. 259/2003.

L'accesso alla rete wi-fi comunale non richiede più la registrazione e l'autenticazione, mentre restano attivi i filtri e le restrizioni alla navigazione necessari per evitare un utilizzo improprio di questo servizio.



Popolazione

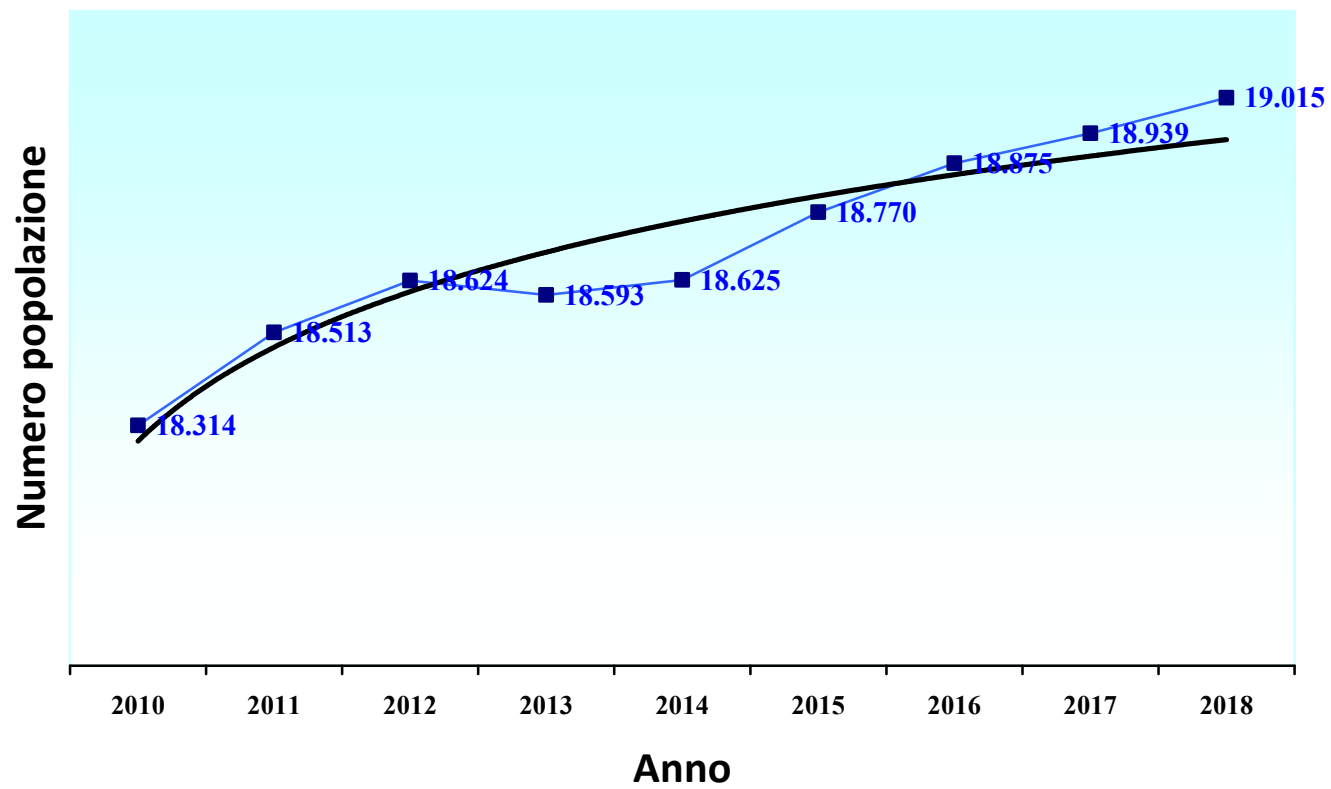
Andamento demografico negli ultimi 9 anni

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI	PERCENTUALE STRANIERI	STRANIERI MASCHI	STRANIERI FEMMINE
2010	18.314	8.880	9.434	1.343	7,33%	615	728
2011	18.513	8.978	9.535	1.396	7,54%	627	769
2012	18.624	9.039	9.585	1.403	6,90%	630	773
2013	18.593	9.001	9.592	1.336	7,16%	582	754
2014	18.625	9.001	9.624	1.324	7,10%	578	746
2015	18.770	9.093	9.677	1.336	7,10%	570	766
2016	18.875	9.144	9.731	1.374	7,28%	575	799
2017	18.939	9.171	9.768	1.385	7,31%	581	804
2018	19.015	9.256	9.759	1.421	7,47%	611	810

Si registra un costante aumento dei residenti negli anni:

- incremento totale dal 2010 al 2018 n. 701 unità. Nell'ultimo anno: + 76 unità

Popolazione dal 2010 al 2018



ANNO	MASCHI	FEMMINE
2013	9.001	9.592
2014	9.001	9.624
2015	9.093	9.677
2016	9.144	9.731
2017	9.171	9.768
2018	9.256	9.759

Popolazione

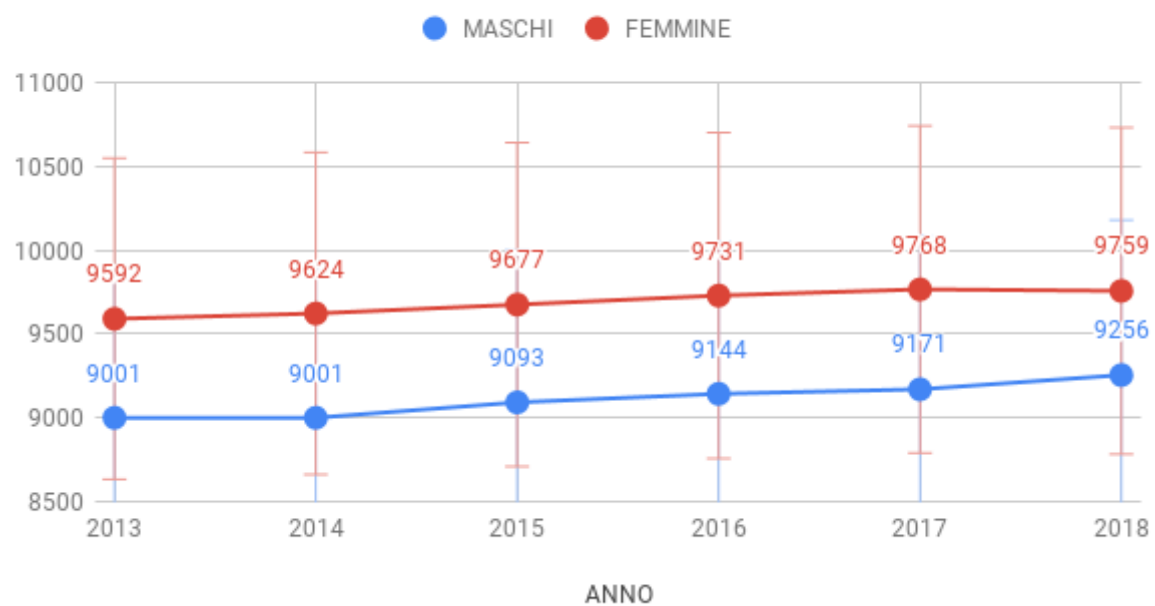


TABELLA FASCE D'ETA' AL 31.12.2018

Popolazione per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2018					Popolazione italiana per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2018					Popolazione straniera per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2018				
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	416	351	767	4,03	0-4	366	301	667	3,79	0-4	50	50	100	7,04
5-9	438	440	878	4,62	5-9	389	396	785	4,46	5-9	49	44	93	6,54
10-14	457	475	932	4,90	10-14	424	438	862	4,90	10-14	33	37	70	4,93
15-19	457	462	919	4,83	15-19	423	435	858	4,88	15-19	34	27	61	4,29
20-24	406	351	757	3,98	20-24	358	320	678	3,85	20-24	48	31	79	5,56
25-29	429	378	807	4,24	25-29	373	323	696	3,96	25-29	56	55	111	7,81
30-34	431	494	925	4,86	30-34	371	396	767	4,36	30-34	60	98	158	11,12
35-39	565	557	1122	5,90	35-39	490	454	944	5,37	35-39	75	103	178	12,53
40-44	734	792	1526	8,03	40-44	677	715	1392	7,91	40-44	57	77	134	9,43
45-49	866	891	1757	9,24	45-49	817	822	1639	9,32	45-49	49	69	118	8,30
50-54	833	795	1628	8,56	50-54	793	740	1533	8,71	50-54	40	55	95	6,69
55-59	660	655	1315	6,92	55-59	639	601	1240	7,05	55-59	21	54	75	5,28
60-64	518	596	1114	5,86	60-64	503	544	1047	5,95	60-64	15	52	67	4,71
65-69	504	598	1102	5,80	65-69	496	566	1062	6,04	65-69	8	32	40	2,81
70-74	517	606	1123	5,91	70-74	510	592	1102	6,26	70-74	7	14	21	1,48
75-79	437	495	932	4,90	75-79	430	489	919	5,22	75-79	7	6	13	0,91
80-84	317	371	688	3,62	80-84	315	367	682	3,88	80-84	2	4	6	0,42
85-89	201	272	473	2,49	85-89	201	271	472	2,68	85-89	0	1	1	0,07
90-94	58	143	201	1,06	90-94	58	142	200	1,14	90-94	0	1	1	0,07
95 e oltre	12	37	49	0,26	95 e oltre	12	37	49	0,28	95 e oltre	0	0	0	0,00
Totale	9.256	9.759	19.015	100,00	Totale	8.645	8.949	17.594	100,00	Totale	611	810	1.421	100,00

TABELLA (Distribuzione stranieri per cittadinanza (dati al 31.12.2018):

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale		Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	156	209	365		Francia	2	3	5
Marocco	65	89	154		Macedonia	4	1	5
Albania	75	61	136		Slovacchia	0	4	4
Cina	48	50	98		Repubblica Dominicana	2	2	4
Ucraina	17	59	76		Colombia	3	1	4
Moldavia	20	48	68		Bielorussia	0	3	3
Filippine	30	31	61		Thailandia	1	2	3
Tunisia	20	24	44		Mali	3	0	3
Polonia	10	32	42		Somalia	2	1	3
Turchia	19	14	33		Belgio	0	2	2
Sri Lanka	15	13	28		Regno Unito	0	2	2
Pakistan	13	10	23		Portogallo	1	1	2
Serbia	7	14	21		Repubblica Ceca	0	2	2
Bulgaria	6	13	19		Kosovo	2	0	2
Brasile	3	15	18		Senegal	2	0	2
Ghana	11	6	17		Dominica	0	2	2
Nigeria	8	9	17		Stati Uniti	1	1	2
Spagna	3	13	16		Cile	2	0	2
Germania	3	9	12		Grecia	1	0	1
Costa D'Avorio	9	3	12		Irlanda	0	1	1
Cuba	5	6	11		Paesi Bassi	0	1	1
Federazione Russa	1	9	10		Lettonia	0	1	1
Bangladesh	7	3	10		Lituania	0	1	1
India	4	4	8		Corea del Sud	1	0	1
Svezia	2	5	7		Indonesia	0	1	1
Svizzera	3	4	7		Armenia	0	1	1
Siria	4	3	7		Georgia	0	1	1
Iran	2	4	6		Angola	1	0	1
Guinea	6	1	7		Benin	1	0	1
Perù	1	6	7		Burkina Faso	1	0	1
Egitto	3	3	6					
Gambia	1	0	1					

	Maschi	Femmine	Totale
Guinea Bissau	1	0	1
Kenia	1	0	1
Sud Africa	0	1	1
Uganda	0	1	1
Congo	1	0	1
Eritrea	0	1	1
Panama	0	1	1
Argentina	1	0	1
Ecuador	0	1	1
Trinidad e Tobago	0	1	1
TOTALE	611	810	1421

TABELLA: DISTRIBUZIONE NELLE FRAZIONI

FRAZIONE	ANNO 2018 N.	ANNO 2017 N.	ANNO 2016 N.	ANNO 2015 N.	ANNO 2010 N.	<i>Differenza</i>
PONTE RONCA	2724	2689	2665	2644	2666	+ 58
GESSI- RIVABELLA	1546	1511	1544	1519	1468	+ 78
TOMBE MADONNAPRATI	1117	1126	1119	1117	1074	+ 43
RIALE	3057	3065	3011	2992	3023	+ 34
ZOLA CHIESA	4606	4517	4447	4425	4077	+ 529
LAVINO	5965	6031	6089	6073	6006	- 41

COMPOSIZIONE NUCLEI FAMILIARI

2014		2015		2016	
COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE
1	2850	1	2862	1	2939
2	2661	2	2701	2	2666
3	1649	3	1624	3	1653
4	1021	4	1042	4	1038

2017		2018	
COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE
1	3011	1	3060
2	2675	2	2660
3	1669	3	1684
4	1031	4	1027
5	199	5	204
6 e oltre	70	6 e oltre	70
Totale	8655	Totale	8705

Dati al 31 dicembre 2018

Numero di famiglie con almeno un componente di cittadinanza straniera: n. 717

Numero di famiglie con intestatario straniero: n. 519

TABELLA NATI

		di cui STRANIERI		
2018	150		2018	13
2017	113	2017	15	
2016	135	2016	22	
2015	153	2015	15	
2014	157	2014	18	
2013	140	2013	17	
2012	172	2012	26	
2011	165	2011	21	
2010	160	2010	25	

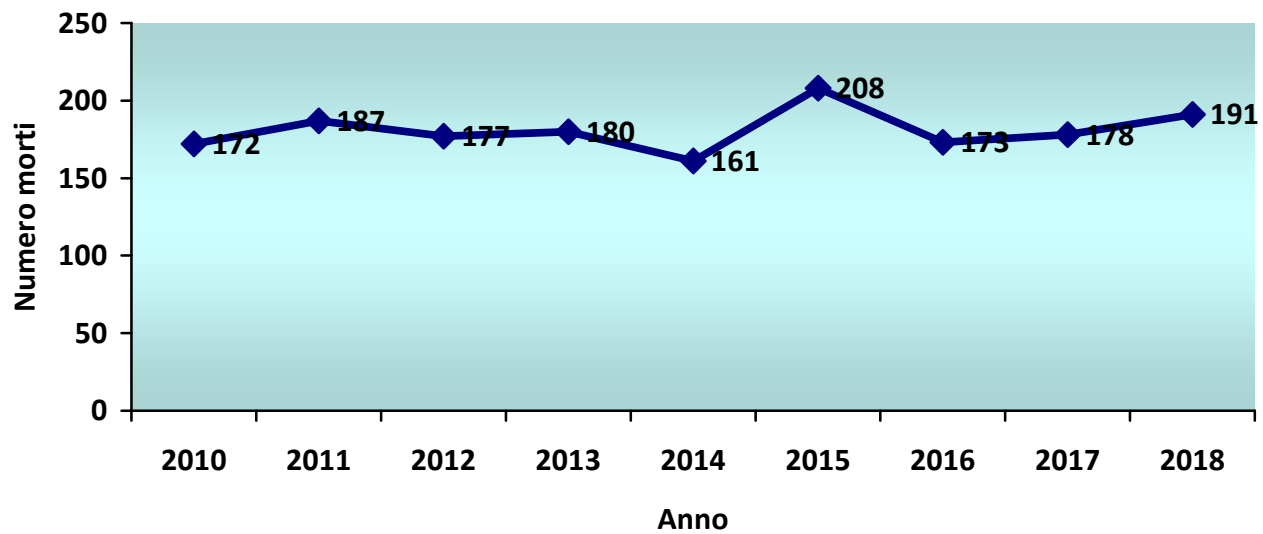
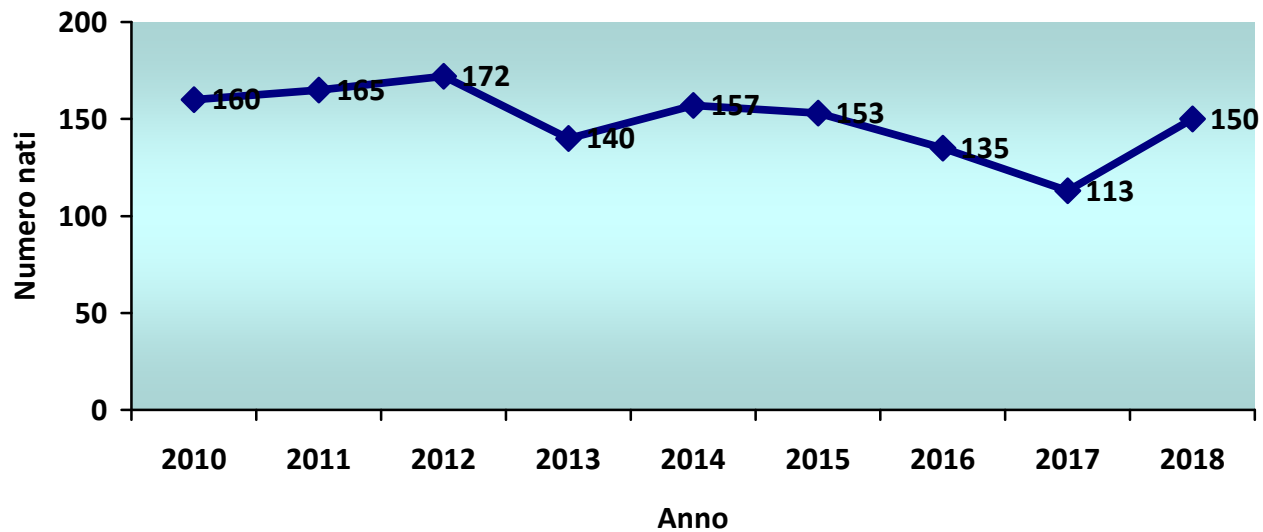
TABELLA: MORTI

2018	191
2017	178
2016	173
2015	208
2014	161
2013	180
2012	177
2011	187
2010	172

Tasso di natalità: 7,79 per mille

Tasso di mortalità: 10,06 per mille

Rappresentazione grafica:





MATRIMONI CIVILI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Municipio	37	28	28	21
Villa Garagnani *	20	15	7	15
Ville *	0	11	9	9
TOTALE	57	54	44	45

* Il progetto "Matrimoni in Villa", partito a fine 2015, offre ai cittadini e a tutti coloro che intendono celebrare a Zola Predosa il proprio Matrimonio o la propria Unione Civile, un ventaglio di scelte ampio e prestigioso, affiancando alle sedi pubbliche anche altre sedi private di prestigio storico - artistico che, allo stato attuale, sono Palazzo Albergati e Ca' La Ghironda.

L'obiettivo è quello di contribuire a promuovere una maggiore conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale della città.

UNIONI CIVILI

Anno 2016	6
Anno 2017	5
Anno 2018	0

Il Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 09/03/2016 ha provveduto ad approvare un apposito "Regolamento comunale per il riconoscimento delle Unioni di fatto".

CONVIVENZE	N.
Anno 2016	0
Anno 2017	8
Anno 2018	6
TOTALE	14

Redditi

Zola Predosa

Redditi: anno di imposta 2017 - Dichiarazioni 2018

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Zola Predosa

Anno
2018

Fonte: Ministero
dell'Economia e
delle Finanze

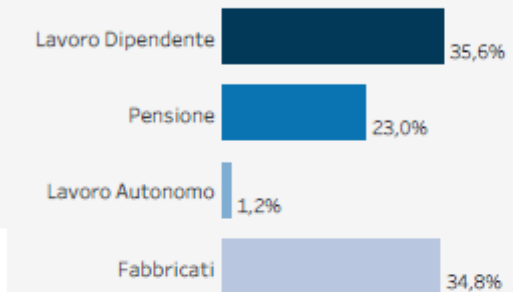
Dati principali

Numero di contribuenti	14.637
Reddito complessivo*	387.035.930
% Contribuenti su residenti	77,3%
Reddito complessivo medio*	26.442

Imposte

Imposta netta dovuta	77.289.541
Addizionale regionale	5.861.730
Addizionale comunale	2.102.838
Carico fiscale medio	5.825

% di contribuenti per tipologia



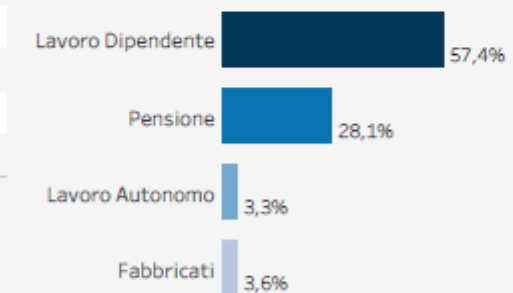
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	2.432	16,8%	2,2%
10.000-15.000 euro	1.563	10,8%	5,1%
15.000-26.000 euro	4.854	33,5%	25,8%
26.000-55.000 euro	4.579	31,6%	41,5%
55.000-75.000 euro	533	3,7%	8,8%
75.000-120.000 euro	370	2,6%	8,9%
Oltre 120.000 euro	158	1,1%	7,8%

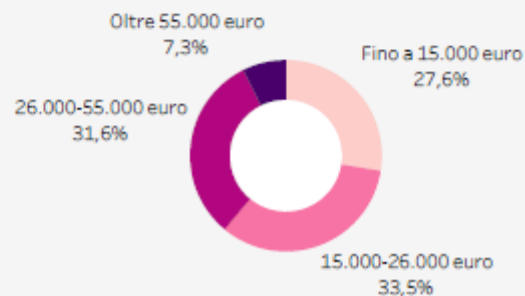
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	8.113	35,6%	57,4%
Lavoro Autonomo	276	1,2%	3,3%
Pensione	5.231	23,0%	28,1%
Fabbricati	7.934	34,8%	3,7%
Partecipazione	755	3,3%	4,0%
Spettanza imprenditore	479	2,1%	3,6%

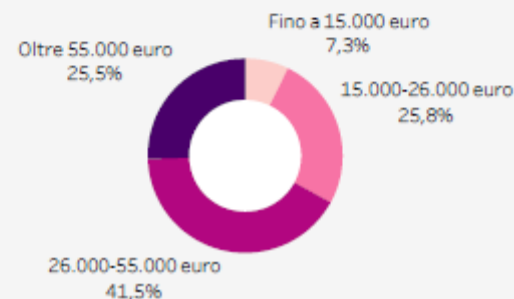
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Redditi: anno di imposta 2017 - Dichiarazioni 2018

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Anno
2018

Fonte: Ministero
dell'Economia e
delle Finanze

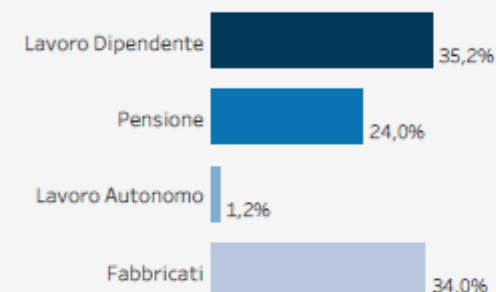
Dati principali

Numero di contribuenti	86.227
Reddito complessivo*	2.180.394.389
% Contribuenti su residenti	76,9%
Reddito complessivo medio*	25.287

Imposte

Imposta netta dovuta	431.878.874
Addizionale regionale	32.862.087
Addizionale comunale	13.150.061
Carico fiscale medio	5.542

% di contribuenti per tipologia



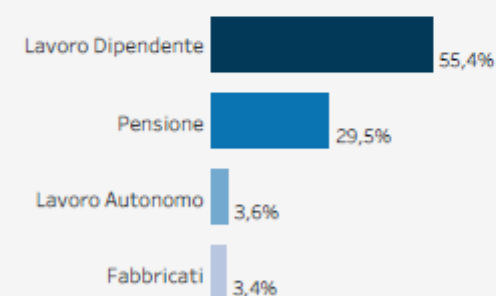
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	16.356	19,2%	2,6%
10.000-15.000 euro	10.130	11,9%	5,9%
15.000-26.000 euro	28.684	33,6%	26,9%
26.000-55.000 euro	24.434	28,6%	39,2%
55.000-75.000 euro	2.826	3,3%	8,2%
75.000-120.000 euro	1.941	2,3%	8,2%
Oltre 120.000 euro	928	1,1%	9,0%

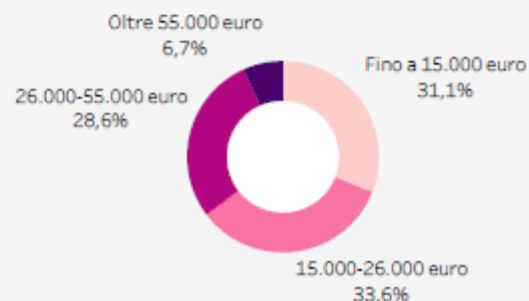
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	46.448	35,2%	55,4%
Lavoro Autonomo	1.579	1,2%	3,6%
Pensione	31.741	24,0%	29,5%
Fabbricati	44.894	34,0%	4,3%
Partecipazione	4.476	3,4%	3,9%
Spettanza imprenditore	2.935	2,2%	3,4%

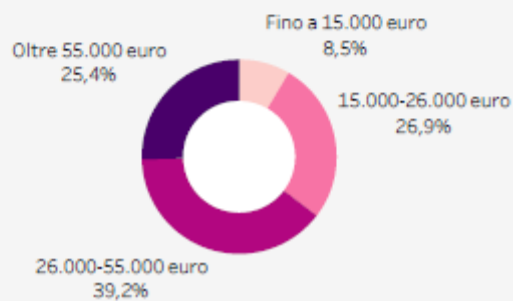
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Attività Produttive Turismo: una sintesi

Sono 777 le imprese artigianali/industriali attive sul territorio che rendono la zona industriale di Zola Predosa la terza in ordine di importanza nell'ambito del quadro metropolitano bolognese, dopo Bologna e Imola.

Il numero di partite IVA attive al 31.12.2018 è pari a 1.741.

La tradizione agricola del territorio comunale è ancora significativa: le attività legate a questo ambito sono 154 di cui 4 vivai e 9 cantine vitivinicole. Interessanti anche i dati riferiti alle attività artigianali: a Zola Predosa sono presenti 34 attività di estetisti/acconciatori, 34 attività di pasticceria/pizzeria e 5 licenze di taxi o NCC.

Gli esercizi di vicinato al 31.12.2018 sono 175. Mentre per quanto riguarda le attività di somministrazione di alimenti e bevande si parla di 82 presenze.

ATTIVITA'	2014 NUMERO		2015 NUMERO		2016 NUMERO		2017 NUMERO		2018 NUMERO	
	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE
ESERCIZI DI VICINATO	20	15	21	7	23	11	17	11	19	7
SOMM.NE ALIM. BEVANDE	1	0	3	0	0	1	6	2	3	0

ATTIVITA'	2014 NUMERO	2015 NUMERO	2016 NUMERO	2017 NUMERO	2018 NUMERO
SPETTACOLI VIAGGIANTI	53	55	52	44	42
FUOCHI ARTIFICIO	4	5	8	6	6
TOMBOLE E LOTTERIE	6	3	4	3	3

ESTETISTI ACCONCIATORI	31	32	31	32	34
PASTICCERIE PIZZERIE ASPORTO	30	32	32	33	34
TAXI NCC	5	5	5	5	5
STRUTTURE SANITARIE	31	31	31	32	32
ATTIVITA' RICETTIVE	21	22	23	23	26
PARTITE IVA ATTIVE		1.800	1.851	1.861	1.741

ATTIVITA'	2014 NUMERO	2015 NUMERO	2016 NUMERO	2017 NUMERO	2018 NUMERO
-----------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

ATTIVITA' AGRICOLE: NUMERO					
CANTINE VITIVINICOLE	7	7	8	8	9
VIVAI	4	4	4	4	4
ALTRE ATTIVITA' *	130	135	141	143	141

*Per altre attività si intende:

Produttori frutta verdura, coltivazioni settore primario, produzione vegetale, cereali, legumi allevamenti ecc.

TABELLA MERCATI che si svolgono sul territorio e **PRESENZE** per gli anni 2016 – 2017 e 2018

MERCATO	LOCALITA'	PERIODICITA'	2016 POSTEGGI	2017 POSTEGGI	2018 POSTEGGI
LUNEDI'	CAPOLUOGO	SETTIMANALE	48	48	48
VENERDI'	PONTE RONCA	SETTIMANALE	15	15	15

TABELLA FIERE con presenza di ambulanti che si sono svolte sul territorio per gli anni 2016 – 2017 e 2018

FIERA	LOCALITA'	PRESENZE 2016	PRESENZE 2017	PRESENZE 2018
MAGGIO	MADONNA PRATI	12	9	13
LUGLIO	CAPOLUOGO	65	48	37

Zola Predosa

Imprese (2018)

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

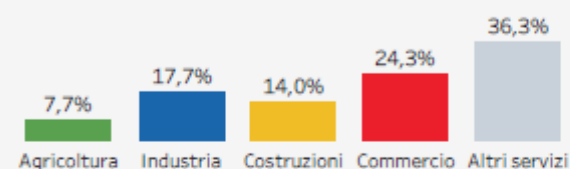
Territorio per il dettaglio geografico
Zola Predosa

Anno
2018

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1.796	1.610	81	105	-24	5	-19
Straniere	146	130	12	11	+1	3	+4
Giovanili	114	100	26	9	+17	0	+17
Femminili	353	323	18	17	+1	1	+2

Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di Capitali	602	499	31	21	+10	0	+10
Società di Persone	331	285	7	15	-8	0	-8
Imprese individuali	813	791	42	68	-26	5	-21
Cooperative	15	11	0	0	+0	0	+0
Consorzi	6	5	1	0	+1	0	+1
Altre forme	29	19	0	1	-1	0	-1

Imprese attive per settore di attività

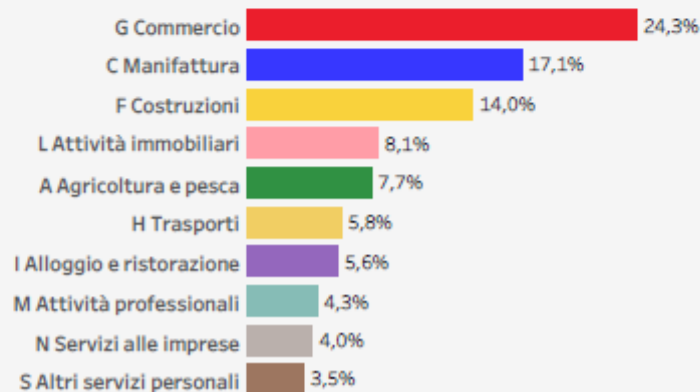
	N.	%
A Agricoltura e pesca	124	7,7%
B Attività estrattiva	0	0,0%
C Manifattura	276	17,1%
D Energia	5	0,3%
E Acqua e trattamento rifiuti	4	0,2%
F Costruzioni	226	14,0%
G Commercio	391	24,3%
H Trasporti	94	5,8%
I Alloggio e ristorazione	90	5,6%
J Informazione e comunicazione	35	2,2%
K Credito e assicurazioni	29	1,8%
L Attività immobiliari	131	8,1%
M Attività professionali	69	4,3%
N Servizi alle imprese	64	4,0%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%
P Istruzione	3	0,2%
Q Sanità	3	0,2%
R Arte, sport e intrattenimento	9	0,6%
S Altri servizi personali	56	3,5%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%

Tasso di crescita

-1,0

Graduatoria settori di attività economica

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)
10



Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Imprese (2018)

Scegli dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario

Territorio per il dettaglio geografico

Valli del Reno, Lavino e Samoggia

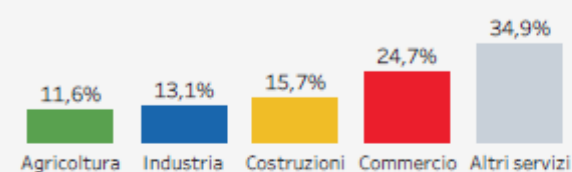
Anno

2018

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	10.085	9.138	565	574	-9	29	+20
Straniere	1.031	946	105	79	+26	8	+34
Giovanili	658	597	137	57	+80	0	+80
Femminili	2.076	1.908	145	146	-1	3	+2

Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di Capitali	2.702	2.225	189	77	+112	5	+117
Società di Persone	1.863	1.556	41	97	-56	0	-56
Imprese individuali	5.318	5.204	329	388	-59	23	-36
Cooperative	108	79	2	6	-4	1	-3
Consorzi	37	29	2	2	+0	0	+0
Altre forme	57	45	2	4	-2	0	-2

Imprese attive per settore di attività

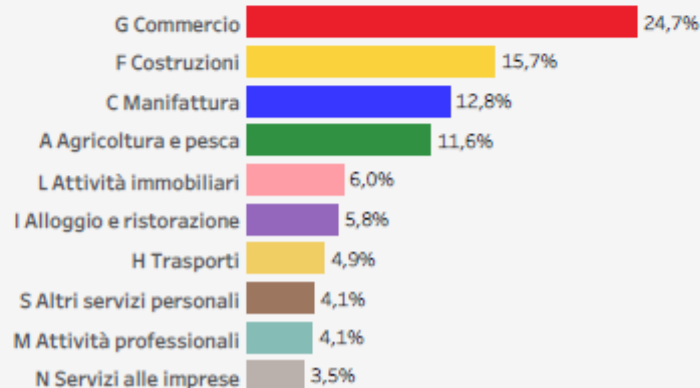
	N.	%
A Agricoltura e pesca	1.061	11,6%
B Attività estrattiva	2	0,0%
C Manifattura	1.169	12,8%
D Energia	13	0,1%
E Acqua e trattamento rifiuti	10	0,1%
F Costruzioni	1.433	15,7%
G Commercio	2.259	24,7%
H Trasporti	444	4,9%
I Alloggio e ristorazione	526	5,8%
J Informazione e comunicazione	230	2,5%
K Credito e assicurazioni	219	2,4%
L Attività immobiliari	552	6,0%
M Attività professionali	371	4,1%
N Servizi alle imprese	321	3,5%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%
P Istruzione	24	0,3%
Q Sanità	50	0,5%
R Arte, sport e intrattenimento	72	0,8%
S Altri servizi personali	379	4,1%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%

Tasso di crescita

+0,2

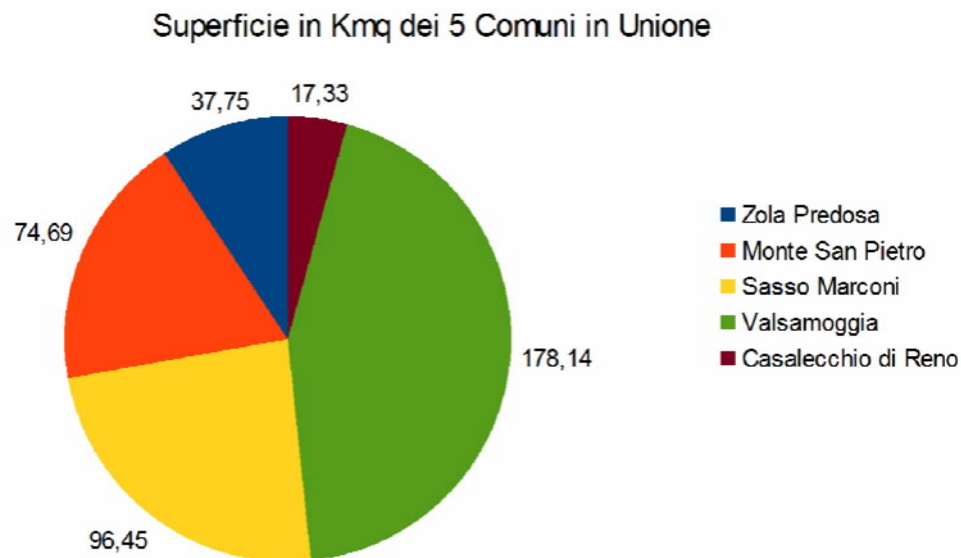
Graduatoria settori di attività economica

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)
10



Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Dal 2014 il Comune di Zola Predosa fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, la più grande fra le Unioni dell'Area Metropolitana di Bologna, con una popolazione di oltre 110 mila abitanti ed oltre 850 dipendenti.



COMUNE	Abitanti al 31.12.2015	Abitanti al 31.12.2016	Abitanti al 31.12.2017	Abitanti al 31.12.2018
Casalecchio di Reno	36.349	36.466	36.456	36.584
Monte San Pietro	10.982	10.950	10.960	10.860
Sasso Marconi	14.735	14.792	14.903	14.909
Valsamoggia	30.561	30.716	30.849	31.129
Zola Predosa	18.770	18.875	18.939	19.011
Totale Unione	111.397	111.799	112.107	112.493

La realtà del Comune di Zola Predosa non può essere correttamente rappresentata prescindendo dal contesto amministrativo più prossimo di riferimento, qual è l'*Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia*.

L'adesione del Comune a tale Unione ha inciso ed incide sull'assetto organizzativo e si riflette in maniera sostanziale su svariati processi. Al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento dei servizi comunali e gestire in forma associata le funzioni previste dalla Legge Regionale n. 21/2012, l'Ente ha conferito alla suddetta Unione, previa approvazione di specifiche convenzioni ex articolo 30, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. diversi servizi, come di seguito sinteticamente illustrato.

Il percorso del Comune di Zola Predosa verso l'Unione è iniziato con la delibera n. 9 del 13.02.2013 che ha individuato, nel Distretto di Casalecchio di Reno, l'ambito ottimale comprendente anche i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi ed il Comune di Valsamoggia (ex Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno) quali Enti con i quali iniziare "a dialogare" in modo sinergico e costruttivo.

La Giunta Regionale con propria deliberazione 18 marzo 2013 n. 286, approvando il programma di riordino, ha individuato, ai sensi dell'art. 6 della L. 21/12/2012 n. 21 "*Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza*", l'ambito ottimale coincidente con il distretto, costituito dai Comuni sopra citati e denominato "*Ambito Valle del Reno, del Lavino e del Samoggia*".

Il riconoscimento formale dell'ambito ha avviato il percorso per la costituzione della nuova Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia che ha portato il Consiglio com.le ad adottare, con propria delibera n. 90 del 20.11. 2013, lo Statuto e l'Atto costitutivo.

Nel Consiglio comunale del 10.12.2014 con delibere 90, 91, 92, 93 e 94 sono stati conferiti all'Unione le seguenti funzioni:

- *Servizio Personale Associato*
- *Servizio Associato Informatica*
- *Protezione Civile Associata*
- *Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico*
- *Servizio Gare Associato*

che si sono andate ad affiancare alla funzione (con scadenza al 31 ottobre 2017) per la Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia).

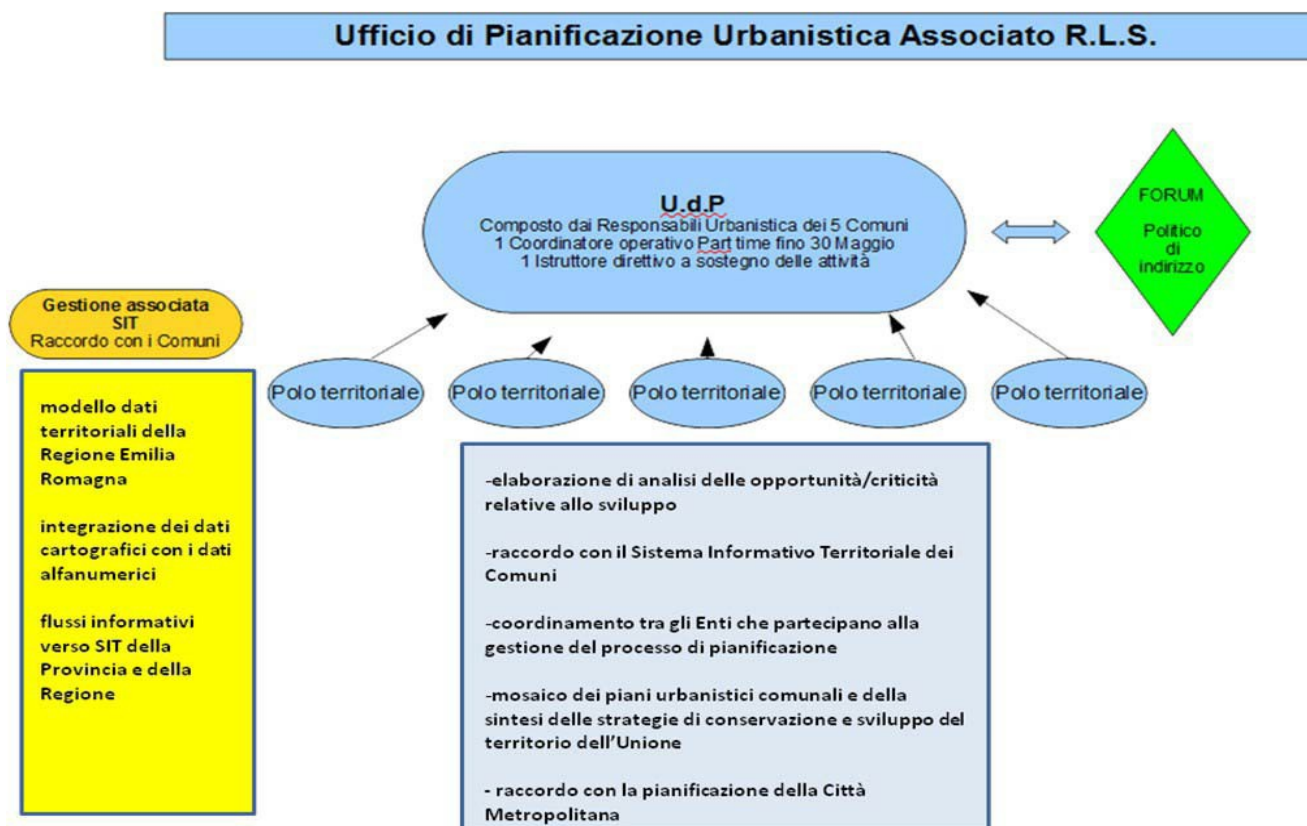
Con riferimento alla Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia), il Consiglio comunale, con propria delibera n. 62 del 25 ottobre 2017, ha provveduto ad approvare la nuova "*Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche*" che supera la formazione del precedente Ufficio di Piano ricomprendovi tutti i Comuni dell'area unionale.

L'esperienza maturata nei Comuni dell'Area Bazzanese, che fino ad allora hanno gestito gli strumenti generali (PSC e RUE) attraverso un unico ufficio di Piano, mantenendo comunque più autonomia nella gestione del POC, ha evidenziato come la struttura di un ufficio unico sia, in effetti, risultata funzionale all'esercizio di funzioni associate quando ha riguardato la definizione di regole insediative di carattere generale, mentre sia risultato

più celere e dinamico gestire le situazioni di carattere maggiormente locale attraverso la gestione della pianificazione operativa all'interno di uffici locali.

L'attuale modello gestionale applicato, coerentemente con la struttura della Legge Regionale 20/2000, ha mantenuto distinta la pianificazione territoriale di carattere generale dalla pianificazione operativa di livello locale.

Tale diversità di scala nell'azione amministrativa (scala dell'Unione, scala Comunale) è utile a gestire con snellezza i procedimenti autorizzatori. Inoltre, le differenze emerse nello stato di avanzamento dei diversi strumenti urbanistici ha suggerito di gestire la formazione dell'Ufficio di Piano come un vero processo di formazione, articolato in fasi di progressivo allineamento degli strumenti che comporterà necessariamente una fase transitoria in cui i singoli Comuni dovranno completare le attività già avviate singolarmente e contestualmente sviluppare l'organizzazione attraverso l'Ufficio di Piano dell'Unione di quelle non ancora avviate.



Sempre nel corso dell'anno 2017 si sono andati a sviluppare e di fatto concludersi altri tre processi aggregativi di funzioni:

Con delibera n. 39 del 21 giugno 2017 il Consiglio comunale ha provveduto a formalizzare ed approvare la nuova “*Convenzione tra Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la costituzione del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica* in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008 n. 19”.

L'art. 3 della Legge Regionale n. 19/2008 prevede che:

- 🏠 funzioni in materia sismica, sono attribuite in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali, fatto salvo quanto disposto dal comma 2;
- 🏠 il suddetto comma 2 stabilisce gli standard minimi che devono assumere per esercitare direttamente le funzioni in materia sismica, in forma singola o associata;
- 🏠 che il comma 3 dell'art. 21 della Legge Regionale 13/2015 dispone che le funzioni in materia sismica di cui alla citata L.R. 19/2008 siano esercitate dai Comuni, anche attraverso le loro Unioni, nel rispetto degli standard minimi fissati dal comma 2 dell'art. 3 della stessa L.R. 19/2008, previa stipula di accordi con la Regione per definire, in via anticipata, la data di decorrenza dell'esercizio autonomo delle funzioni in materia sismica;





L'espletamento delle funzioni in materia di sismica è gestito mediante una struttura tecnica che si interfaccia con i singoli Comuni e li supporta nelle attività comuni al fine di omogeneizzarne le procedure.



Con delibera n. 72 del 13 dicembre 2017 il Consiglio comunale ha provveduto a formalizzare ed approvare la nuova “*Convenzione tra Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l’esercizio in forma associata delle funzioni Suap e Economico – Produttive*”



Nell'attuale ordinamento le competenze dell'edilizia, dell'urbanistica, delle attività produttive e dell'ambiente si intersecano nella parte in cui:

-  *l'urbanistica gestisce l'allocatione dei carichi urbanistici sul territorio e dunque deve tenere conto dell'insieme delle attività insediate e da insediare dovendo regolare un sistema generale in cui attività residenziali e attività produttive (del settore primario, secondario o terziario) necessariamente vanno considerate nel loro insieme e il cui impatto sul traffico e sull'ambiente va misurato globalmente*
-  *l'edilizia porta ad attuazione i carichi urbanistici e comporta l'approfondimento delle compensazione ai carichi urbanistici indotti e dunque deve confrontarsi con la gestione del suolo, della mobilità e delle matrici ambientali*
-  *le attività produttive, come l'edilizia, portano ad attuazione i carichi urbanistici e comportano l'approfondimento delle compensazione ai carichi urbanistici indotti e dunque deve confrontarsi con la gestione del suolo, della mobilità e delle matrici ambientali*
-  *l'ambiente deve gestire il sistema regolamentare che mitiga gli impatti ambientali indotti dai carichi urbanistici sulla qualità dell'aria, dell'acqua, del rumore, del suolo, della falda, ecc..*

La situazione dei Comuni dell'Unione è, in questo contesto, molto diversificata nella regolamentazione e nella gestione dei procedimenti dell'urbanistica, dell'edilizia, delle attività produttive, della mobilità e dell'ambiente per ragioni di tradizioni storiche e culturali in gran parte legate alla geografia dei luoghi.

Gestire in maniera standardizzata tali attività è stato valutato attualmente impossibile per le oggettive differenze, sconsigliabile comunque nel medio periodo per non perdere i valori culturali e geografici che sono in parte alla base di tali differenziazioni. D'altro canto però, occorre sottolineare ed evidenziare che sempre più spesso molti degli impatti indotti dalle pianificazioni comunali producono impatti anche sul territorio dei Comuni confinanti.

Il Polo Territoriale comunale è la forma organizzativa attraverso la quale il servizio urbanistica del Comune dialoga, sinergicamente, con i servizi interni al Comune di appartenenza (edilizia, attività economiche, ambiente, mobilità, lavori pubblici) e si relaziona con la struttura che coordina le attività a livello di Unione per la gestione invece di procedimenti complessi.

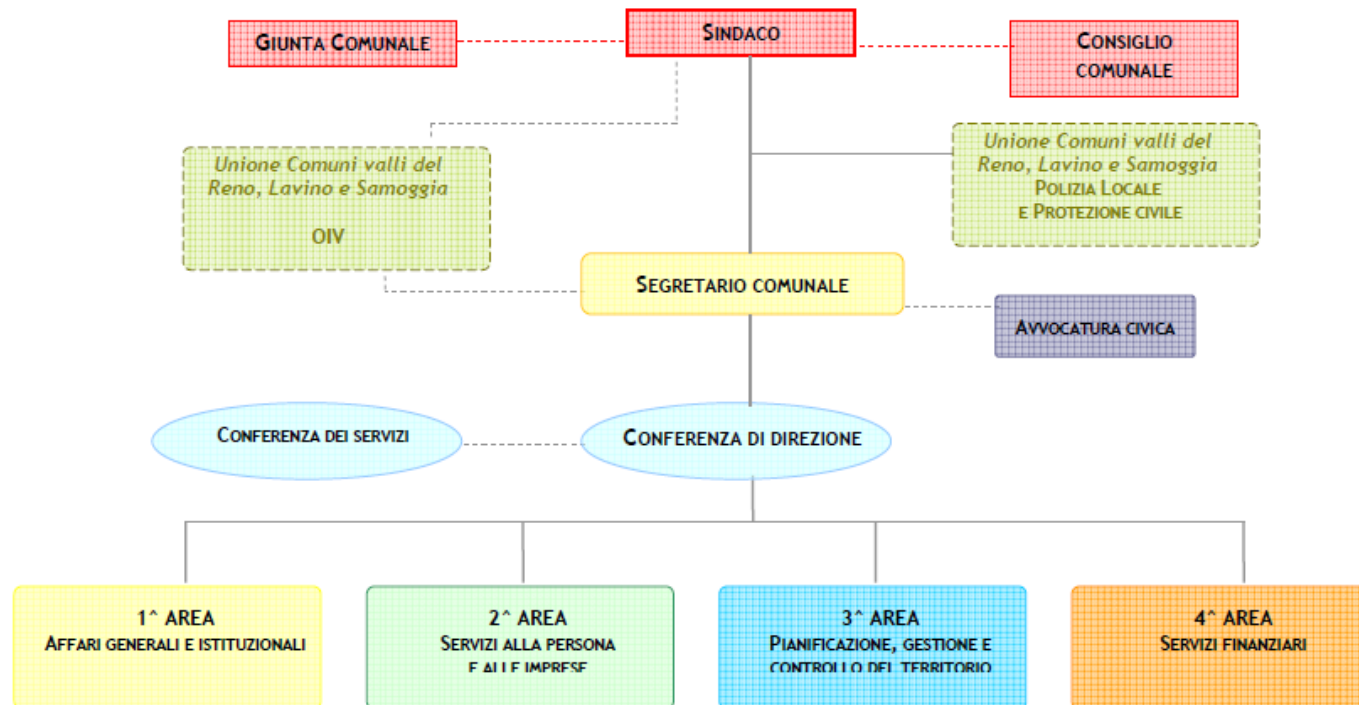
Attivare un modello che alloca nell'Ufficio di Piano associato un centro di consapevolezza delle questioni territoriali e di condivisione delle metodologie di gestione dei carichi urbanistici e degli impatti da questi indotti sul territorio, consente, ai Poli Territoriali comunali, di continuare a gestire le trasformazioni nell'ambito di una visione intercomunale ma contemporaneamente mantenendo quell'attenzione al proprio specifico contesto che un Ufficio centralizzato non sarebbe in grado di cogliere. Consente altresì di gestire le scelte locali avvalendosi della forza di una struttura che opera a livello sovra-comunale.

Un modello organizzativo di questo tipo è un modello "adattativo", a geometria variabile che consente di ottimizzare l'impiego di risorse in relazione alla complessità delle tematiche da gestire in co-pianificazione.

Nel corso dell'anno si è completato il percorso, condiviso con la Regione Emilia Romagna, per la costituzione del Corpo Unico della P.M. Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa oltre alla costituzione di una forma associativa con gli altri Comuni dell'Unione (Valsamoggia e Sasso Marconi) per la gestione di alcuni servizi.



Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo



Numero dei dipendenti negli anni

Al 2008 i dipendenti erano nel numero di 191 unità

Al 2009 i dipendenti erano nel numero di 177 unità

Al 2010 i dipendenti erano nel numero di 173 unità

Al 2011 i dipendenti erano nel numero di 170 unità

Al 2012 i dipendenti erano nel numero di 167 unità

Al 2013 i dipendenti erano nel numero di 144 unità

Al 2014 i dipendenti erano nel numero di 139 unità

Al 2015 i dipendenti erano nel numero di 133 unità

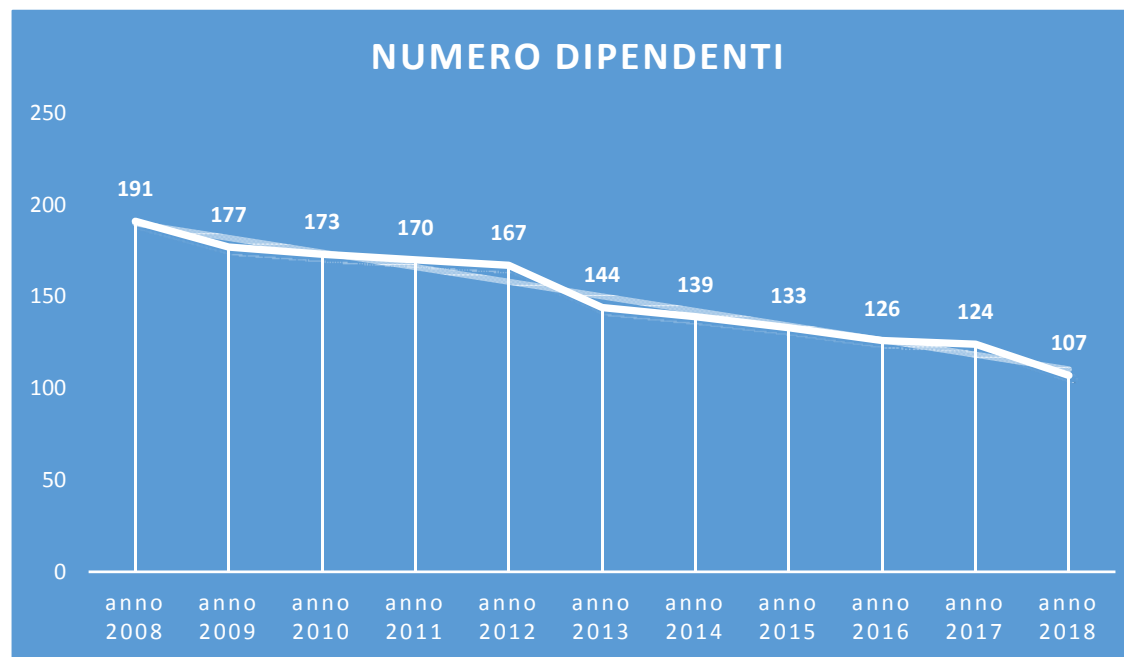
Al 2016 i dipendenti erano nel numero di 126 unità

Al 2017 i dipendenti erano nel numero di 124 unità

(compresa la figura del Segretario Generale appartenente ai ruoli del Ministero dell'Interno)

DATI SUL PERSONALE (AL 1/1/2019)

n. dipendenti comunali	107
A tempo pieno	90
Part time	17
Età media	52
Costo medio del dipendente (compresi oneri e IRAP)	€ 36.441
n. dipendenti ogni 1000 abitanti	5,6
Costo mensile della struttura comunale per ogni cittadino	€ 17,40



Personale (andamento negli anni)

Nota: Il calo progressivo che si riscontra è dovuto sostanzialmente al fatto che:

- ✓ negli anni non si è provveduto alla completa sostituzione delle professionalità cessate;
- ✓ si è perfezionato (fine anno 2012) il trasferimento del personale, impiegato nelle attività necessarie o correlate all'erogazione dei servizi socio-assistenziali affidati in gestione all'Azienda consortile ASC, alle dipendenze di quest'ultima (n. 20 dipendenti);
- ✓ nel 2013, si è perfezionato il trasferimento dei dipendenti della Farmacia comunale alla gestione privata a seguito cessione dell'attività nell'anno 2012 (n. 5 dipendenti);
- ✓ nel 2015, e a seguire fino al 31 dicembre 2018, 21 dipendenti sono stati trasferiti agli analoghi servizi associati dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

🇮🇹 Rapporto popolazione/personale dipendente (esclusa la figura del Dirigente Apicale – Segretario Generale appartenente ai ruoli del Ministero dell’Interno)

Popolazione residente al	31/12/2018
	19.015
Personale dipendente	106
Rapporto	179,00

(*Nota:* nell’anno 2017 il Ministro dell’Interno con proprio Decreto 10 aprile 2017 **“Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019”** (G.U. Serie generale n. 94 del 22 aprile 2017), ha individuato per i Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti un nuovo rapporto (dipendente/abitanti) pari a 1/158 elevando la media di ben 13 punti rispetto al precedente che era pari a 1/145).

Spesa del personale dall’anno 2014 all’anno 2018

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.948.489,31	4.199.557,09	4.199.557,09	4.199.557,09	4.199.557,09
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.717.539,18	3.489.956,99	3.474.044,87	3.286.328,64	3.263.871,36
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,30%	21,48%	23,98%	22,80%	29,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Segue una sintesi dei Servizi erogati e delle attività amministrative svolte: ↓

Servizi Educativi - Istituti di Partecipazione - Sport e tempo libero

Scuole del territorio

SCUOLA	N.	LOCALITA'
Scuole dell'Infanzia statali	4	PONTE RONCA, ZOLA CHIESA, ZOLA CAPOLUOGO, RIALE
Scuole dell'Infanzia paritarie	1	ZOLA CHIESA VIA RAIBOLINI
Scuole elementari statali	3	PONTE RONCA, ZOLA CAPOLUOGO, RIALE
Scuola elementare parificata	1	ZOLA CHIESA VIA RAIBOLINI
Scuola media statale	1	ZOLA CAPOLUOGO
Nidi d'Infanzia	4	ZOLA CAPOLUOGO (3), RIALE,
Centri Gioco	2	RIALE, ZOLA CAPOLUOGO
Ludoteca "la Ducentola"	1	ZOLA CAPOLUOGO

Di seguito si riportano i dati:

Scuole, infanzia e servizi educativi

Andamento della frequenza dall'anno scolastico 2009/2010 al 2018/2019



Iscritti scuole	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
asili nido comunali	160	160	153	150	139	139	121	128	128	119
Posti convenzionati nido Matilde	10	10	7	7	7	7	3	4	3	5
scuole dell'infanzia statali	400	424	429	432	410	417	404	388	408	404
scuola primaria	739	744	733	784	791	774	815	834	815	796
scuola media	395	428	454	453	461	482	466	427	438	478
n. iscritti non residenti nelle scuole statali	52	84	100	80	66	91	90	111	88	87
Iscritti mensa scolastica	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
n. fruitori (nido, infanzia, primaria)	1292	1338	1360	1361	1338	1349	1338	1349	1223	1200
n. pasti prodotti (stima)	212.841	221.216	225.345	227.107	227.000	224721	227162	227000	223319	221564
n. sopralluoghi commissione mensa	3	6	4	9	15	11	10	6	16	6

Iscritti trasporto scolastico	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
n. iscritti	274	284	272	259	251	249	257	235	230	245
n. corse giornaliere	12	12	11	11	11	11	11	11	11	10
n. fruitori piedibus		42	59	62	64	58	61	66	73	73
Iscritti centri estivi	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	
n. iscritti centri infanzia	100	116	151	113	91	103	107	99		
settimane fruite centri infanzia	343	396	572	428	355	401	417	267		
n. iscritti centri elementare	120	162	139	141	149	138	128	145		
settimane fruite centri elementare	527	681	597	605	664	614	570	478		
Iscritti pre post	<i>as 2009/10</i>	<i>as 2010/11</i>	<i>as 2011/12</i>	<i>as 2012/13</i>	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
n. iscritti pre	191	201	197	230	387	370	377	402	436	
n. iscritti post	199	202	196	245	399	409	381	410	521	

Tariffe servizi pubblici

<p>ASILO NIDO</p>	<p>Importo mensile da € 85,00 a € 600,00. Le fasce Isee e le percentuali di personalizzazione sono: Isee da 0,00 a 7000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,65% con retta mensile non inferiore a € 85,00 (preso a riferimento mese convenzionale di giorni 20): Isee da 7.001,00 a 14.000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,70% la retta mensile che si ricava prende a riferimento un mese convenzionale di giorni 20 Isee da 14.001 a 30.000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,72% la retta mensile che si ricava prende a riferimento un mese convenzionale di giorni 20 Isee oltre 30.000,00 percentuale da applicare all'Isee 1,74% con retta massima mensile non superiore a € 600,00 (preso a riferimento mese convenzionale di giorni 20)</p>
<p>SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)</p>	<p>▪ Pre-post scuola primaria Tariffa annua pre e post euro 268,00 Tariffa annua pre euro 172,00 Tariffa annua post euro 193,00</p> <p>▪ Pre-post scuola dell'infanzia Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle ore 16.30 alle ore 17.30 Tariffa annua pre e post euro 252,00 Tariffa annua solo pre o solo post euro 172,00</p>

TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffa intera:

Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per cinque giorni	euro	200,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per cinque giorni	euro	150,00
Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	220,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	165,00

Tariffa agevolata (con ISEE inferiore 10mila euro)

Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per cinque giorni	euro	100,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per cinque giorni	euro	75,00
Tariffa annua due corse (andata e ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	110,00
Tariffa annua una corsa (solo andata o solo ritorno) per sei giorni (sabato compreso)	euro	83,00



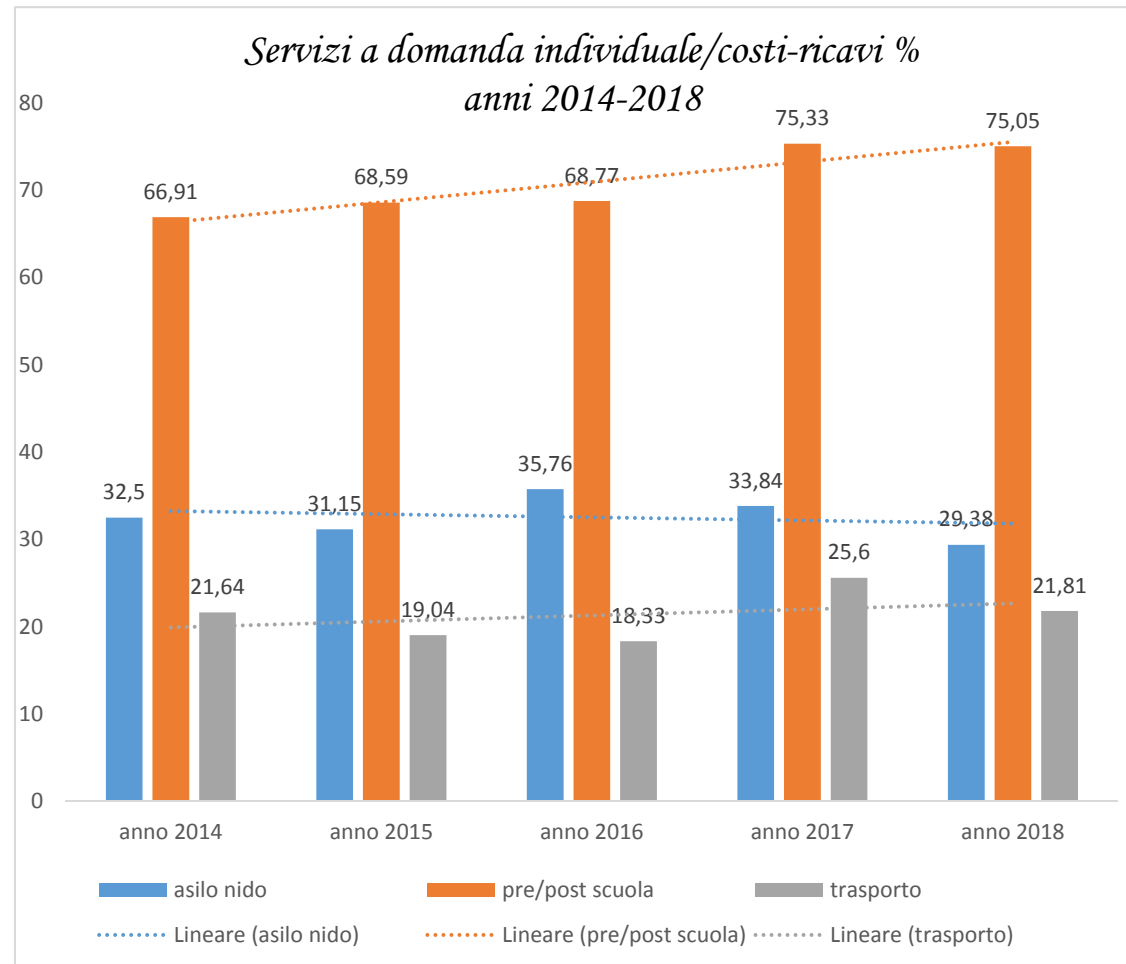
CONSUNTIVO 2018 - RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E PERCENTUALE DI COPERTURA			
Servizio	Entrate €	Spese €	Copertura %
ASILO NIDO (*)	376.588	1.281.932	29,38
SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI (PRE-POST)	125.713	167.499	75,5
TRASPORTO SCOLASTICO	40.344	141.539	21,81

(*)

Nota: Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992, n. 498

Si precisa che per una corretta lettura, in tale prospetto riepilogativo tali spese sono state scritte per l'intero anche nel calcolo della determinazione della percentuale.

Complessivamente (per tutti i servizi) è prevista una copertura pari al 57,12%. Prosegue pertanto la politica di sostegno alla genitorialità, quale costante e consolidato obiettivo che l'Amministrazione si pone annualmente come viene evidenziato nella tabella e grafico che seguono:



Le percentuali riportate nel grafico sono le percentuali di copertura del servizio da parte degli Utenti, è evidente la politica di sostegno alla genitorialità perseguita dall'Amministrazione particolarmente per i servizi di asilo-nido e trasporto scolastico.

Centri Gioco e Ludoteca

<i>Attività</i>					
	<i>as 2013/14</i>	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>
presenze centri gioco	18 media giornaliera	13 media giornaliera	13 media giornaliera	14 media giornaliera	10
presenze ludoteca	25 media giornaliera	17 media giornaliera	16 media giornaliera	18 media giornaliera	16

Spazi ricreativi e culturali

- ✓ Auditorium Comunale "Spazio Binario"
- ✓ Villa Edvige Garagnani
- ✓ Centro Culturale e Museo d'arte Moderna e Contemporanea Ca' La Ghironda
- ✓ Centro culturale e giovanile "Torrazza"



Dal progetto di riqualificazione dell'antico immobile di Vicolo Pascoli (ex scuola elementare di Riale) è nata la Casa delle Associazioni. La struttura, creata per favorire l'associazionismo ed ampliare l'offerta culturale ai cittadini, è stata inaugurata il 25 agosto 2012.

La Casa delle Associazioni oggi è la sede privilegiata per corsi di lingua, appuntamenti culturali, attività di laboratorio quali, a titolo esemplificativo: musica, pittura, scultura, artigianato artistico. I suoi corsi si rivolgono ad un pubblico di adulti e bambini.

	2015	2016	2017	2018
N. associazioni	12	23	23	23
N. corsi	16	25	26	25

Istituti di partecipazione

La voce dei territori in un comune policentrico come quello di Zola Predosa è particolarmente importante.

L'amministrazione ha pertanto istituito le Consulte di Frazioni e le Consulte tematiche che sono un organismo rappresentativo della popolazione che operano per consentire e promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione degli indirizzi ed alle scelte dell'Amministrazione Comunale in ordine ai problemi delle singole località, mediante l'esercizio di funzioni consultive e propositive. Gli istituti di partecipazione rappresentano l'espressione democratica volta a produrre processi di informazione, comunicazione, confronto e collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la propria comunità con l'obiettivo di favorire la crescita, lo sviluppo e la qualificazione del territorio e dei servizi presenti.

La partecipazione alle Consulte Tematiche e alle Consulte di Frazione si ispira al principio di pari opportunità delle 3 G, Genere (maschio/femmina), Genesi (nativi/e – migranti) e Generazioni (classi di età) al fine di garantire un'adeguata rappresentatività di entrambi i sessi, della popolazione straniera e delle diverse fasce generazionali e per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi e favorire l'autonoma espressione di richieste ed esigenze delle diverse formazioni sociali e/o territoriali.

Le **Consulte di Frazione** sono rappresentative dei seguenti territori:

- ✓ *Lavino*
- ✓ *Riale/Gesso/Gessi/Rivabella*
- ✓ *Ponte Ronca/Tombe/Madonna Prati*

Sono istituite le seguenti **Consulte tematiche**:

- ✓ *Consulta Ambientale*
- ✓ *Consulta dei Centri Sociali*
- ✓ *Consulta Culturale*
- ✓ *Consulta degli Stranieri*
- ✓ *Consulta Socio – Sanitaria*
- ✓ *Consulta dello Sport*

A margine sono state istituite la Consulta dell'Agricoltura e la Consulta delle Attività Produttive, del Commercio e dei Servizi quali tavoli tecnici di confronto con i rappresentanti delle diverse associazioni di categoria.

Attività delle Consulte

CONSULTA	2016	2017	2018
Lavino	10	8	4 *
Ponte Ronca-Tombe-Madonna Prati	8	5 **	3 ***
Riale-Gesso-Gessi-Rivabella	9	5	3

* *oltre a n. 1 incontro congiunto con la Consulta Ambientale*

** *oltre n. 2 Assemblee di Frazione*

*** *oltre n. 2 Assemblee di Frazione*

Focus: Valorizzazione della Consulta Comunale degli Stranieri. Azioni per ribadire impegno contro razzismo, disuguaglianza e discriminazione di ogni genere:

Stranieri					
	<i>as 2014/15</i>	<i>as 2015/16</i>	<i>as 2016/17</i>	<i>as 2017/18</i>	<i>as 2018/19</i>
Incontri Consulta stranieri	2	6	4	2	4
Pari Opportunità					
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
n. partecipanti progetto semenzaio	21	14	14	14	9

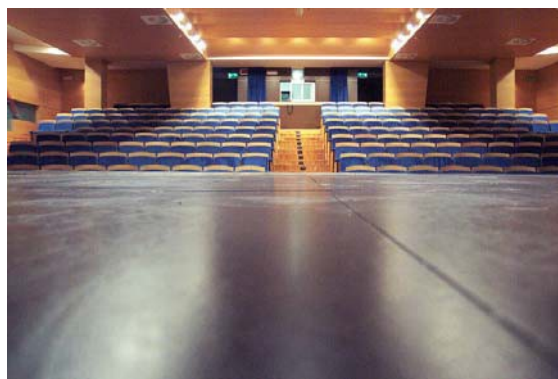
Auditorium

Nel Palazzo comunale Zola Predosa dispone di: un Auditorium Comunale “Spazio Binario”.

L'Auditorium è uno spazio polifunzionale e può, a ragione, essere considerato un luogo dove possono realizzarsi e convergere molteplici attività di carattere pubblico o privato, quali meeting, convention, conferenze, incontri formativi e seminari.

L'accesso, diretto dall'ampio parcheggio antistante, presenta un'antisala-foyer dotata di desk per l'accoglienza e funge altresì da sala di aspetto o punto ristoro. La sala è strutturata da una cavea semicircolare a gradinate, palco ligneo, cabina regia, fondale, quinte laterali.

L'auditorium è stato progettato nel rispetto dei criteri per il superamento della barriere architettoniche e della piena accessibilità ai disabili, ha una capienza massima di 130 posti (platea 126 poltrone fisse e 4 spazi riservati a disabili/carrozine).



Cultura: alcuni dati aggregati

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. iniziative in auditorium	48	60	76	40	56	31	67	48	46	47
n. eventi culturali patrocinati							44	45		46
n. associazioni iscritte all'albo (istituito il 21/10/2009)			12	5	4	3	2	2	1	0
n.associazioni iscritte in totale						62	57	57	58	57
n. spettacoli teatrali	7	28	36	33	41	8	32	15	15	15
n. proiezioni cinematografiche	12	11	17	9	6	4	2	2	2	2
n. partecipanti Zola Jazz & Wine	1322	1126	1195	1003	1330	1088	605	950	465	1650
n. aperitivi musicali in Villa (Edvige Garagnani)						3	4	8	8	8
n. eventi in Villa Garagnani della rassegna organizzati dall'A.C.								23		93
n. presentazioni libri								3	3	

Di seguito si riportano gli indicatori di attività relativi al *Centro Documentazione Territoriale (Biblioteca comunale)*






BIBLIOTECA CDT	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Presenza media giornaliera	74	47	78	68	77	94	114	93	108	101
Presenze annue	22318	14100	23684	21216	22900	28012	30200	28356	32901	31853
Prestiti annui	18284	15228	17845	17945	18120	17924	16368	16122	16076	15834
Nuovi iscritti	311	188	341	290	301	318	308	295	311	332
N. Libri	30180	31800	32480	32800	33200	33700	34180	34800	36378	37120
N. VHS	820	310	300	290	285	60	60	55	50	50
N. DVD	480	690	810	840	862	915	1080	1200	1250	1280
N. CD musicali	880	890	911	910	910	920	930	925	930	935
N. Fotografie	4200	4200	4250	4250	4330	4330	4330	4330	4330	4330
N. Documenti catalogati	31900	33690	34510	34900	35400	36200	36600	36900	795	843
N. Archivio Storico (faldoni)	2149	2149	2149	2149	2179	2209	2209	2209	2209	2209
N. Ore apertura settimanali	44	44	54	54	54	54	54	54	54	54
N. Riviste disponibili	40	36	36	35	35	33	33	30	31	30
N. Quotidiani disponibili	5	5	4	4	4	4	4	4	4	4
N. Iniziative "Nati per Leggere"	9	7	7	4	6	7	9	16	19	26
N. Partecipanti	360	280	290	202	310	568	630	1199	1867	1273
N. Postazioni pubbliche	6	6	6	6	6	6	6	6	6	5
N. Accessi (dal 2017 con rete wi-fi)	5840	3400	5400	5230	5720	4800	4800	4000	11.000	18,026

Personale addetto

1 full time	36 ore
1 telelavoro	36 ore
2 part time	18 ore
1 part time	27 ore
1 part time	30 ore
1 part time	24 ore

N. persone 7. Persone effettive per unità tempo pari a 5,25.

Attività e competenze

-  Biblioteca/Mediateca: servizio gratuito di consultazione e prestito di libri, video, cd musicali, quotidiani e riviste; prestito a domicilio; consultazione catalogo informatizzato; orientamento alla lettura; consulenza bibliografica; attività di promozione della lettura; iniziative culturali; attività in collaborazione con le scuole del territorio;
-  Archivio storico e fotografico: raccolta, catalogazione e consultazione dei documenti
-  Postazioni pubbliche per videoscrittura e navigazione Internet: servizio gratuito per tutti i cittadini, negli orari di apertura della Biblioteca

Impianti Sportivi Comunali

DENOMINAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	ATTIVITA'	DETTAGLI impianti
<p align="center">“PALAZOLA “</p> <p align="center">PALESTRINA 1° PIANO PALZOLA</p>	<p>Nuoto Acquagym Acquaticità Acquafitnes Calcio a 5 Pallamano Pallavolo Basket Calcetto Mini basket Arti marziali</p> <p>Arti marziali e attività a terra (ginnastica posturale ecc.)</p>	<p>1 Palestra polivalente 1 palestra piccola 1 vasca piscina piccola 1 vasca piscina grande 1 vasca piscina esterna</p>
<p align="center">IMPIANTO SPORTIVO “ENRICO FILIPPETTI” DI RIALE</p>	<p>Calcio - tutte le attività della FIGC Calcetto Pallavolo Basket Mini basket Pallamano (al limite per la metratura) Tiro con l'arco Auto-difesa</p>	<p>1 campo da calcio 1 campo da allenamento a 9 in erba sintetica 1 campo da calcio a 7 in erba sintetica 4 campi da calcetto 1 tribuna 1 palestra polivalente</p>
<p align="center">IMPIANTO SPORTIVO “GIANCARLO MELOTTI” DI PONTE RONCA</p>	<p>Calcio - tutte le attività della FIGC Calcio dilettanti m. e f. Calcio att. ricreativa m. Tennis - tutte le attività della FIT Basket all'aperto</p>	<p>1 campo da calcio 1 campo da allenamento 1 campo da bocce 2 campi da tennis coperti 1 pista polivalente</p>

PALESTRA“FRANCESCO FRANCIA” DELLA SCUOLA MEDIA	Pallavolo - tutte le attività della FIPAV Pallavolo (mini-volley) Mini basket Basket adulti Ritmica Judo	1 palestra regolamentare
PISCINA SCOPERTA DI GESSI	Nuoto Acqua-fitness	2 vasche piscina
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE PONTE RONCA	Mini-volley Mini basket Yoga Ritmica Arti marziali (Princ. Attività per bambini 6/10 anni)	1 palestra non regolamentare
PALESTRASCUOLE ELEMENTARI ALBERGATI	Ritmica Danza Yoga Judo Ballo	1 palestra non regolamentare e 1 palestra piccola
CAMPO ARCIERI	Tiro con l'arco	Un campo da tiro con l'arco

N. Impianti sportivi: 2 impianti polivalenti, 2 impianti da calcio, 4 palestre scolastiche, 1 campo da tiro con l'arco.

N. Associazioni Sportive sul territorio: 25

N. tipologie di attività sportive proposte sul territorio: 30

Sport: alcuni dati aggregati

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. società sportive	29	26	24	25	26	25	25	25	25	25
n. iscritti piscina	3294	3485	3485	4817	4440	5000	4000	6500	6600	6200
n. eventi - anche patrocinati	16	15	14	25	19	20	21	19	20	21
n. corsi attivi (tipologie di attività sportive attive)	19	22	22	28	27	31	30	31	30	30
n.ingressi liberi in piscina						40.000	40.500	77000	70.000	70.000



Ufficio Legale Associato

Con deliberazione consiliare n. 65 del 28 settembre 2005 e n. 94 del 29 settembre 2005 i Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, rispettivamente, hanno approvato un protocollo d'intesa nel quale hanno concordato di svolgere una comune riflessione per individuare funzioni e servizi da gestire in maniera associata, anche tramite la costituzione di uffici comuni.

Nello stesso protocollo d'intesa si conveniva di privilegiare lo studio di forme di associazione in relazione alle aree di attività che, nel tempo, avrebbero senz'altro avuto necessità d'attenzione per le normative in forte evoluzione e per l'impatto sui singoli enti e, su tale presupposto, i servizi legali sono stati individuati quale importante ambito di attivazione di una qualche forma di associazione.

A seguito di tali considerazioni i Comuni hanno in essere una convenzione per il servizio di avvocatura civica. Il riparto dell'onere complessivo di funzionamento del servizio, comprensivo di tutte le spese ammesse, è effettuato dal Comune di Casalecchio di Reno in qualità di Ente capofila sulla base del criterio pari a 2/3 per il Comune di Casalecchio di Reno ed 1/3 per il Comune di Zola Predosa.

L'attività prestata dall'Ufficio va dall'assistenza e consulenza giuridico-amministrativa interna agli Enti, anche attraverso la formulazione di pareri scritti sulle problematiche relative alle interpretazioni delle norme di riferimento, alla gestione o assistenza dei procedimenti extragiudiziari che implicano potere di rappresentanza esterna degli Enti convenzionati (arbitrati, conciliazioni, transazioni, rinunce) anche relativamente al contenzioso pregresso presente presso gli Enti fino al patrocinio legale.

<i>Indicatori di Attività/Target</i>	F.	UM	2016	2017	2018
Costituzioni in giudizio passivo	1	N.ro	0	1	5
Processi pendenti passivi	1	N.ro	10	12	12
Informatizzazione contenzioso passivo	1	%	100	100	100
Domiciliazioni esterne passivo	1	N.ro	0	0	0
Costituzioni in giudizio attivo	2	N.ro	0	0	1
Costituzioni di parte civile penale	2	N.ro	0	0	0
Processi pendenti attivo	2	N.ro	0	0	1
Processi pendenti penali	2	N.ro	0	0	0
Informatizzazione contenzioso attivo	2	%	100	100	100
Domiciliazioni esterne attivo	2	N.ro	0	0	0
Pareri resi	3	N.ro	34	37	32
Tempo di emissione parere	3	gg.	3	3	5





Raccolta differenziata dei rifiuti

Dal 12 novembre 2012 nel Comune di Zola Predosa è attivo il sistema di raccolta dei rifiuti mediante **metodo porta a porta, con appositi contenitori in dotazione, per le frazioni di rifiuto indifferenziato, organico, plastica, carta e sfalci.**

Gli unici contenitori stradali che tale sistema prevede sono le campane del vetro.

Il sistema di raccolta, grazie ad un **dispositivo elettronico**, consente di certificare l'avvenuto conferimento dei rifiuti indifferenziati.

Tramite tale sistema di raccolta è stato conseguito, ad oggi, l'obiettivo del **72,32 % di raccolta differenziata.**

Il grande impatto ambientale che questo risultato ha determinato, è stato quello di ridurre enormemente la quantità di rifiuto conferito in discarica e inceneritore, potendo così garantire maggiore salubrità del suolo e dell'aria oltre che il risparmio di materie prime, che non sono certo illimitate.

Rifiuti							
<i>Anno</i>	<i>Carta</i>	<i>Plastica</i>	<i>Vetro Lattine</i>	<i>Organico</i>	<i>Indifferenziata</i>	<i>Totale rifiuti</i>	<i>% differenziata</i>
2009	1.273	634	616	1.478	5.377	11.275	49,71
2010	962	576	675	1.555	5.646	11.447	46,1
2011	910	479	633	1.467	5.364	10.869	46,68
2012	920	456	659	1.488	5.227	10.260	49,05
2013	1.048	628	789	1.703	2.621	8.849	70,38
2014	888	624	626	1.876	2.609	8.866	70,6
2015	1.047	670	696	1.792	2.818	8.948	68,51
2016	1.068	693	739	1.813	2.833	9.089	68,62
2017	1.046	670	576	1.824	2.644	9.165	70,73
2018	1.023	714	691	1.871	2.882	9.315	72,32

Dai dati sopra riportati emerge il trend positivo del Comune che si evidenzia anche dalla lettura del **“Report”**, aggiornato all’anno 2017, elaborato dalla Regione in collaborazione con ARPAE.

Il Report offre ai cittadini, agli amministratori ed agli operatori un quadro esaustivo della gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna.

(riferimento sito web: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/informazioni/documenti-e-pubblicazioni>)



Di seguito si riportano i dati più rilevanti evidenziati nel Report 2017 ad oggi disponibile:

- ✚ la produzione totale di rifiuti urbani nel 2016 è stata di oltre 2 milioni e 960.000 tonnellate, corrispondente ad una produzione pro-capite di 666 kg per abitante (0,2% in più rispetto al 2015);
- ✚ la raccolta differenziata ha riguardato il 61,8% della produzione dei rifiuti urbani, con un aumento del 1,1% rispetto al 2015, consolidando il trend positivo degli ultimi anni;
- ✚ 13.733.780 tonnellate è la quantità di rifiuti speciali gestiti nel 2015: di questi il 66% sono sottoposti ad attività di recupero di materia.

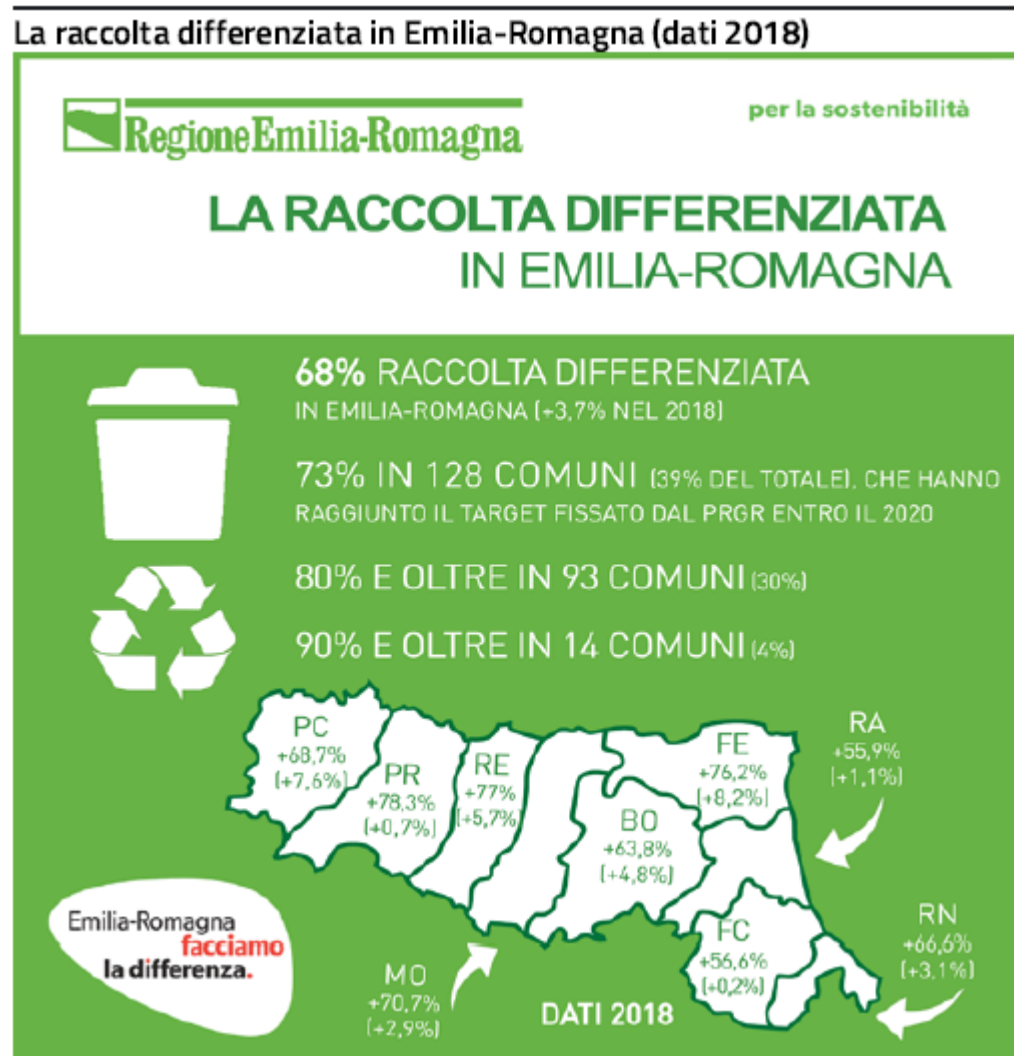
Raccolta differenziata

Il 61,8% dei rifiuti urbani è raccolto in modo differenziato. Un risultato rilevante se lo si confronta con la media nazionale che si attesta al 52,5%. I Comuni che nel 2016 hanno raggiunto e superato l’obiettivo del 65% di raccolta differenziata sono stati 146, con una popolazione complessiva di oltre 1 milione 580 mila abitanti (35% degli abitanti complessivi).

Accanto ai buoni risultati medi, viene però evidenziato un quadro disomogeneo se i dati vengono analizzati più nel dettaglio: si va infatti da Comuni che hanno raggiunto l’80% ad altri che non hanno ancora raggiunto il 50%.

La “classifica” del differenziato vede in testa il “verde” (98 kg per abitante), seguito da carta e cartone (85kg/ab), umido (62 kg/ab), vetro (37 kg/ab), legno e plastica (33 kg/abitanti rispettivi), rifiuti ingombranti (19 kg/ab) ed infine rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (5kg/ab).

Quanto ai differenti sistemi di raccolta, quello che utilizza i contenitori stradali si conferma come il più diffuso, ma cresce il “porta a porta” e si consolida il ruolo primario dei 371 centri di raccolta presenti sul territorio.





Il sistema impiantistico regionale

Le frazioni raccolte in maniera differenziata sono avviate agli oltre 200 impianti di trattamento e recupero presenti sul territorio regionale per essere sottoposte a processi preventivi di selezione/valorizzazione o per essere destinate direttamente ad operazioni di recupero.

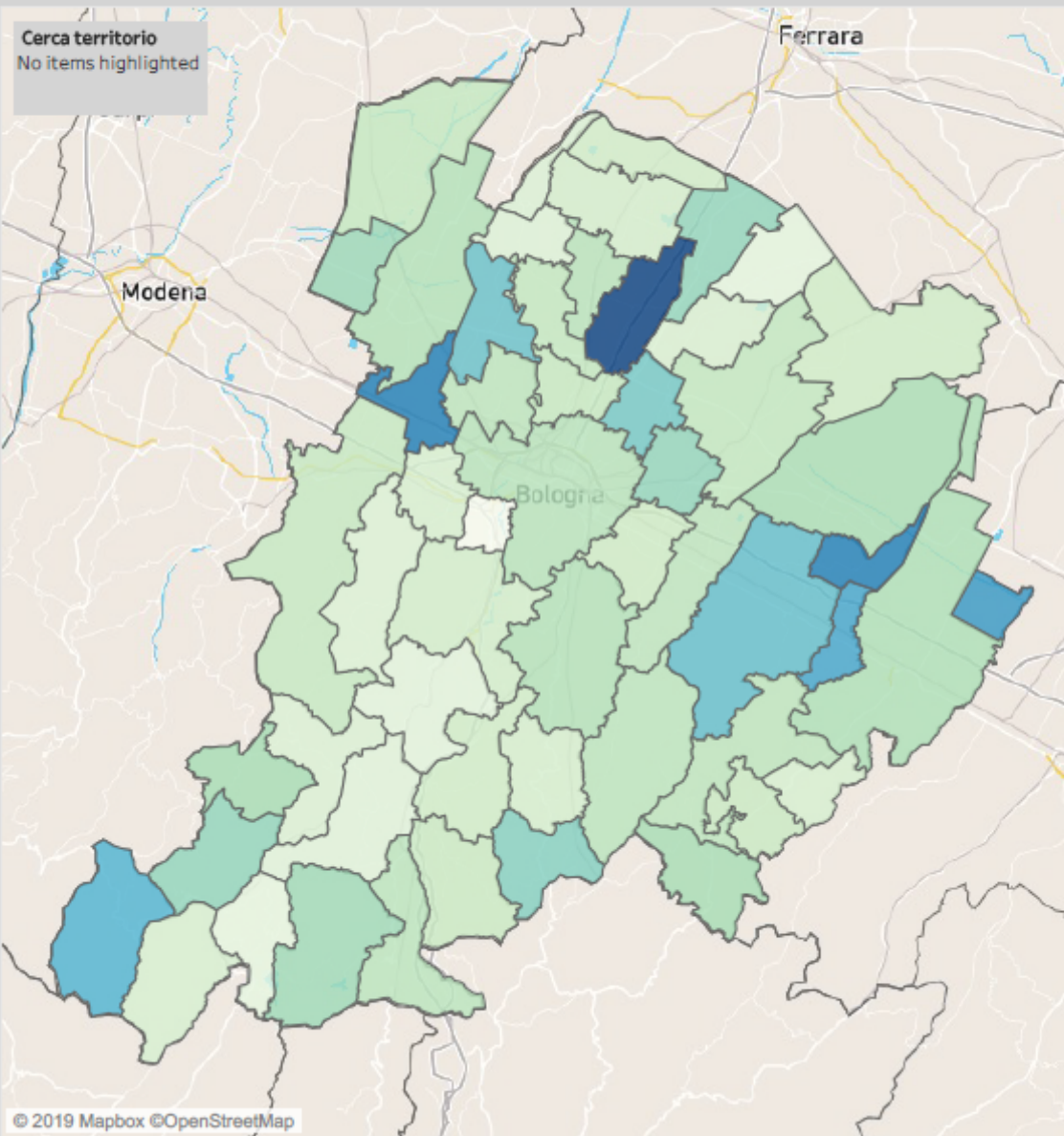
Il tasso di riciclaggio dei rifiuti è stimato al 58%, un risultato molto positivo, già in linea con l'obiettivo fissato dall'Europa per il 2020.

L'Autorità d'Ambito (Atersir) ha definito, con delibera n. 83 adottata dal Consiglio nella seduta del 31/10/2017, un Fondo per il riconoscimento di un incentivo economico a favore dei Comuni virtuosi che, nell'anno precedente l'erogazione, hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro capite per abitante equivalente, non inviati a riciclaggio, inferiori al 70% della media regionale. Detto incentivo è stato quantificato per il Comune di Zola Predosa in euro 46.029,00 e erogato direttamente da Atersir in deduzione dei costi comuni diversi quantificati nel PEF 2018.

Città metropolitana di Bologna

Rifiuti x abitante (kg)

Anno 2017 Dettaglio geografico: Comune



351,6 1.028,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Scegli l'indicatore

- Rifiuti x abitante (kg)
- Raccolta differenziata (%)

Scegli l'anno

2017

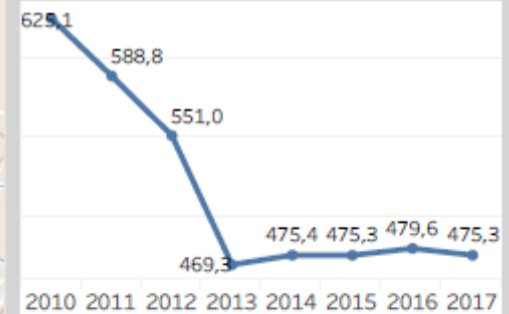
Scegli il dettaglio geografico

- Comune
- Unione
- Distretto sanitario

Scegli un territorio

per il dettaglio geografico selezionato
Zola Predosa

Rifiuti x abitante (kg) Zola Predosa



Rifiuti x abitante (kg) Città metropolitana di Bologna

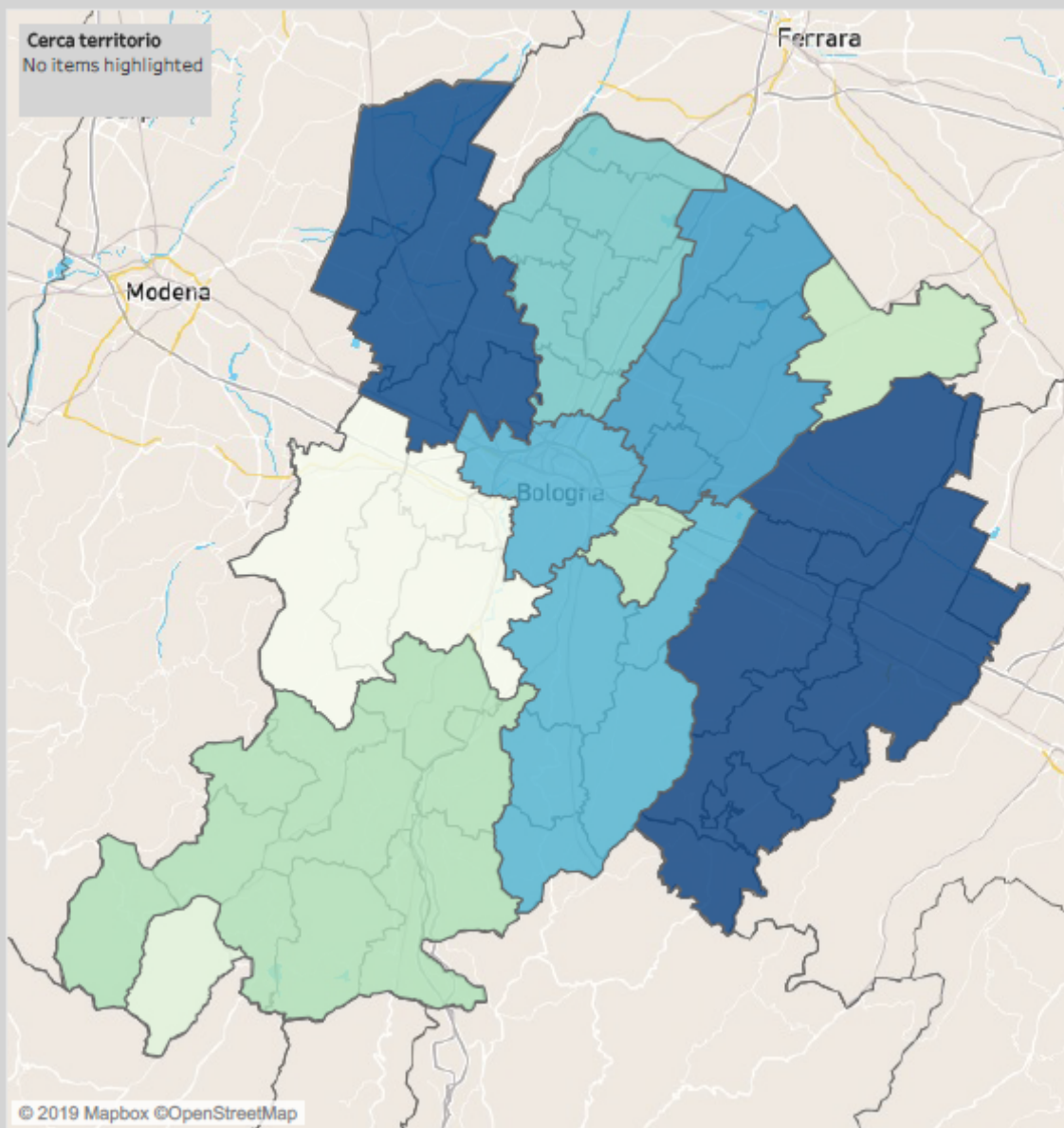


Città metropolitana di Bologna

Rifiuti x abitante (kg)

Anno 2017 Dettaglio geografico: Unione

Cerca territorio
No items highlighted



© 2019 Mapbox ©OpenStreetMap

452,3 640,6

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Scegli l'indicatore

- Rifiuti x abitante (kg)
- Raccolta differenziata (%)

Scegli l'anno

2017

Scegli il dettaglio geografico

- Comune
- Unione
- Distretto sanitario

Scegli un territorio

per il dettaglio geografico selezionato
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Sa..

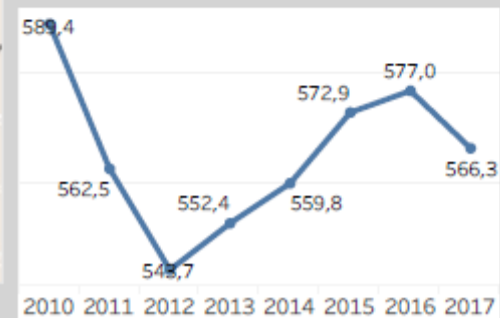
Rifiuti x abitante (kg)

Unione dei Comuni Valli del Reno,
Lavino e Samoggia



Rifiuti x abitante (kg)

Città metropolitana di Bologna



Dotazione mezzi

autovetture	16 (di cui 5 in uso a Asc)	Per quanto riguarda le autovetture si segnala che trattasi di autovetture utilizzate per le sole esigenze di servizio, non risultano all'interno dell'Ente auto di rappresentanza o auto assegnate a singole persone. Le autovetture sono complessivamente n. 16, di cui 5 concesse in uso gratuito all'ASC (Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia) che ne sostiene tutte le spese: bolli e assicurazioni vengono pagati dal Comune in quanto proprietario delle auto e rimborsati; le spese per manutenzioni e carburante sono sostenute direttamente da Asc.
autocarri	11	
scuolabus	3	
macchine operatrici/agricole	12	



Tutti i mezzi vengono utilizzati per attività dell'Amministrazione e dei Servizi in Unione, con particolare riguardo all'attività di Protezione Civile. Si ricorda che con delibera di Giunta comunale n. 68 del 10/09/2008 è stato adottato il "Disciplinare per l'utilizzo degli automezzi comunali" al quale i dipendenti, con particolare riguardo ai Responsabili dei Servizi assegnatari di automezzi si devono attenere nel loro utilizzo. La manutenzione degli automezzi comunali è stata affidata mediante gara sulla piattaforma regionale Intercent ER a ditte specializzate rispettivamente in: manutenzione di mezzi di peso inferiore a 35 quintali, manutenzione di mezzi di peso superiore a 35 quintali e manutenzione di mezzi e attrezzature per la manutenzione del verde pubblico. I primi due incarichi scadranno nel corso del 2020, il terzo nell'anno 2022. La fornitura di carburante invece risulta affidata alla Ditta Q8 mediante adesione a Convenzione Consip.

La Giunta Comunale con delibera nr. 93 del 26/9/2018 aggiornata con successivo atto n. 121 del 05/12/2018 ha provveduto ad individuare i seguenti obiettivi per il perseguimento della mobilità sostenibile a vantaggio dell'ambiente:

- a) rottamazione di n. 3 veicoli di proprietà comunale valutando la rottamazione o la vendita con asta pubblica;

- b) acquisto di una vettura elettrica prevedendone l'utilizzo prevalente da parte del Sindaco e/o degli Assessori Comunali per gli spostamenti legati alle cariche rivestite e con un residuo utilizzo da parte dei dipendenti comunali in particolare nei percorsi urbani da e verso il centro della Città di Bologna;
- c) adesione alla proposta presentata dal "CENTRO PER LE COMUNITÀ SOLARI LOCALI" per promuovere la mobilità elettrica nel territorio del Comune, così come preventivato nel PAES adottato, e per realizzare un innovativo circuito per la mobilità elettrica low-cost attraverso il progetto triennale Charge & Go che prevede la realizzazione di una rete di colonnine pubbliche e private per la ricarica gratuita di auto elettriche;
- d) compartecipazione con uno stanziamento pari ad € 6.100,00 per l'installazione di una colonnina di ricarica da installarsi nel parcheggio laterale del Municipio con l'occupazione di due posti auto di cui uno riservato all'utenza esterna.

Aggiornamento: alla data di redazione del presente documento risultano:

- n. 2 vetture rottamate
- n. 1 vettura ceduta in permuta
- n. 1 macchina agricola ceduta in permuta
- n. 1 macchina operatrice trasferita ad Adopera (servizio cimiteriale)

Non contabilizzate nel prospetto n. 4 vetture e n. 2 motocicli che sono state intestate (modifica su libretto di circolazione) in capo all'Unione Reno Lavino e Samoggia per il Corpo Unico di P.L.

Diritti di superficie delle aree PEEP

Con l'espressione "Edilizia Residenziale Convenzionata" dobbiamo fare riferimento agli interventi di edilizia residenziale realizzati da soggetti privati, previa stipulazione di una convenzione con il Comune in base alla quale vengono individuati obblighi inerenti l'urbanizzazione del comparto e l'edificazione di alloggi di edilizia economico popolare.

Da queste convenzioni – che hanno un valore anche sotto il profilo sociale - discendono, inoltre, vincoli che limitano però la successiva circolazione degli alloggi realizzati.

Due sono le tipologie di convenzioni che possono farsi rientrare all'interno dell'Edilizia Residenziale Convenzionata":

- ✚ la convenzione di attuazione di un Piano di Edilizia Economico Popolare (PEEP) prevista dall'art. 35 della legge 865/1971;
- ✚ la convenzione per la riduzione del contributo concessorio al cui pagamento è subordinato il rilascio del permesso di costruire, disciplinata dall'art. 18 del DPR 6 giugno 2011 n. 380 (TU in materia di edilizia) che ha sostituito la precedente disciplina dettata dagli artt. 7 e 8 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10 (Legge Bucalossi).

La materia è stata comunque, negli anni, oggetto di modifiche a livello normativo:

- ✚ Decreto sullo Sviluppo del 2011 dove l'art. 5 comma 3 bis del DL 13 maggio 2011 n. 70 (Decreto sullo Sviluppo 2011), convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina di entrambe le convenzioni sopra indicate, con l'obiettivo di agevolare il trasferimento dei diritti immobiliari;
- ✚ La legge di Stabilità per l'anno 2014 che ha modificato l'art. 31 comma 48 della Legge 448/1998 precisando i criteri da applicarsi nella determinazione del prezzo di riscatto.

Tra il 1979 e il 1992 il Comune di Zola Predosa ha stipulato 47 convenzioni PEEP concedendo in diritto di superficie o in piena proprietà fin dall'origine le aree destinate all'edificazione residenziale.

I vincoli relativi agli alloggi in edilizia convenzionata sono i seguenti:

Alloggi in diritto di superficie (in questo caso il proprietario dell'area concessa è il Comune, mentre il costruttore ed i successivi acquirenti hanno il diritto di costruire e mantenere la costruzione per 99 anni rinnovabili per ulteriori 99):

1. diritto di prelazione del Comune in caso di alienazione;
2. autorizzazione alla vendita da parte del Comune
3. vendita unicamente a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia convenzionata
4. prezzo di vendita non a libero mercato.

Le prime tre limitazioni vigono per l'intera durata della convenzione, mentre quella sul prezzo solo per 20 anni.

In caso di riscatto:

- vengono eliminati tutti i vincoli sopra indicati

- il diritto di superficie si trasforma in piena proprietà
- decorsi 20 anni posso vendere a prezzo di libero mercato

Alloggi in piena proprietà (in questo caso il costruttore ed i successivi acquirenti sono proprietari anche del terreno):

1. autorizzazione alla vendita da parte del Comune
2. vendita unicamente a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia convenzionata
3. prezzo di vendita non a libero mercato.

Decorsi 20 anni tutti i vincoli vengono meno, ma per vendere deve essere versata una quota all'Amministrazione Comunale, determinata dall'Agenzia del Territorio.

In caso di riscatto, elimino tutti i vincoli, pagando una somma che comunque è inferiore rispetto a quella che sarebbe calcolata dall'Agenzia del Territorio.

Gli alloggi realizzati in aree PEEP sono circa 754 e su questi l'Amministrazione Comunale ha aperto da anni la possibilità di riscatto. Ad oggi risultano circa 280 alloggi non ancora riscattati. Di seguito un prospetto riepilogativo delle somme introitate:

1	2005	75.703,65
2	2006	100.711,75
3	2007	73.298,02
4	2008	22.983,18
5	2009	67.805,49
6	2010	62.289,71
7	2011	31.942,44
9	2012	282.135,47
10	2013	60.576,94
12	2014	163.297,51
13	2015	52.886,92
14	2016	80.489,47
15	2017	33.369,28
16	2018	52.824,70
17	Totale	1.160.314,4



Attività di edilizia privata e SUAP

Edilizia Privata e Suap										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. permessi costruire	Presentati 35 Rilasciati 32	Presentati 26 Rilasciati 31	Presentati 36 Rilasciati 18	Presentati 27 Rilasciati 36	Presentati 15 Rilasciati 32	Presentati 12 Rilasciati 14	Presentati 14 Rilasciati 9	Presentati 20 Rilasciati 15	Presentati 11 Rilasciati 5	Presentati 16 Rilasciati 4
n. DIA/SCIA CILA	433	371	266	391	491	686	462	535	505	437
n. agibilità	Presentati 90 Rilasciati 70	Presentati 77 Rilasciati 91	Presentati 70 Rilasciati 57	Presentati 83 Rilasciati 111	Presentati 106 Rilasciati 114	Presentati 83 Rilasciati	Presentati 102 Rilasciati 95	Presentati 111 Rilasciati 91	Presentati 130 Rilasciati 22	Presentati 92 Rilasciati 3
NOAP		7	19	26	18	27	19	34	18	21
n. pareri preventivi	20	28	35	23	18	17	7	19	7	21
Accesso Atti										464
AS-AUA-AE										47
AuA/Aut.n i SUAP										109

Focus: Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi dal 2014 hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016	2017	2018
Accertamento	1.196.443,15	827.547,70	1.238.092,94	1.062.761,64	1.026.307,83
Riscossione	1.195.110,15	827.547,70	1.238.092,94	1.062.761,64	1.026.307,83

Edilizia Residenziale Pubblica

	Annualità 2016	Annualità 2017	Annualità 2018
n. alloggi di proprietà comunale destinati all'ERP	141	142	142
n. aventi diritto in graduatoria vigente al 1° gennaio dell'anno di riferimento	138	138	163
n. alloggi proprietà comunale sottratti all'ERP	22	22	22
dati su morosità, piani di rientro:			
<i>posizioni di morosità sollecitate da gennaio 2016 ad aprile 2017</i>	15		<i>Gestione morosità concertata tra Acer e il Centro per le Vittime (convenzione con ASC)</i>
<i>posizioni morose inviate all'ufficio legale</i>	3		
<i>piani di rientro personalizzati sottoscritti da ufficio</i>	3		
<i>pratiche sospese per motivazioni sociali</i>	9		
n. assegnazioni fatte:			
<i>assegnazioni provvisorie</i>	0	1	0
<i>conversioni di assegnazioni provvisorie in definitive</i>	0	0	1
<i>assegnazioni definitive da graduatoria</i>	3	6	3
divisione delle fasce di canone in funzione delle fasce di reddito (dati riferiti alle attestazioni ISEE 2016 relative ai redditi 2014, per gli alloggi già assegnati e le attestazioni fornite) - Le fasce di reddito sono state modificate con D.G.R. 894/16.			
<i>reddito ISEE in area di protezione (fino ad € 7500)</i>			77
<i>reddito ISEE in area di accesso (da € 7501 ad €</i>			49
<i>reddito ISEE in area di permanenza (da € 17.154,31</i>			8
<i>reddito ISEE in area di decadenza (oltre € 24.016,00)</i>			4
dati nuova graduatoria erp			
<i>ultima graduatoria approvata</i>	24/03/2016	11/5/2017	11/05/2017
<i>nuove domande valide presentate</i>	163	163	182

Urca – Sportello del Cittadino

<i>Attività</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Zola Senza Filo	63	135	229	124	90	11	20	9	0	0
Sogese Card “Stile Libero”			81	67	24	20	18	37	25	34
Iscrizioni nido	204	197	175	183	151	149	140	140	117	101
Cartoline Scuola dell'infanzia	195	179	195	0	0	0	0	0	0	0
Iscrizioni Scuola dell'infanzia	191	185	170	201	206	219	221	158	164	153
Iscrizioni serv.scolastici	518	825	802	858	994	1005	986	942	1101	1019
Iscrizione centri estivi	221	288	296	217	254	226	0	0	0	0
Codici fiscali assegnati	175	133	164	172	0	0	0	0	0	0
Caccia tesserini ritirati	189	229	190	183	176	156	156	289	130	129
Caccia tesserini rilasciati	212	181	181	194	172	150	145	143	137	132
Licenze pesca	69	54	58	53	0	0	0	0	0	0
Tesserini trote	74	74	47	65	55	49	39	40	36	31
Tesserini Funghi	19	25	28	18	35	44	27	31	30	32
Abbonamenti Atc anziani	138	141	136	121	118	101	67	0	0	0
Abbonamenti Atc Studenti	64	56	22	12	2	2	0	0	0	0
Registrazioni anagrafe canina iscrizioni/cancellazioni	581	1.033	792	625	711	664	690	1022	916	296 vet. accr.
Registro Canile								63 Iscr. 67 Canc.	67 Iscr. 70 Canc.	83 Iscr. 84 Canc.
Casa Comunale	173	97	102	82	76	190	209	226	204	189
Denunce Ici	344	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Protocolli	28.704	27.417	26.084	30.444	34.129	31136	32286	32671	34268	35980
Distribuzione prodotto zanzara tigre	581	592	555	400	356	392	258	346	220	344
Notifiche	1.040	736	603	1.439	776	909	589	1013	883	942
Pubblicazioni Albo	980	1.030	961	1.079	1.362	1166	1479	1410	1446	1370

Rilascio cartelle esattoriali	220	910	800	138	2.500	3662	3376	2535	3342	3000
Lettere vaccinazioni	198	185	144	135	80	123	81	39	ASL	ASL
Invio Cartoline carte identità	2.570	2.573	2.634	2.053	0	0	0	0	0	0
Rilascio carte d'identità	1.362	1.811	3.055	3.321	2.785	2590	2165	2397	2242 + 141 cie	2708 cie+166 c.i.
Rilascio certificati anagrafici/ricevute	11.482	10.000	8.600	7.850	9.316	11814	9579	10217	6640	6531
Rilascio Passaporto	469	362	257	135	129	128	115	60	Questura	Questura
Autentiche Firma vendita auto	183	197	199	120	121	130	123	84	78	53
Residenze Immigrazioni	694	665	679	592	564	570	601	561	585	595
Residenze/cambi interni	312	328	360	295	286	327	477	499	527	402
Compilazione kit permessi di soggiorno					29	57	79	55	45	67
Distribuzione kit/sacchi raccolta differenziata	0	0	0	229	14.710	25.810	13.566	17.794	13519	17893
Macellazione suini	6	4	3	0	1	0	4	5	1	3
Lettera di benvenuto nuovi nati				169	139	154	154	133	112	120
Lettera 18enni		175	137	144	161	141	147	147	146	177
Iscrizione al piedibus			37	44	50	55	60	65	serv. scol.	serv. scol.
Rilascio younger card	0	0	0	0	0	30	2	8	6	11
Dichiarazione donazione organi	0	0	0	0	0	0	255	548	555	740
DAT	0	0	0	0	0	0			2	32
Coppie di Fatto									0	3

Il Sociale nel territorio dell'Unione (dettaglio Comune di Zola Predosa)

Il Comune, insieme agli altri Comuni del Distretto socio-sanitario, ha fatto la scelta di delegare, a partire dal 2010, la gestione dei Servizi Sociali all'Azienda Consortile InSieme (ASC InSieme) appositamente costituita, ora trasformata in Azienda Servizi per la Cittadinanza - Azienda Speciale Interventi Sociali dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia a cui il servizio è stato trasferito. L'impegno del Comune si è incentrato in attività di raccordo, coordinamento, monitoraggio e presidio della qualità dei servizi socio sanitari trasferiti, dei relativi centri di costo, degli aspetti gestionali ed organizzativi e nella attiva e costante partecipazione ai tavoli di coordinamento:

Area Minori

Intervento	n.utenti 2010	n.utenti 2011	n.utenti 2012	n.utenti 2013	n.utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Sostegno socio educativo-scolastico	55+5 progetti	42+5 progetti	49	54	51	48	47	45	45
Decreti di vigilanza	9	7	10	10	10	10	13	14	nd
Tutele minori	1	1	1	1	0	4	3	2	nd
Affidi ad ASC o famiglie	34	28	28	24	20	18	27	23	nd
Mediatori scolastici II grado	6	4	0	6	9	9	11	13	25
Educatori aggiunti campi solari e gite	10	7	9	13	11	10	10	14	13
Tempo libero minori	4+1 gruppo	2+1 gruppo	3	3	2	1	5	6	9
Affidi e incontri protetti	3	3	8	9	7	7	7	15	19
Progetto famiglie accoglienti	7 progetti	10 progetti	11	12	17	21	21	13	14
Rette residenziali	18	32	37	43	36	73	63	49*	31
Contributi economici	75	60	51	57	48	56	56	75	70
Borse lavoro	3	8	23	13	6	2	2	0	0

*senza utenti albergo diffuso (41)

Area Anziani

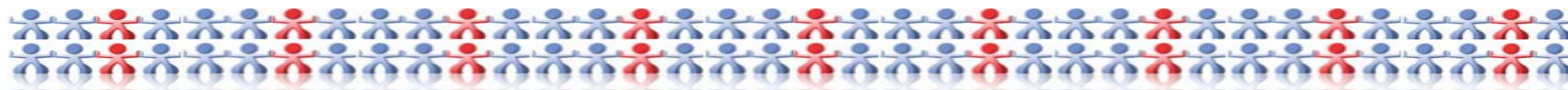
Intervento	n. utenti 2010	n. utenti 2011	n. utenti 2012	n. utenti 2013	n. utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Amministratori di sostegno	3	9	7	7	3	4	4	9	nd
Assistenza domiciliare e adi	109	123	103	107	62	63	68	60	74
Fornitura pasti	52	58	24	31	29	27	23	26	39
Centri diurni (Biagini e Falcone)	66	57	79	93	77	68	85	74	89
Erogazione contributi	5	8	9	4	7	9	-	4	4

Area Adulti e Immigrazione

Intervento	n. utenti 2010	n. utenti 2011	n. utenti 2012	n. utenti 2013	n. utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Presenza in carico sociale	82	78	50	46	63	57	60	46	92
Borse lavoro adulti	12	20	7	5	5	le borse lavoro sono diventate tirocini			
Borse lavoro SERT (Asc rimborsa ausl)		4	5	n.d.	4	-0	0	n.d.	nd
Contributi economici SERT		6	5	n.d.	3	n.d.	n.d.	n.d.	nd
Rette residenziali e inserimento in struttura (adulti multiproblematici seguiti da Sert e DSM)	3	3	2	2	2	2	2	4	5
Insegnamento lingua italiana	20	31	17	n.d.	11	n.d.	n.d.	n.d.	nd
Prestiti sull'onore (adulti e minori)	3	8	14	14	12	13	13	15	16
Progetto semenzaio (sartoria)	18	23	31	21	11	8	12	16	0
Tirocini in età adulta					1	10	12	11	9
Contributi in denaro	6 (di cui 5 anziani)	4	4	7	6	11	13	17	17

Area Disabili Adulti

Intervento	n. utenti 2010	n. utenti 2011	n. utenti 2012	n. utenti 2013	n. utenti 2014	n. utenti 2015	n. utenti 2016	n. utenti 2017	n. utenti 2018
Semiresidenziali - laboratori disabili adulti	7	8	8	9	12	13	13	14	17
Gestione Ausl semiresidenziali	10								
Centri diurni	10	13	14	15	13	14	13	13	13
Borse lavoro disabili adulti	12	12	11		13	le borse lavoro sono diventate tirocini			
Tirocini area disabili					3	10	14	11	12
Week end sollievo adulti	2	2	2	2	1	2	4	5	4
Interventi educativi disabili adulti (individuali e di gruppo)	6+1 gruppo	4+1 gruppo	5+9	2+8	3 +13	3 + 15	12 + 10	2+26	2+18
Contributi L. 29	6	3	2	5	0	2	2	3	1
Contributi soggiorni estivi (ragazzi disabili)	8	6	9	7	6	3	3	4	2
Residenziali (disabili adulti)	3	4	4	4	4	4	4	4	4



Gli organi istituzionali

→ **Il Consiglio Comunale**

Il Consiglio comunale rappresenta la comunità locale ed è l'organo d'indirizzo, programmazione e controllo politico amministrativo del Comune.

E' composto da 16 consiglieri più il Sindaco.

→ **La Giunta Comunale**

La Giunta comunale è organo di governo del Comune. Collabora con il Sindaco per l'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività d'impulso e di proposta nei confronti del Consiglio.

E' composta dal Sindaco e da n. 5 Assessori

L'attività politica ed amministrativa in numeri

Sedute di Consiglio e sedute di Giunta

Numero Sedute	2014	2015	2016	2017	2018
Giunta	48	49	49	51	50
Consiglio	16	18	17	18	15

COMMISSIONI	N. SEDUTE 2014	N. SEDUTE 2015	N. SEDUTE 2016	N. SEDUTE 2017	N SEDUTE 2018
Commissione Affari/Bilancio	4	6	7	9	8
Commissione Servizi	6	3	6	5	4
Commissione Urbanistica	7	16	18	15	13
Commissioni congiunte bilancio/servizi/urbanistica	5	6	5	4	3
Commissioni congiunte affari/servizi/urbanistica/sicurezza e C4				1	
Commissioni congiunte servizi/urbanistica	2	1	1	4	
Commissioni congiunte bilancio/urbanistica		1			
Commissioni congiunte bilancio/servizi	1		1		1
Commissione sicurezza *		2	6	3	3
Commissione C4 **		1	1	3	3
TOTALE	25	36	45	40	35

Nota:

Commissione sicurezza: istituita con delibera Consiglio comunale n. 53 del 29 luglio 2015

Commissione C4: istituita con delibera Consiglio comunale n. 51 del 29 luglio 2015

Atti amministrativi istruiti

Numero	2014	2015	2016	2017	2018
delibere di Giunta	78	141	122	98	133
delibere di Consiglio	101	86	93	81	68
determinazioni	638	723	742	730	770



a seguire




Il Consiglio comunale dei Ragazzi

Cos'è il CCR:

Nato nel 1998: “è un progetto pedagogico, formativo, educativo attraverso il quale i ragazzi sperimentano una dimensione di confronto e di analisi delle loro diverse proposte, le votano, decidono quali sono le più importanti, le sostengono, coinvolgono gli altri per realizzarle.

E' un progetto di educazione alla cittadinanza, nel quale si partecipa realmente ad un processo democratico: come si decide qualcosa che deve servire a tutti, come condividere un progetto, e come ci si mette d'accordo per realizzarlo.

Per l'Amministrazione di Zola Predosa è un progetto importante perché permette la costruzione di un rapporto di “collaborazione” fra bambini e adulti, che è il presupposto della Partecipazione e del Senso di Appartenenza alla Comunità, alla “Città”. Cittadini si diventa, la Democrazia si impara”

“Il CCR è un progetto complesso, e ambizioso, ha bisogno delle Scuole, dei ragazzi, delle famiglie, ma ha bisogno anche dell'Amministrazione, degli Amministratori, dei Servizi, delle Associazioni. Ha bisogno di tempi di elaborazione, di ascolto e di risposte, che vengono dal mondo degli adulti, da tutti gli attori coinvolti nel percorso educativo. Il CCR è di una comunità, e ha bisogno di una regia condivisa” direttamente da  <http://www.cicierrezola.net/>

ATTIVITA'						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. consiglieri	26	26	22	20	26	30
n. incontri del CCR	6	6	5	6	6	6
n. progetti elaborati	8	13	13	11	12	14
n. CCR news realizzati/sito	sito	sito	sito	sito	sito	sito
n. iniziative realizzate	6	4	6	6	6	7
n. CC congiunti con CC adulti		1	1	1	1	1

Pianificazione e Programmazione relativa all'esercizio 2018

Strumenti della Programmazione e Controllo





Gli strumenti di programmazione sono direttamente collegati tra loro e costituiscono il ciclo della performance; per tutti vi è una fase di verifica ed una di rendicontazione finale.

La base di partenza per la programmazione del Comune di Zola Predosa sono le “**Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato**”, derivanti dal programma elettorale del Sindaco ed approvate con deliberazione del Consiglio Comunale.

Di seguito:

- la **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020** (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00) è stata approvata dal Consiglio comunale con atto n. 8 del 23/01/2018;
- il **Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021** (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs.n. 118/1011 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 23/01/19;
- il **Piano della Performance 2018-2019 (PEG)**, sulla base delle proposte formulate in sinergia dal Segretario Generale, i Direttori/Responsabili dei Servizi e gli Assessori di riferimento, è stato approvato dalla Giunta con atto n. 10 del 06/02/2019.

Il Piano Esecutivo è formato da schede operative che descrivono:

-  *la progettualità;*
-  *l'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire;*
-  *l'elencazione delle varie fasi dell'attività.*
-  *gli indicatori di misurazione, prevalentemente individuati in tempo e quantità.*

Il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del DPCM del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014 definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa che è contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Al termine dell'esercizio (mese di aprile 2019) i Direttori/Responsabili e Segretario Generale hanno rendicontato i progetti indicati nel Peg (obiettivi strategici/di miglioramento/di mantenimento) illustrando lo stato di attuazione 2018. Di fatto le relazioni hanno evidenziato un sostanziale raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio comunale con delibera n. 36 del 26/06/2018 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nell'anno 2018, la Giunta comunale, nell'ambito dei servizi associati dell'Unione Reno Lavino e Samoggia, ha provveduto ad approvare il nuovo sistema di valutazione con delibera n. 118 del 14.11.2018 "Esame ed approvazione del sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente, titolari di posizione organizzativa, dirigenti e segretario generale".

Il nuovo sistema, elaborato dal Nucleo di Valutazione Associato, in raccordo con la Conferenza dei Segretari/Direttori dei Comuni, dell'Unione e dell'Azienda ASC InSieme, ha raggiunto l'obiettivo di omogeneizzare i sistemi di misurazione della performance in vigore nei diversi Enti, al fine di garantire criteri di valutazione eguali all'interno dei Comuni e dell'Unione.

LE PARTECIPATE

Azioni di razionalizzazione

Il Comune di Zola Predosa, con delibera n. 81 adottata dal Consiglio com.le nella seduta del 22.12.2010, aveva già provveduto ad una puntuale ricognizione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 3 comma 28 della L. n. 244 del 24 dicembre 2007.

Con la delibera consiliare sopra cit. era stato infatti disposto il recesso:

- ✓ dalla **Promobologna s.c.a.r.l.** - società costituita per la promozione di iniziative volte al rafforzamento ed alla crescita del sistema socio-economico dell'area metropolitana bolognese le cui attività non erano comunque strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- ✓ dal **Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli s.r.l."** – società costituita per lo svolgimento di attività e servizi di ricerca e sperimentazione nel settore produttivo ed agricolo e pertanto strumentali, ma non funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- ✓ da **Res Tipica Incomune s.c.a.r.l.** – società costituita per lo sviluppo e gestione di servizi on-line per conto di tutti gli enti locali e delle associazioni in quanto enti territoriali direttamente interessati alla promozione e tutela del territorio e delle sue risorse già posta in liquidazione dall'Assemblea straordinaria dei soci al momento dell'adozione della delibera consiliare.

Con la delibera consiliare n. 10/05 si è provveduto ad una nuova revisione delle partecipate deliberando **il mantenimento di:**

Lepida SPA – Telecomunicazione ed Informatica ICT

SECIM Srl - Gestione/manutenzione ordinaria e straordinaria complessi cimiteriali

Melamangio SPA – Fornitura di pasti e di servizi di ristorazione ad Enti pubblici e privati

e **la cessione** della quota di compartecipazione in **Futura Scarl** – Formazione.

A seguire sono state adottate le seguenti delibere consiliari:

- ✓ *Delibera n. 10 del 08 aprile 2015* “Approvazione Piano di razionalizzazione delle Società partecipate (art. 1 comma 611 della L. 190/2014)”;
- ✓ *Delibera n. 19 del 30 marzo 2016* “Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle Partecipazioni societarie (art. 1, c. 612 L.190/2014)”.

L’art. 24 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni*” del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”) integrato e modificato dal Decreto Legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto poi che le Amministrazioni Pubbliche provvedessero ad effettuare, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato ed obbligatorio da parte dell’Organo consiliare, una “Revisione straordinaria” delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data di entrata in vigore del Decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016.



Il Comune di Zola Predosa ha provveduto con *delibera consiliare n. 53 del 27 settembre 2017*

Le determinazioni assunte dal Consiglio comunale sono state le seguenti:

Società	Quota dell'Ente	Servizi erogati	Scelta
Hera S.p.A.	diretta 0,01713%	Gestione servizi di acqua- luce-gas-gestione servizi ambientali	Mantenimento della partecipazione
Lepida S.p.A.	diretta 0,0015%	Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	Mantenimento della partecipazione
Secim srl	diretta 33,33%	Gestione servizi cimiteriali	Mantenimento della partecipazione

Melamangio S.p.A.	diretta 4,00%	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	Mantenimento della partecipazione
Futura s.c.a.r.l.	diretta 1,34%	Svolgimento di attività di formazione professionale, informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro	Cessione della partecipazione. Nota: Alla data del 28 aprile 2017 la procedura di dismissione precedentemente avviata risulta conclusa.
Res Tipica In Comune S.c.a.r.l.	diretta 0,453%	Sviluppo e gestione servizi on-line per gli enti locali interessati alla promozione e tutela territorio.	Società in liquidazione volontaria/scioglimento.

In data 23/05/2018 il Consiglio comunale, con proprio atto n. 28, avente ad oggetto: “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute”. Verifica ipotesi di fusione per incorporazione tra Adopera s.r.l. e Se.cim. s.r.l. Determinazioni” ha deliberato di:

→ modificare l’indirizzo contenuto nell’atto n. 53 del 27 settembre 2017 prevedendo una eventuale fusione della Società con altra Società Adopera di proprietà del Comune Casalecchio di Reno e riservandosi in merito ogni decisione

Con *delibera consiliare n. 54 del 19 ottobre 2018* è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Se.Cim. S.r.l. in Adopera S.r.l. (quota 0,65% - € 138,00) con decorrenza 01/01/2019.

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, il mantenimento è confermato con la precisazione che per quanto riguarda la partecipazione nella società **Lepida S.p.A.**, con *delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 3 ottobre 2018* è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di CUP2000 in Lepida con decorrenza 01.01.2019. A decorrere da tale data Lepida passa da Società per Azioni a Società Consortile per Azioni. Con la stessa deliberazione il Consiglio Comunale ha deliberato il mantenimento della propria partecipazione azionaria all'interno di Lepida

Lo strumento societario al quale fa ricorso il Comune di Zola Predosa, attraverso le proprie partecipate, avviene nel pieno rispetto dei principi e dei requisiti disciplinati a livello normativo, rappresentando – al contempo – una modalità organizzativa per la gestione di servizi (in alcuni casi) o di funzioni pubbliche (in altri) attribuite all'Ente Locale.

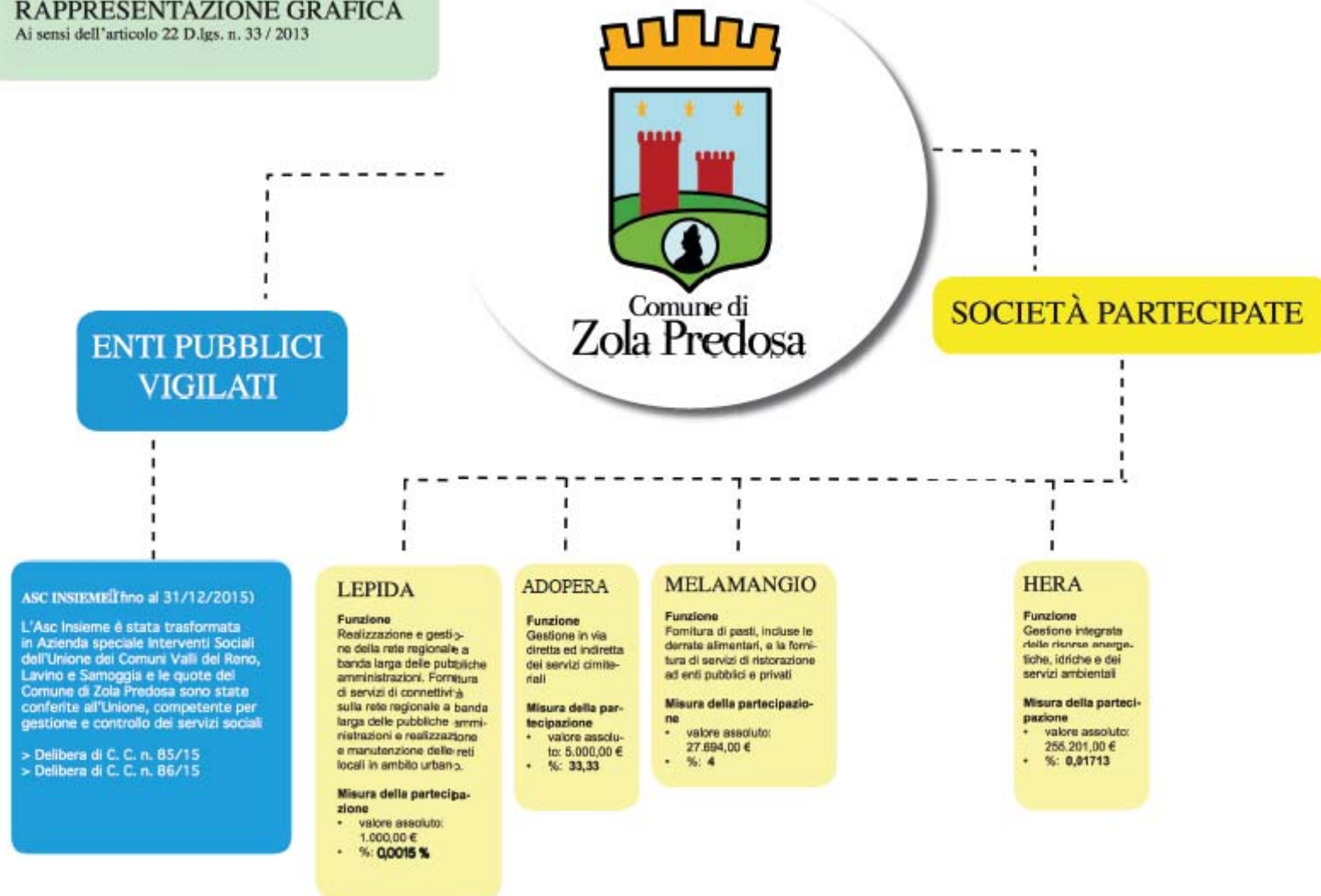
L'attività di razionalizzazione, anche in termini di riduzione, delle partecipazioni compiuta negli ultimi anni, in applicazione a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio Comunale, ha risposto in maniera puntuale ed efficace alle finalità introdotte dal Legislatore nell'ambito di cui all'oggetto.

Segue una rappresentazione grafica:








RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Ai sensi dell'articolo 22 D.lgs. n. 33 / 2013







LEGENDA



ANDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2017 – OBIETTIVI: CRUSCOTTO		
Superiore all'80%		Il progetto è in linea e non presenta criticità particolari
Dal 60 al 79%		Il progetto presenta alcune criticità / è ancora in corso
Inferiore al 59%		Il progetto presenta forti criticità
		Il progetto è stato rinviato / riprogrammato agli anni successivi
		Il progetto è stato annullato in conseguenza di cambio di scenario esterno/interno



DETTAGLIO PERFORMANCE 2018 - OBIETTIVI- PEG 2018

✓ Prima area



Servizio	Titolo	Descrizione	Risultati attesi	Consuntivo
<p>Ufficio Comunicazione e Marketing</p> 	<p>La Comunicazione al servizio della Comunità</p>	<p>Rafforzare l'identità della comunità locale e lo spirito di appartenenza da parte di tutti i suoi cittadini. In continuità con parte degli obiettivi previsti (e conseguiti) nel 2017, l'anno 2018 sarà dedicato sia ad alcune attività di rafforzamento complessivo del sistema di comunicazione esterna sia al progetto strategico di rifacimento del sito internet comunale. Dopo l'analisi delle piattaforme presenti sul mercato e l'individuazione del fornitore - attività già svolte - obiettivo per il 2018 sarà quello di procedere al rifacimento totale del sito, con elaborazione delle informazioni da pubblicare e dei servizi da attivare nel pieno rispetto delle indicazioni AGID. Il progetto richiederà, inoltre, un aggiornamento del gruppo redazionale con relativa attività informativa sull'uso della nuova piattaforma. Nel corso del 2018, infine, sarà rafforzata ulteriormente l'attività di comunicazione sovracomunale con particolare riferimento ai rapporti con la Città Metropolitana e con l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.</p>	<p>Qualificare la comunicazione perché possa rappresentare una leva innovativa nella gestione dell'attività com.le. Il processo di cambiamento e innovazione dovrà passare attraverso una più stretta sinergia sia all'interno (grazie ad un comitato redazionale) sia all'esterno (grazie alla collaborazione con altri Enti).</p> <p>Fondamentale sarà anche il nuovo sito istituzionale in linea con le indicazioni AGID</p>	
<p>Ufficio Comunicazione e Marketing</p>	<p>La Partecipazione valore da promuovere</p>	<p>Potenziare e qualificare sempre di più i percorsi partecipativi con un duplice obiettivo: da un lato consentire alla comunità di prendere parte a processi decisionali significativi per il territorio, dall'altro lato rafforzare il senso di comunità attorno a obiettivi e valori comuni anche attraverso l'organizzazione di attività ed eventi in</p>	<p>Gestione delle attività legate alle Consulte di Frazione.</p> <p>Realizzazione di una Rassegna sulla Grande Guerra e sulla Costituzione. Coordinamento delle attività legate ad un progetto sui processi di inclusione nelle scuole, università e sul lavoro, gestito in</p>	

		grado di richiamare numerose persone e favorire un processo educativo e di rafforzamento del senso civico.	collaborazione con ASC/Unione (soggetto capofila) grazie a un finanziamento regionale.	
Ufficio Comunicazione e Marketing	Co - Start: spazio al servizio di start up e di attività imprenditoriali del territorio	Nel corso del 2017 è stato realizzato Co-Start, uno spazio destinato a start up, coworkers e aziende già avviate, allestito presso Villa Edvige Garagnani. Obiettivo per il 2018 è consolidare e qualificare ulteriormente questo nuovo servizio attraverso una serie di azioni e nuove attività progettuali, in particolare: il primo semestre dell'anno sarà destinato alla realizzazione della seconda fase progettuale (iniziata nel 2017) volta a completare il percorso di crescita e completamento formativo delle start up già selezionate. Durante il secondo semestre è prevista la selezione di nuove start up, con una riserva a favore delle fasce deboli della popolazione e l'avvio delle attività di incubazione. Accanto a questa attività si vuole ulteriormente rafforzare il legame con il tessuto produttivo ed economico locale attraverso diversi strumenti di intervento: organizzando momenti formativi e di confronto, programmando una serie di interviste con le principali aziende locali al fine di mapparne le necessità e, infine, promuovendo gli spazi di Villa Edvide Garagnani per valorizzarne le finalità e le destinazioni d'uso. Nell'ultimo quadrimestre è infine previsto l'avvio delle attività volte a realizzare, entro marzo 2019, una fiera del lavoro a Zola Predosa in collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione.	<p>Consolidare un percorso avviato nel 2017 volto a realizzare interventi progettuali in grado di sostenere, a vario titolo, il mondo produttivo ed economico locale agevolando la creazione di nuove attività e sostenendo contestualmente attività già esistenti anche attraverso il rafforzamento di una rete di confronto e di collaborazione locale.</p> <p>Avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione della prima Fiera del Lavoro (2019).</p>	



<p>Servizi Demografici</p>	<p>Le attività di back office strategiche per il 2018</p>	<p>Le attività e le competenze assegnate ai Servizi Demografici sono disciplinate a livello normativo. Per tale motivo gli obiettivi che, a cadenza annuale, vengono indicati trattano in maniera più limitata contenuti di natura strettamente progettuale, privilegiando invece ambiti quali la correttezza procedurale, la semplificazione amministrativa, la dematerializzazione e il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in essere. Il 2018 si pone quale anno strategico per il completamento di tutte le attività propedeutiche al subentro, da parte del Comune di Zola Predosa, all'ANPR. Altra attività degna di nota, è la realizzazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (Zola Predosa è stata individuata dall'ISTAT fra i Comuni che ogni anno, nel corso del quadriennio 2018 - 2021, dovranno curare tale attività).</p>	<p>Garantire la corretta gestione dei procedimenti di competenza del Servizio, perseguire gli obiettivi dettati a livello ministeriale su progetti di carattere nazionale.</p>	
<p>Servizi Demografici</p>	<p>Attività a supporto del Cittadino</p>	<p>Le attività e le competenze assegnate ai Servizi Demografici sono disciplinate a livello normativo. Per tale motivo gli obiettivi che, a cadenza annuale, vengono indicati trattano in maniera più limitata contenuti di natura strettamente progettuale, privilegiando invece ambiti quali la correttezza procedurale, la semplificazione, la dematerializzazione e il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in essere. Nel corso del 2018 il Servizio intende codificare un orario di apertura più ampio al fine di migliorare il servizio offerto ai cittadini. Nel corso del 2018, infine, si vuole valorizzare l'attività di supporto ai cittadini su tematiche e</p>	<p>Garantire un elevato standard qualitativo e quantitativo del servizio anche attraverso attività di miglioramento procedurale - organizzativo e offrire un servizio di supporto e orientamento ai cittadini su tematiche e materie di particolare complessità</p>	

		ambiti di particolare complessità in campo di diritto internazionale e/o su tematiche di natura giuridico - amministrativa che interessano cittadini stranieri.		
<p>Segreteria generale</p> 	<p>La trasparenza amministrativa: un valore da perseguire e garantire</p>	<p>La trasparenza amministrativa è diventata, negli anni, un valore a cui l'Ente deve costantemente ispirarsi non soltanto per rispondere a un obbligo di natura legislativa, ma soprattutto per fare della trasparenza un metodo di lavoro e uno strumento di presidio oggi sempre più necessario. La Segreteria Generale è il Servizio che, anche in ragione del suo rapporto diretto con il Segretario Generale, più di ogni altro cura e approfondisce tutti gli aspetti legati a questo ambito normativo con una funzione anche di sollecitazione e di sensibilizzazione nei confronti degli altri Servizi. In continuità con il lavoro realizzato e impostato nel corso del 2017, anche per il 2018 si intende monitorare in maniera accurata tutti gli adempimenti legati al sito "Amministrazione Trasparente" anche al fine di completare l'attività, avviata l'anno scorso, di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei diversi Servizi Comunali ciascuno per le parti di diretta competenza. Accanto a questo obiettivo, e strettamente collegato al principio di Trasparenza Amministrativa, si evidenzia l'attività di supervisione, analisi e approfondimenti legati all'istituto dell'Accesso Civico nel rispetto del regolamento approvato a dicembre 2017 da parte del Consiglio Comunale.</p>	<p>Poter contare su di una struttura in grado di gestire correttamente tutti gli obblighi legati alla trasparenza amministrativa, garantendo un accesso puntuale e completo ai propri dati/documenti oggetto di pubblicazione e/o oggetto di richieste di accesso civico generalizzato. Questo potrà altresì contribuire a rafforzare la fiducia dei cittadini nei confronti dell'operato della Amministrazione Comunale e di tutta la struttura in un'epoca storica che si contraddistingue per una scarsa fiducia nei confronti dell'operato delle Istituzioni Pubbliche.</p>	

Segreteria generale	Adeguamento alla nuova normativa in tema di Privacy	<p>La Segreteria Generale da sempre svolge un ruolo di supporto giuridico - amministrativo a favore di tutti i Servizi Comunali.</p> <p>Questa funzione si articola a due diversi livelli: su singoli procedimenti, a fronte di richiesta da parte del servizio interessato e su temi di carattere generale e trasversale. Tale tipo di supporto diventa ancora più significativo e strategico nei casi delle cd. grandi Riforme legislative che richiedono sia uno studio approfondito della materia sia una successiva attività di indirizzo e orientamento a favore dei Servizi a garanzia di una corretta gestione giuridico -amministrativa delle attività di competenza comunale. L'adeguamento richiesto a tutte le Amministrazioni pubbliche, comprese quindi quelle Comunali, in tema di Privacy (si fa riferimento in particolare al regolamento UE 2016/679 definitivamente in vigore il 25 maggio 2018), richiede una serie di attività di studio, analisi e adeguamento da parte della Segreteria Generale che si avvarrà, di volta in volta, del supporto e della collaborazione di tutti i Servizi Comunali. Una parte delle attività saranno gestite e realizzate in collaborazione con l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.</p>	<p>Poter contare su di una struttura in grado di rispondere in maniera efficace e puntuale al dettato normativo e alle diverse riforme legislative. L'adeguamento alla normativa in tema di Privacy garantisce altresì il rispetto del diritto dei privati alla tutela e protezione dei dati personali, tema di particolare complessità e delicatezza.</p>	
---------------------	---	--	--	--






Sportello del cittadino	L'attività di supporto giuridico - amministrativa in tema di Appalti	La normativa in tema di Appalti è sempre stata particolarmente complessa richiedendo periodicamente attività di aggiornamento, di approfondimento e di studio dedicato. La Segreteria Generale ha sempre svolto un'importante attività di supporto nei confronti di tutti i Servizi Comunali su questo tema sia per la complessità dell'argomento sia per il suo carattere fortemente trasversale, di impatto su molti degli Uffici Comunali. Questa attività di supporto mira anche a fornire un orientamento e un approccio omogeneo da parte di tutta la struttura, al fine di garantire un modus operandi e modalità interpretative e applicative della norma uniformi fra i singoli servizi. Nel corso del 2018 il tema sarà ulteriormente approfondito in particolare per gli aspetti legati agli acquisti/forniture sotto soglia comunitaria, al RUP, al tema dei controlli e al principio di rotazione, tutte tematiche estremamente attuali e di particolare impatto sulla correttezza amministrativa dei procedimenti, oggetto altresì di recenti delibere dell'ANAC	Potere contare su di una struttura in grado di rispondere in maniera efficace e puntuale al dettato normativo e alle diverse riforme legislative. La corretta applicazione della normativa e delle varie circolari in tema di Appalti garantisce anche una corretta gestione di queste procedure particolarmente complesse riducendo contestualmente possibili ricorsi e/o inefficienze procedurali	
Segreteria del Sindaco	Gestione delle attività di natura istituzionale	Tra le attività più significative di competenza del Servizio Segreteria del Sindaco rientrano quelle legate alla gestione/realizzazione delle iniziative di natura istituzionale da un lato e quelle di rapporto e gestione dei cittadini dall'altro. Si tratta di competenze di particolare rilevanza e impatto esterno grazie alle quali l'Amministrazione Comunale fornisce la sua immagine verso l'intera collettività. Per tale	Offrire e assicurare alla propria comunità un'Amministrazione attenta, puntuale e rivolta al cittadino. Da un lato lo spessore istituzionale viene garantito attraverso la celebrazione di ricorrenze e di commemorazioni che rappresentano una delle modalità attraverso le quali osservare e rispettare la storia nazionale, i principi	






		<p>motivo è necessario dedicarvi attenzione, competenza, professionalità e anche sensibilità. Per l'anno 2018 il servizio sarà impegnato, sotto il profilo istituzionale, nella realizzazione di tre avvenimenti di grande impatto esterno: l'inaugurazione della piazza di Zola Predosa e dell'edificio che vi si affaccia e che ospiterà nuovi spazi pubblici (estate 2018); l'inaugurazione della nuova Scuola dell'Infanzia nel Comparto Zola Chiesa e sua intitolazione a Marta Murotti e l'intitolazione del PalaZola a Giacomo Venturi, ex Sindaco di Zola Predosa e Vice Presidente della Provincia di Bologna, tragicamente e prematuramente scomparso nel 2014. Inoltre nel corso del 2018 il Servizio collaborerà con l'Ufficio Comunicazione nella ideazione e realizzazione di due rassegne dedicate ai 100 anni della conclusione della Prima Guerra Mondiale e ai 70 anni dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana. Ulteriore obiettivo sul quale la Segreteria del Sindaco intende lavorare nel corso dell'anno è quello legato alla gestione degli appuntamenti di Sindaco e Assessori con i cittadini con due finalità: garantire tempi di attesa brevi e predisporre materiale completo a supporto degli incontri per consentire agli Amministratori un'efficace gestione della propria attività</p>	<p>costituzionali e la storia della comunità locale. Dall'altro lato l'ascolto del cittadino, il ricevimento del pubblico e la presa in carico di problematiche che, a vario titolo, sono presenti all'interno della comunità sono strumenti necessari per rafforzare il valore della democrazia, dell'aiuto e della partecipazione nel proprio territorio comunale. Rappresentano, inoltre, uno strumento di successivo orientamento che gli Amministratori possono utilizzare indirizzando le attività dei Servizi Comunali.</p>	
--	--	---	--	--

<p>Segreteria del Sindaco</p>	<p>Attività di presidio del Servizio e supporto agli Organi di Governo</p>	<p>Alla fine del 2018 la Responsabile del Servizio Segreteria del Sindaco andrà in pensione e risulta, pertanto, necessario lavorare nel corso dell'anno per garantire il successivo presidio e gli attuali standard qualitativi e quantitativi. Non essendo prevista la sostituzione di questa figura, gli ambiti sui quali si lavorerà per garantire ugualmente tale presidio sono essenzialmente due: il rafforzamento della collaborazione con alcuni Uffici in particolare con l'Ufficio Comunicazione e con la Segreteria Generale da un lato e la redazione di schede informative per ogni attività/procedimento di competenza del Servizio al fine di creare un supporto operativo e di orientamento a chi dovrà continuare a operare. Le modalità operative e organizzative che saranno individuate garantiranno di arrivare fino alla conclusione del mandato amministrativo (giugno 2019). Un'altra attività sulla quale si vuole porre attenzione nel corso del 2018 è quella di supporto agli Organi di Governo con particolare riferimento alla gestione di tutto il procedimento legato alle risposte alle Interpellanze, attività di particolare rilevanza in quanto forma di controllo, di verifica e di sollecitazione garantita ai Consiglieri Comunali a livello legislativo e regolamentare.</p>	<p>Garantire il corretto presidio e la giusta continuità di tutte le attività legate alla Segreteria del Sindaco. Ulteriore obiettivo è quello di rispettare tempi e modalità regolamentari nel procedimento di elaborazione delle risposte alle interpellanze a garanzia del rispetto degli strumenti di controllo e sollecitazione riconosciuti ai Consiglieri Comunali.</p>	
<p>Ufficio Relazioni con il Cittadino</p>	<p>Nuove attività di front office e</p>	<p>Lo Sportello del Cittadino rappresenta, nell'organizzazione comunale, il primo punto di</p>	<p>Aumentare la qualità e la quantità di procedimenti gestiti allo Sportello del</p>	





	back office	<p>accesso qualificato per ogni persona che si approccia con il Comune di Zola Predosa. Punto qualificato in quanto non svolge solo attività di prima informazione e di orientamento, ma gestisce un numero significativo di procedure di diretta competenza, oltre a tutta l'attività in materia anagrafica. La qualità del servizio che viene reso è dato anche dal numero significativo di pratiche che i cittadini e/o professionisti possono svolgere in un unico Sportello la cui attività è estremamente poliedrica e ampia. In questa ottica l'obiettivo per il 2018 è di rafforzare ulteriormente le competenze dello sportello inserendo nuove attività, alcune delle quali previste a livello normativo, altre frutto di processi decisionali interni. Ci si riferisce in particolare alla gestione della pratica legata al rilascio della Carta di Identità Elettronica e alla sua consegna presso lo Sportello (là dove richiesto dal Cittadino) con un conseguente accesso duplice per la stessa procedura da parte del singolo residente (là dove in passato la carta di identità veniva rilasciata in tempo reale); alle autenticazioni FEDERA realizzate direttamente allo Sportello; al ricevimento delle DAT (Dichiarazione Anticipata di Trattamento sanitario) dopo l'approvazione della Legge 219/2017 e alla protocollazione delle pratiche di Unione in front office (migliorando l'attuale servizio che prevede la protocollazione solo da parte del personale in back office).</p>	<p>Cittadino al fine di fornire un servizio sempre più efficiente e in linea con le necessità del Cittadino promuovendo, là dove possibile, un punto privilegiato di accesso ai diversi procedimenti di competenza comunale. Garantire una corretta e puntuale gestione delle attività di back office anche attraverso nuovi strumenti di lavoro (Piano di Fascicolazione, Registro Accesso Civico, ecc.).</p>	
--	-------------	--	--	--




✓ Seconda area



Servizio	Titolo	Descrizione	Risultati attesi	Consuntivo
Attività produttive e turismo	Assegnazione posteggi definitivi mercato del lunedì.	A seguito della riqualificazione del parcheggio e della nuova piazza ex Martignoni si rende necessario ricollocare, dopo la sperimentazione, il mercato nella sede definitiva dell'area denominata ex Martignoni.	Obiettivo politico è quello di collocare il mercato settimanale sfruttando la riqualificazione della piazza e avere, di contro, ulteriori parcheggi utilizzabili per la collettività.	
Servizio biblioteca	Riorganizzazione del personale/progetto una città che legge	La riqualificazione degli spazi della biblioteca e l'inserimento di una nuova unità rendono necessaria una riorganizzazione delle attività. Inoltre si inizierà ad affrontare il progetto relativo a "Zola una città che legge" ovvero un impegno a promuovere/incentivare, all'interno della biblioteca, la lettura	Far si che la biblioteca non si limiti ad una sola riqualificazione della struttura dell'immobile ma anche ad una riqualificazione progettuale ed organizzativa	
Coordinamento pedagogico	Predisposizione delle attività a fronte dell'assenza di un'unità lavorativa cat C1	Approntare soluzioni organizzative per far fronte al perseguimento delle attività già programmate.	Aprire la struttura per il centro estivo nella prima settimana di luglio 2018 ed avvio della scuola dell'infanzia a settembre 2018	
Ufficio Cultura e Sport 	Predisposizione capitolati d'appalto	Predisposizione dei seguenti capitolati che, pur essendo di gestione ordinaria, comportano un notevole impegno: capitolato gestione manifestazione mortadella please - capitolato area ex Martignoni - capitolato centri estivi - capitolato trasporto scolastico - definizione gestione iat.	Avviare le attività previste con margini congrui ed utile ad una corretta e condivisa istruttoria	





<p>Fa.Mi.Co.</p> 	<p>Organizzazione corso baby sitter</p>	<p>Da diversi anni l'elenco delle baby sitter individuate a suo tempo non è stato aggiornato con accertato disservizio per i cittadini che lamentavano uno scorrimento della lista quasi completo senza trovare nessuno disponibile in quanto molti candidati avevano trovato altra occupazione</p>	<p>Aggiornare la lista delle baby sitter con un elenco che possa dare concrete risposte alle famiglie.</p>	
<p>Ufficio Casa</p>	<p>Bando ERP canone calmierato e procedure di mobilità</p>	<p>La grave situazione di emergenza abitativa ha fatto sì che le azioni relative alle procedure di mobilità per individuazione di alloggi idonei a far scorrere la graduatoria siano esponenzialmente aumentate, parallelamente occorre attivare una graduatoria per assegnare 4 appartamenti ERP a canone calmierato.</p>	<p>Arginare il sempre crescente problema della emergenza abitativa con soluzioni integrative rispetto a quelle standard</p>	
<p>Ufficio Scuola</p> 	<p>Polo scolastico C4 coordinamento tavolo di lavoro per arredi e avvio funzionamento scuola dell'infanzia</p>	<p>A seguito della realizzazione della scuola dell'infanzia all'interno del polo C4 si è reso necessario coordinare il tavolo di lavoro per rendere operativa la scuola già per ospitare i centri estivi infanzia dalla data del 04 luglio 2018.</p>	<p>Inaugurare ed aprire la struttura per il centro estivo nella prima settimana di luglio 2018 ed avvio della scuola infanzia a settembre 2018</p>	





✓ Terza area



Servizio	Titolo	Descrizione	Risultati attesi	Consuntivo
Area Pianificazione Gestione e Controllo del Territorio	La valorizzazione del territorio	Miglioramento vivibilità e sicurezza del territorio	Rifacimento della segnaletica, ammodernamento delle pensiline autobus, potenziamento del sistema di videosorveglianza in collaborazione con i soggetti privati. Sperimentazione di una navetta pubblica per il potenziamento del trasporto pubblico locale su gomma al servizio della zona industriale	
Ufficio Urbanistica 	Redazione ed approvazione Atto di indirizzo per l'attuazione del PSC ai sensi dell'art. 4 LR. 24/2017	Nel regime transitorio della nuova Legge urbanistica regionale (LR 24/2017, entrata in vigore il 01/01/2018) i Comuni sprovvisti di POC possono attuare parte delle previsioni del PSC attraverso Accordi Operativi o Piani Attuativi di iniziativa Pubblica a patto che, entro 6 mesi dall'entrata in vigore, si dotino di un atto di indirizzo che selezioni (attraverso modalità e principi sanciti dall'art. 4 delle LR) parte delle aree da porre in attuazione. L'Atto di indirizzo, di competenza del Consiglio Comunale, si completa di allegati tecnici di localizzazione, criteri, limiti nel rispetto dei quali potranno essere presentati (entro il 31/12/2020) gli Accordi Operativi o i P.A.I.P.. Atti, questi, predisposti dall'Ufficio di Piano Associato con l'apporto tecnico dell'Ufficio Comunale di Pianificazione.	Approvazione di un Documento alternativo al POC per l'attuazione delle previsioni del PSC maggiormente Strategiche.	
Ufficio Urbanistica	Monitoraggio trasformazioni ai sensi dell'art. 5 LR 24/2017	Monitoraggio semestrale delle trasformazioni urbanistico-edilizie con trasmissione alla RER, entro il 30/06 e il 31/12 dell'elenco attività, individuazione georferenziata (SHAPEFILE) ed associata alla	Verifiche finalizzate a garantire la correttezza delle procedure	

		rispettiva tabella dati, e convenzioni stipulate. L'attività si ripete per tutte le annualità di vigenza della LR 24/2017.		
Ufficio Urbanistica	Adozione- Approvazione Piano Generale Traffico Urbano (PGTU)	Redazione (tramite affidamento del Servizio a struttura tecnica specializzata) degli elaborati costitutivi del PGTU e di una valutazione di impatto sugli insediamenti potenzialmente prevedibili nel POC ovvero, Atto di Indirizzo LR 24/2017, adozione dello strumento, pubblicazione e deposito, controdeduzione alle osservazioni, approvazione.	Pianificazione del riassetto della viabilità Urbana	
Ufficio SUE	Riorganizzazione funzionale per inserimento di Tecnico proveniente da altro Servizio in sostituzione della Resp. U.O. e razionalizzazione dei processi in funzione delle problematiche connesse.	Conseguentemente all'assenza della Responsabile dell'U.O. SUE l'ufficio si è trovato privo di una figura di esperienza ventennale alla quale, peraltro, era affidata la responsabilità procedimentale delle attività del SUE. Il tecnico chiamato in sostituzione da altro Servizio, di pari inquadramento funzionale, pur motivato e dotato di evidenti capacità, necessita di acquisire esperienza e informazioni che gli consentano, nei tempi dovuti, di acquisire autonomia e piena padronanza della materia. A ciò si aggiunge che il numero di procedimenti assegnati al SUE, la rilevante complessità della materia e la continua evoluzione normativa, rendono sempre più difficile alle risorse dell'U.O. lo svolgimento dei controlli e delle funzioni istituzionalmente competenti. L'obiettivo è quindi duplice, legato, sia all'inserimento della nuova risorsa organica e sia al mantenimento dei livelli di servizio individuando formule di razionalizzazione. L'obiettivo potrebbe protrarsi anche nel 2019.	Riorganizzazione del servizio al fine di supplire alla contingente mancanza di personale mantenendo la correttezza dell'azione amministrativa..	
Ufficio SUE	Conclusione procedimento art. A14bis, in variante urbanistica, per	Attraverso il procedimento di cui all'art. A14-bis LR 20/2000 (in variante urbanistica) si prevede di completare l'attuazione di un comparto urbanistico in corso di attuazione, ottenendo un più razionale e	Sistemazione compensativa dell'area pubblica inutilizzata di Via Tasso e completamento delle urbanizzazioni del comparto di origine.	 Procedimento strettamente






	<p>stabilimento Felsineo e opere di sistemazione area pubblica via Tasso.</p>	<p>funzionale assetto urbanizzativo e garantendo risposte celeri alle esigenze produttive modificate rispetto al P.Part. a suo tempo approvato. L'obiettivo, già proposto nel 2017, non si era concluso in detta annualità a causa di una sospensione del procedimento scaturente dalla necessità di riformulazione del progetto con particolare riferimento alle opere previste sull'area comunale di via Tasso, ove si concretizzano le quote compensative delle obbligazioni originariamente previste dalla convenzione nel comparto di origine. Le integrazioni e le rielaborazioni richieste non sono pervenute nei tempi utili alla conclusione nei tempi prospettati ed hanno richiesto un riesame del progetto e nuova indizione di Conferenza. L'obiettivo riguarda l'annualità 2018, salvo inadempienze dei proponenti.</p>		<p>collegato ai tempi del Privato nel produrre una documentazione conforme.</p>
SUE	<p>Procedimento unico art. 53, in variante urbanistica, per ampliamento attività farmaceutica e centro CUP.</p>	<p>Il procedimento dovrà concludersi entro l'anno corrente per motivi di accesso a finanziamenti. L'intervento consente di incrementare i servizi offerti alla cittadinanza in una zona strategica del Capoluogo. L'obiettivo riguarda l'annualità 2018, salvo il verificarsi di sospensive motivate.</p>		<p> Il progetto non è stato presentato dal soggetto Privato</p>
Ufficio Ambiente	<p>Atti ed adempimenti per la conclusione dell'attività estrattiva nel Polo Rivabella</p>	<p>Approvare il piano di coltivazione, lo schema di convenzione e rilasciare l'autorizzazione per il completamento dell'attività di cava nel Polo Rivabella, finalizzata alla realizzazione delle vasche di espansione del Torrente Lavino (progetto RER). Qualora intervengano fattori non dipendenti dall'Amministrazione o cause di forza maggiore (condizioni metereologiche, ecc..) l'attività interesserà anche il 2019.</p>	<p>Completamento interventi difesa idraulica</p>	<p> Rilascio della autorizzazione. Attività condizionata dalla solerzia del Privato</p>

<p>Ufficio Ambiente</p>	<p>Bonifica siti contaminati</p>	<p>L'obiettivo persegue l'approvazione dei piani di Bonifica (D.Lgs. 152/2006) per i siti contaminati Pioppa Est e Pioppa Ovest. Il procedimento è molto lungo e complesso perchè si compone di fasi di analisi del sito, presentazione e valutazione tramite Conferenza dei servizi dell'analisi di rieschio, effettuazione di campagne prolungate di monitoraggio, valutazioni dell'esito dei monitoraggi e dei piani di bonifica (o messa in sicurezza), e approvazione del piano di bonifica (o messa in sicurezza). L'attività è fortemente condizionata dall'attività/solerzia dei privati interessati oltre che delle risultanze delle analisi, e interesserà anche gli anni 2019 - 2020.</p>		<p> Intervenute modifiche.</p>
<p>Ufficio Ambiente</p>	<p>Definizione pendenze sanzionatorie/ricorsi /opposizioni SGR – anni 2014-2015</p>	<p>Il passaggio al sistema “porta a porta” di raccolta differenziata dei rifiuti ha generato, negli ultimi anni, un processo sanzionatorio al quale sono stati opposti ricorsi e contestazioni. I carichi di lavoro dell'U.O. Ambiente e la mancanza del Resp. U.O. dal gennaio 2016 hanno determinato giacenze importanti da recuperare nel termine dei 5 anni. Si intende proseguire col piano di recupero attivato nel 2017, al fine di definire le posizioni giacenti. L'attività interesserà anche gli anni 2019 - 2020 per il recupero delle le annualità 2016-2017-2018</p>		<p></p>
<p>Lavori pubblici</p> <p></p>	<p>Adeguamento Nido Albergati per ottenimento certificato prevenzione incendi "</p>	<p>Esecuzione lavori</p>		<p></p>




Lavori pubblici	Manutenzione plesso Theodoli. Interventi di miglioramento sismico	Esecuzione lavori		
Lavori pubblici	Biblioteca (ascensore e miglioramento sismico)	Esecuzione di progetto ed indizione gara		
Lavori pubblici	Intervento di ristrutturazione edificio ex Martignoni	Riqualificazione Piazza	L'obiettivo è quello di completare la riqualificazione dell'area "Corte Martignoni" che prevede oltre alla posa di sedute nella nuova Piazza il completamento dell'edificio in adiacenza	 Ritardo nella esecuzione dei lavori rispetto al cronoprogramma
	Riqualificazione percorsi pedonali e ciclabili – accessibilità diversamente abili (via Risorgimento da Filippetti a rotonda D'Antona).	L'obiettivo è quello di verificare la viabilità della città in relazione ai territori limitrofi, curare i punti di ingresso a Zola, i collegamenti interni per la viabilità leggera ed i percorsi ciclo-pedonali, migliorare la funzionalità e l'accessibilità della viabilità locale. L'obiettivo finale è quello di incrementare la rete locale di piste ciclabili. Ulteriore impegno è quello di monitorare le condizioni di accessibilità dei diversamente abili in tutto il territorio comunale.	La conformazione urbanistica di Zola Predosa - posta in zona pedecollinare, sviluppata lungo l'asse della Bazzanese e attraversata dal torrente Lavino – presenta di per sé delle criticità che devono essere affrontate in modo organico e non con piccoli interventi estemporanei	

	Interventi di riqualificazione della viabilità (parcheeggi via Piemonte)	L'obiettivo è quello di verificare la viabilità della città in relazione ai territori limitrofi, curare i punti di ingresso a Zola, i collegamenti interni per la viabilità leggera ed i percorsi ciclo-pedonali, migliorare la funzionalità e l'accessibilità della viabilità locale. Piste ciclabili: l'obiettivo finale è quello di incrementare la rete locale di piste ciclabili. Ulteriore impegno è quello di monitorare le condizioni di accessibilità dei diversamente abili in tutto il territorio comunale.	La conformazione urbanistica di Zola Predosa - posta in zona pedecollinare, sviluppata lungo l'asse della Bazzanese e attraversata dal torrente Lavino – presenta di per sé delle criticità che devono essere affrontate in modo organico e non con piccoli interventi estemporanei.	
Servizio SIT	ACI - Anagrafe comunale degli immobili -	Scopo principale è fornire ai Servizi dell'Ente uno strumento che consenta un controllo più efficace del territorio (emersione evasione fiscale relativa agli immobili, titoli edificativi, servizi demografici e attività produttive), incentrato sull'oggetto immobiliare.	Analisi sui database collegati per la verifica e l'allineamento e confronto dei dati contributivi	

✓ Quarta area

Servizio	Titolo	Descrizione	Risultati attesi	Consuntivo
Servizio Economato	Nuova scuola dell'Infanzia del comparto C4	Il Servizio Economato dovrà occuparsi di garantire, in sinergia con altri Servizi, la piena funzionalità della nuova scuola dell'Infanzia del Comparto C4 per l'inaugurazione e per l'avvio dei Centri Estivi (luglio 2018). L'obiettivo è particolarmente strategico per l'Amministrazione e comporta una minuziosa organizzazione e sinergia tra servizi e Cantiere in considerazione del fatto che la fine dei lavori e la consegna del Cantiere avverrà non prima della metà del mese di maggio. In particolare le competenze del servizio Economato saranno: arredi interni e protezioni spigoli; allestimento locali cucina e bagni; tendaggi; linea telefonica, pulizie locali, assicurazione immobile	Utilizzo della struttura già a decorrere dal mese di luglio	
Servizio finanziario 	Passaggio a SIOPE+, la nuova modalità di colloquio tra enti, tesoriere e Banca Italia x la trasmissione ordinativi informatici	A partire dal 1^ luglio 2018 sarà necessario ed obbligatorio trasmettere gli ordinativi informatici al Tesoriere mediante un nuovo sistema SIOPE + gestito da Banca Italia. Questo nuovo sistema di colloquio tra l'ente, il tesoriere e la Banca d'Italia ha lo scopo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento e superare le procedure di infrazione dell'Unione Europea.	Evitare ritardi nelle operazioni propedeutiche e blocchi nelle emissioni degli ordinativi	
Servizio tributi 	Recupero evasione imu - aggiornamento banca-dati	Estrazione ed analisi dei nuclei familiari disgiunti all'interno del Comune per una corretta attribuzione dell'agevolazione prima casa e recupero evasione imu.	Perseguire obiettivi di equità fiscale col minor impatto possibile nei confronti degli utenti, sia sotto il profilo del carico tributario sia rispetto agli adempimenti necessari.	

✓ Area di staff

Servizio	Titolo	Descrizione	Risultati attesi	Consuntivo
Polizia Municipale	Coordinamento con le attività dell'Unione	<p>Attività di referente e componente del tavolo tecnico sulla protezione civile e Polizia Locale dell'Unione.</p> <p>Partecipazione ai lavori della Commissione traffico in qualità di Componente</p>		
Polizia Municipale 	Attivazione nuovo servizio in Unione	Consulenza e supporto agli Uffici interni nel passaggio tecnico/giuridico al Corpo Unico di Polizia Locale	Riferimento per il transito delle attività	

Segretario Generale - Progettualità previste nel PEG:

Titolo	Descrizione	Risultato
<p>Qualità dei servizi ed indagini di citizen satisfaction</p>	<p>Predisposizione carta dei servizi: 1) trasporto scolastico 2) biblioteca 3) urca 4) tributi Proseguimento dell'attività già delineata nel PEG anno 2016. Predisposizione schede e indagini.</p>	<p>n. 1 questionario sul Servizio URCA e n. 2 questionari sul Servizio TRIBUTI. n. 1 questionario Sul Servizio trasporto scolastico completato a gennaio 2019.</p>
<p>Gestione dello Staff del Segretario generale in tema "anticorruzione"</p>	<p>Assicurare il regolare svolgimento delle attività del nuovo Ufficio sui Controlli Interni e Piano Anticorruzione: 1) predisposizione, aggiornamento e monitoraggio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità; 2) verifiche proposte di delibera; 3) controllo ex post di regolarità amministrativa determine e altre tipologie di atti.</p> <p>Individuazione indicatori di attività</p>	<p>E' costante l'attività di salvaguardia dei valori etici e di conformità alle normative soprattutto in un periodo di continui mutamenti legislativi.</p> <p>Prosegue, con il supporto dell'Ufficio per il controllo successivo di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione, le verifiche delle proposte di delibera e delle determinazioni adottate dai responsabili.</p> <p>Sono stati trasfusi nella relazione di fine mandato e nel presente report indicatori di attività.</p>

<p>Supporto alla governance dell'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia</p>	<p>Analisi organizzativa, monitoraggio delle attività dell'Unione, verifica servizi nell'ottica costante del loro miglioramento</p>	<p>Raccordo tra le strutture dirigenziali dei Comuni e dell'Unione attraverso le Conferenze di Direzione e la Conferenza di Direzione comunale. Partecipazione a riunioni e studi/approfondimenti.</p>
<p>Gestione dello Staff del Segretario generale in tema di controllo di gestione (obiettivo trasversale)</p>	<p>Verifica del grado di riscossione del servizio trasporto scolastico e del servizio mensa. Anni oggetto di monitoraggio 2013-2017 Progetto biennale 2017 - 2018.</p>	<p>Progettualità ancora in corso. L'Ufficio scuola prosegue l'attività di recupero rette insolute.</p>

Di seguito una sintesi di specifiche progettualità sviluppate anche su incarico diretto del Sindaco:

Titolo	Descrizione	Risultato
<p>Documento Unico di Programmazione</p>	<p>Attuazione concreta delle nuove modalità di programmazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014.</p>	<p>Il Dup, fin dal suo esordio a fine anno 2015, viene predisposto, in stretta sinergia con il Responsabile - Coordinatore dell'area finanziaria, direttamente e materialmente dal Segretario che coordina il lavoro di supporto, nel reperimento dei dati, elaborazione ecc. dei Direttori - Responsabili.</p>
<p>Nuovo sistema di valutazione della Performance individuale</p>	<p>Nuovo strumento per la valutazione della performance del personale (Dipendenti/Dirigenti/APO/Segretario Generale)</p>	<p>Approvato il Regolamento in corso d'anno. Organizzazione sessioni di approfondimento con il Personale dipendente.</p>
<p>Società partecipate</p>	<p>Progetto di fusione per incorporazione di Se.Cim. S.r.l. in Adopera S.r.l.</p>	<p>Approfondimento tematica e predisposizione atti in sinergia con il Responsabile finanziario.</p>

La nuova rassegna Giuridica	Prosegue, per il quarto anno consecutivo, la redazione di una Rassegna giuridica che funge da raccolta sistematica di notizie utili per le attività dei Servizi. La rassegna dispone di una specifica sezione dedicata alle notizie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Nel corso dell'anno 2015 sono state redatte n. 191 Rassegne giuridiche, nell'anno 2016 n. 213, nell'anno 2017 n. 201 e nell'anno 2018 i numeri si sono attestati a 191. Con questa modalità il Personale può disporre di una selezione di articoli utile per le varie attività, tra l'altro facilmente reperibili attraverso parole chiave e rimanere aggiornato, costantemente, sulle tante novità normative.
------------------------------------	---	---

OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(by Segretario Generale)

Omogeneizzazione PTPCT

In ambito di Unione dei Comuni, nella sede della Conferenza di Direzione, nel corso dell'anno 2017, sono state condotte delle valutazioni sulla fattibilità di una omogeneizzazione graduale delle attività in oggetto, in linea con l'input in tale direzione dato dal Nucleo di Valutazione sovracomunale, Prof. Mazzara e dalla Giunta dell'Unione, per l'istituzione di un sistema di controlli omogeneo.

Parallelamente è stato attivato dall'Unione un tirocinio svolto in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, per una tesi sull'applicazione della normativa anticorruzione alle Unioni dei Comuni, referente scientifico del progetto la Prof.ssa Claudia Tubertini, associata di Diritto Amministrativo dell'Alma Mater Studiorum e docente della Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica (SPISA), coordinatore Avv. Daniele Rumpianesi, Direttore Unione, supporto operativo, conferenza di Direzione composta dai Segretari comunali.

Il risultato finale è stata la produzione di una “Analisi di possibile sviluppo in Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia di un sistema coordinato e/o unitario dei Piani Anticorruzione/Trasparenza e relativi adempimenti” che prospetta, organizzativamente, due soluzioni alternative: la costruzione di un modello unitario con un unico RPCT o la costruzione di un modello coordinato con più RPCT e l'utilizzo di un format unico per cercare di creare maggiore corrispondenza possibile fra gli stessi. In entrambi i casi è ritenuto però necessario un ufficio unico di supporto.

L'obiettivo che si cerca di raggiungere, a prescindere dall'adozione di uno modello piuttosto che dell'altro, è quello di creare il più alto livello di integrazione e di omogeneità fra i vari Enti.

Le risultanze dell'analisi condotta dalla tirocinante hanno evidenziato, seppur con i necessari distingu, una certa omogeneità fra i diversi Comuni.

Nel corso dell'anno 2018 il tavolo dei Segretari dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e il Segretario dell'Unione stessa hanno condotto un'importante attività di raccordo, collaborazione per condividere alcune parti fondamentali del PTPCT (contenuti generali e contesto esterno territoriale di riferimento, parte generale delle misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione, sistema dei valori, trasparenza); l'obiettivo finale che si intende perseguire nel medio periodo è la redazione di un Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza unico per tutti gli Enti corredato da un unico Codice di comportamento, in una logica di razionalizzazione ed economicità di risorse in relazione agli adempimenti comuni e obbligatori per legge. Su quest'ultimo punto, e cioè sui contenuti più specifici del Codice di comportamento, sarà comunque necessario verificarne la sua proponibilità in ogni singolo contesto e per tutte le situazioni operando, se del caso, le necessarie specifiche.

Focus sulla formazione:

Nel corso del 2018 si è riusciti ad erogare un livello di formazione sufficiente e variegato a supporto del personale operante nelle diverse Aree.

E' stata colta l'opportunità di partecipare al bando valore PA INPS che ha permesso di usufruire di un corso di formazione di buon livello a titolo gratuito (con una durata di 40 ore).

Di seguito si riporta il dettaglio del contenuto dei singoli corsi:







CORSO ED ENTE ORGANIZZATORE	N. GIORNATE	n. ore a partecipante	N. PARTECIPANTI
Avvio dell'ANPR - Unione Appennino Bolognese	1	8	2
La gestione del protocollo, del fascicolo informatico e dei flussi documentali	1	6	1
Le PA nella dimensione del web - SPISA	5	40	1
Il nuovo correttivo al CAD - Caldarini	1	6	2
Filiazione, adozione etc. ANUSCA	2	12	1
La notifica on line - A.N.N.A.	1	7	3
Pomeriggi di studio ANUSCA a Zola	4	3 ore e mezza ogni pomeriggio	diversi dipendenti a rotazione
Convegno ANUSCA 2018	5		1
Corso Macchine Movimento Terra	1	8	1
Codice del Terzo Settore - Caldarini	1	6	2
Narrativa disegnata	5	15	1
Gli affidamenti dei servizi alla persona - Caldarini	1	6	1

Il project financing dopo la riforma del codice appalti	1	6	3
Acquisizione gratuita e classificazione strade - FORMEL	1	6	2
Strumenti operativi per valutazioni immobiliari	1	8	1
Gli appalti pubblici secondo il DLGS 50/2016	2	8	1
I titoli edilizi - Caldarini	1	6	3
Appalti pubblici - FORMEL	1	6.15	
Il project financing dopo la riforma del codice appalti	1	6	3
Aggiornamento coordinatori sicurezza nei cantieri - P-Learning	corso on line	40	1
Percorso formativo area contabile (2° ciclo) - Ideapubblica	5	18	8
Verifiche e adempimenti entro Luglio - Ideapubblica	1	5	4
Ciclo webinar area contabile - Ideapubblica	8	12	ufficio ragioneria
Il nuovo bilancio di previsione 2019-2021 Ideapubblica	1	7	1
La fatturazione elettronica obbligatoria dal 01/01/2019	1	4	3

Focus sulla trasparenza

Unitamente alla misurazione dell'effettiva presenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, l'Amministrazione si è posta come obiettivo primario quello di migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del **PTPC** sono:

-  *implementare* i sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati;
-  *implementare* la pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
-  *favorire* il controllo puntuale e diffuso del cittadino/utente in genere;
-  *rilevare* il livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione;

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal Decreto Legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti ed ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e dell'attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine la “trasparenza” ed i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance (realizzato attraverso lo strumento del PEG) nonché oggetto di rilevazione dell’efficacia ed efficienza dell’attività amministrativa.

L’attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa costituisce altresì parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.

Nell’ambito invece della qualità dei servizi e delle indagini di customer satisfaction sono stati predisposti n. 1 questionario sul Servizio URCA e n. 2 questionari sul Servizio TRIBUTI susseguenti alle Carte dei servizi adottate. Completata a gennaio 2019 l’indagine sul servizio trasporto scolastico.

Settorialmente sono state espletate indagini sul servizio mensa, servizio di pre-post scuola e sull’iniziativa Sabati in Villa.

Tutti i Report sulle risultanze sono riportati in Appendice al presente documento.

L’indagine sulla Qualità dei Servizi fa parte di un ricco ventaglio di analisi previste dal sistema dei Controlli interni. Tra questi, il Controllo sulla Qualità dei Servizi è *“finalizzato al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi e alla verifica del rispetto degli standard definiti nelle carte dei servizi...”* (Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2015).

L’elaborazione degli strumenti di valutazione della soddisfazione degli utenti nasce dall’attività dell’**Ufficio per il controllo successivo di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione istituito** su input del Segretario generale a fine anno 2016.

Il percorso di valutazione prende il via dalla Carta del Servizio che evidenzia gli standard di riferimento ed i criteri di valutazione, li declina in un'ottica di trasparenza e di valorizzazione dell'operato dell'ente esplicitando il contesto normativo e sociale in cui si trova ad operare.

Questo processo prosegue con le analisi sulla soddisfazione dell'utenza ed è volto, tra l'altro, ad acquisire dati e strumenti che consentano di programmare l'attività gestionale dei Responsabili in un circuito virtuoso di input ed output informativi.

Si ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi così come definiti dalla legge 190/2012.



CONCLUSIONI

La relazione sulla performance costituisce la fase conclusiva del ciclo di gestione della performance dell'anno precedente e contemporaneamente rappresenta il punto cardine di riferimento per l'avvio del ciclo della performance dell'anno successivo, mirando ad una migliore e efficace riprogrammazione delle attività. Alcune delle azioni poste in essere dall'Amministrazione hanno dunque richiesto una ripianificazione a livello strategico mentre altre sono state raggiunte con risultati soddisfacenti.

Le finalità della relazione della performance sono:

- 1. strumento mediante il quale l'ente illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance;*
- 2. strumento di misurazione finale sia della performance organizzativa che della performance individuale, evidenziando i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;*
- 3. strumento funzionale per migliorare sempre di più il sistema di misurazione e valutazione del ciclo della performance, per promuovere eventuali azioni correttive in fase di programmazione degli obiettivi e attività da attuare nell'anno successivo e infine per definire nuove ed eventuali strategie da adottare per sopperire alle criticità emerse nell'anno precedente.*

Il Comune ha percorso tutte le macro fasi previste dal ciclo della performance che, per l'anno 2018, si vanno a definire con l'adozione della presente relazione:

- 1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- 2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- 3. monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- 4. misurazione e valutazione della performance organizzativa;*
- 5. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai Direttori/Responsabili, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.*

Nel complesso, ed a consuntivo, quanto individuato dalla Giunta comunale, come progettualità da perseguire, sono state raggiunte nella loro quasi totalità e, se del caso, riproposte per tempi successivi. Senza dimenticare che a fine anno 2018, lo sblocco dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ha comportato l'assegnazione di ulteriori risorse ed obiettivi per un totale di € 7.495.659,00 per investimenti, arredi ed attrezzature.

APPENDICE

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION



SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

 **comuni-chiamo**

**Report
Performance
2018
Servizio Mensa**



Il Comune gestisce il servizio mensa scolastica attraverso la SPA Melamangio di cui detiene la proprietà per una quota del 4%. Le altre quote sono di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno 51% e del socio operativo privato, Gruppo Elixir Ristorazione S.p.A. per il 45%.

Il socio privato è stato individuato (fino al 2027) a seguito di esperimento procedimento di gara aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3°, del D.Lgs. 50/2016.

Il servizio erogato viene costantemente monitorato con il coinvolgimento diretto dei genitori degli utenti attraverso una apposita “Commissione”.

Di seguito si riportano i dati di sintesi dell’attività svolta:

SINTESI ATTIVITA' COMMISSIONE MENSA 2017-2018 E REPORT SOPRALLUOGHI DEI GENITORI PRESSO LE SCUOLE

Nell'anno scolastico 2017-2018 non erano previste le elezioni della componente genitori (eletta nell'anno 2016/2017), ma solo l'eventuale sostituzione di genitori usciti dal plesso di riferimento.

La commissione mensa nell'anno 2017-2018 era pertanto composta da complessivi n.26 membri, di cui:

- n. 2 educatrici di nido
- n. 5 insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie
- n. 5 collaboratori scolastici
- n. 14 genitori rappresentanti di tutte le scuole del territorio.

Agli incontri della commissione sono inoltre stati sempre presenti: Il Responsabile Coordinatore dell'area Servizi alla Persona ed alle Imprese, la Responsabile di Servizi Scolastici e la Sociologa del Servizio Famiglie Minori, del Comune di Zola Predosa e i responsabili e le dietiste della Società Melamangio (società che gestisce il servizio di refezione scolastica).

- Nell'anno scolastico 2017-2018 si sono tenuti n. 2 incontri della Commissione Mensa in data: 13 dicembre 2017 e 14 marzo 2018. La partecipazione ad entrambi gli incontri è stata molto elevata. I verbali sono disponibili nel sito del Comune di Zola Predosa

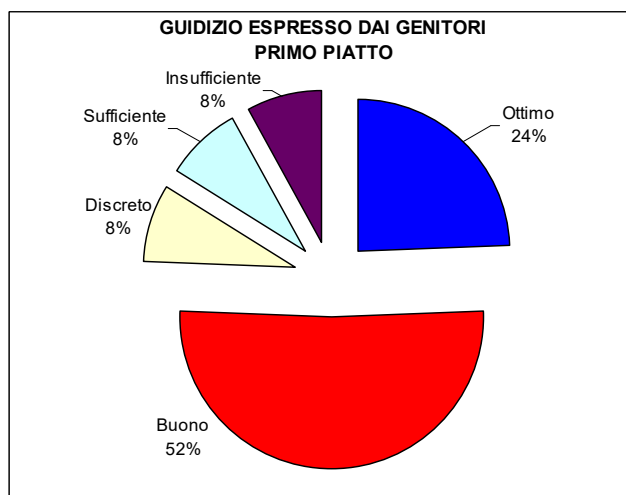
http://www.comune.zolapredosa.bo.it/rete_civica/partecipazione/pagina3.html

- La commissione mensa ha inoltre organizzato un EVENTO FORMATIVO/INFORMATIVO/DEGUSTATIVO/CONVIVIALE rivolto ai genitori in data 8 maggio 2018 presso la scuola primaria di Ponte Ronca, che ha visto una partecipazione molto elevata di genitori e di famiglie: 81 adulti e 55 bambini.

SINTESI REPORT SOPRALLUOGHI DEI GENITORI PRESSO LE SCUOLE

- I criteri di funzionamento della commissione mensa prevedono che i genitori componenti della stessa (o anche non componenti, secondo alcuni criteri stabiliti) possano effettuare delle **verifiche presso gli spazi di distribuzione dei pasti, ossia le scuole**, formando dei gruppi di minimo 2 massimo 5 componenti per ciascuna visita.
 - In seguito alla visita sono tenuti a compilare una **scheda** da consegnare al Comune, contenente il giudizio sul pasto assaggiato.
 - Nel corso dell'a.s. 2016-2017 sono state effettuati **16 SOPRALLUOGHI (3 in più rispetto all'anno passato)**:
 - 2 presso i nidi comunali;
 - 8 presso scuole dell'infanzia;
 - 6 presso scuole primarie
 - Sono state complessivamente compilate **n. 40 schede** (infatti in ciascuna verifica erano presenti una media di 2,5 genitori).
 - La scheda prevede di esprimere un giudizio per ciascuna pietanza assaggiata, avendo a disposizione le seguenti cinque opzioni:
OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE.
- Si riportano dunque i giudizi riportati nelle schede dei genitori suddivisi per pietanza.

PRIMO PIATTO

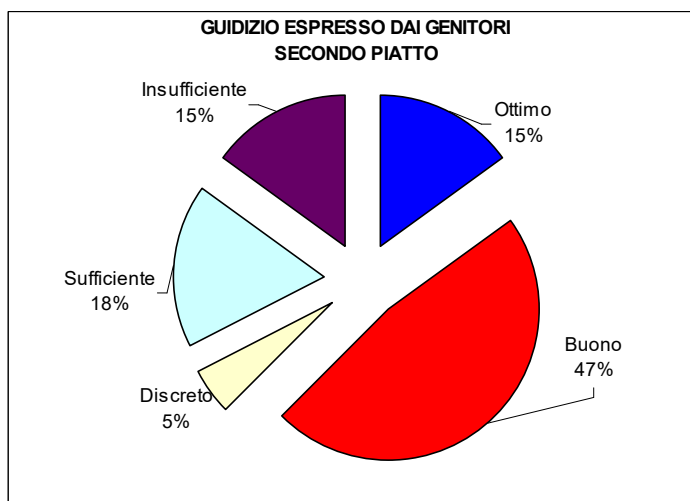


Per ciascuna voce si riporta anche un giudizio sintetico calcolato attribuendo valore 5 al giudizio "ottimo", 4 al giudizio "buono", 3 al giudizio "discreto", 2 al giudizio "sufficiente", 1 al giudizio "insufficiente".

Giudizio sintetico PRIMO PIATTO: 3,8/5

In particolare i piatti che hanno ricevuto solo giudizi "buono" e "ottimo" sono stati i primi con verdure e con legumi. L'unico piatto che ha ricevuto alcuni giudizi "sufficienti" è la pasta con olio e parmigiano. Nelle note prevalgono le sottolineature positive: "cottura perfetta", "tutto buono e saporito", ecc.

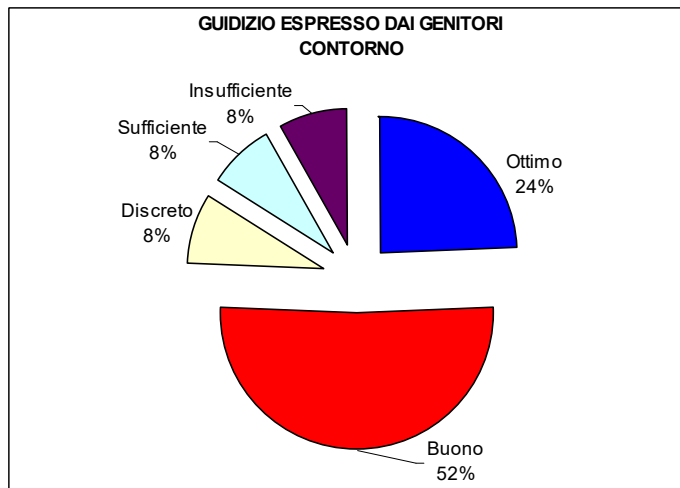
SECONDO PIATTO



Giudizio sintetico SECONDO PIATTO: 3,3/5

La maggioranza dei secondi piatti ha ricevuto giudizi “buoni” o “ottimi”. I giudizi “insufficienti” sono stati tutti attribuiti alle “polpette di pesce”; i genitori hanno specificato che erano molto asciutte e sono state poco gradite dai bambini.

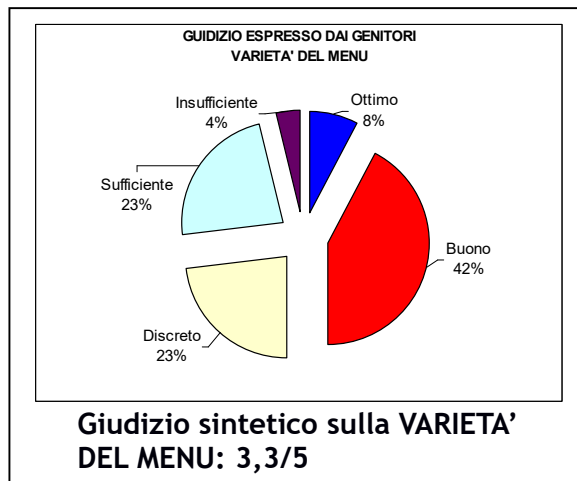
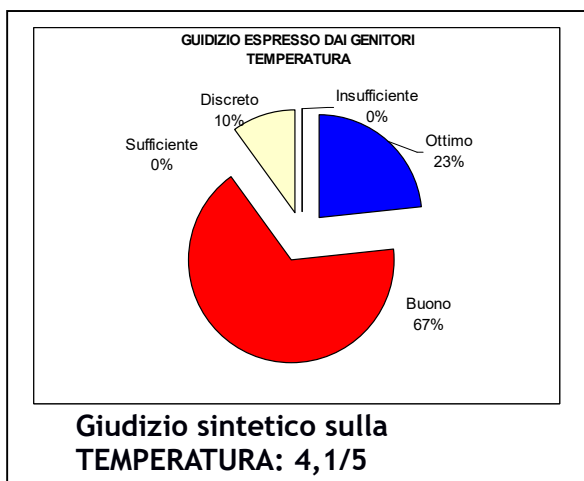
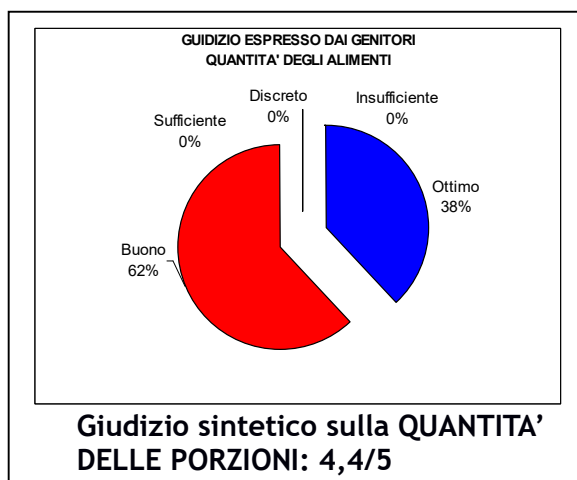
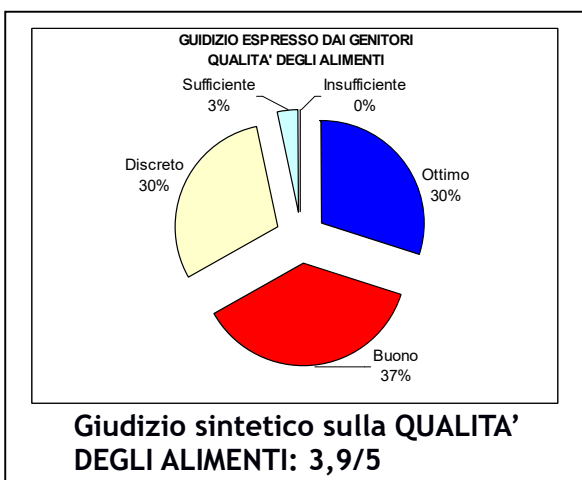
CONTORNO



Giudizio sintetico CONTORNO: 3,8/5

I giudizi espressi sui contorni sono in generale molto positivo con un ampio apprezzamento per l'insalata (valutata in diverse verifiche) e per le zucchine; giudizi “sufficienti” hanno invece ricevuto i piselli con le carote.

A partire da gennaio 2018 sono state introdotte alcune altre variabili che si chiedeva ai genitori di valutare, ossia la QUALITA' DEGLI ALIMENTI, la QUANTITA' DELLE PORZIONI, la TEMPERATURA e la VARIETA' DEI MENU.



I genitori, durante le visite, hanno in 8 casi assaggiato anche le “diete speciali”, in particolare: menu senza glutine, menu senza carne e menu senza latte. I giudizi espressi sono analoghi a quelli del menu generale, con alcune specifiche quali: la difficile gestione del condimento della pasta, alcuni cibi senza glutine non molto appetibili ma giudicati in linea con i prodotti che offre il mercato.

Zola Predosa, 25/11/2018



2 – Report Performance 2018 - Progetto: Sabato in Villa

Di seguito si riportano i dati relativi alla rilevazione sul progetto "**Il Sabato in Villa**", pomeriggi tutti dedicati alle famiglie:

- Otto doppi appuntamenti con **i laboratori per bambini e i tè-conferenza** dedicati alla cura e al benessere condotti da Esperti selezionati.



Grazie ai vostri suggerimenti e desideri potremo migliorare l'organizzare dei nostri eventi in villa!

1. Sei venuto ad altri eventi di Villa Garagnani? [no] [si]

2. In quale città riesiedi?

[] Zola Predosa [] Monte San Pietro [] Valsamoggia [] Casalecchio [] Bologna [] Altra città

3. A quanti incontri di "Un tè con" hai partecipato?

solo uno

più di tre incontri

2-3 incontri

tutti

4. Da 1 a 5 quanto reputi interessanti e utili le conferenze?

1----- 2 ----- 3 ----- 4 ----- 5

5. Quanto ritieni importante il servizio (accoglienza, tè-infusi, biscotti, torte) rispetto alla conferenza? 1----- 2 ----- 3 ----- 4 ----- 5

6. Dai un voto alla qualità dell'accoglienza di villa Garagnani

0 --- 1 --- 2 --- 3 --- 4--- 5 --- 6 --- 7--- 8 --- 9 --- 10

7. A quali di questi argomenti saresti interessato?

musica classica/jazz
operistica/da camera

animali

psicologia/coaching

benessere/sport

discipline olistiche

informazione sanitaria

info sul territorio/visite guidate

consumo responsabile

enologia/gastronomia

altro _____

8. Come hai saputo la prima volta di questo evento?

brochure/volantino

dal giornale

newsletter/via email

passaparola

sito web/ricerca

IAT Ufficio turistico

facebook

Altro _____

9. Hai idee suggerimenti da lasciarci?

10. Se non ricevi già le nostre newsletter e vuoi avere informazioni sugli eventi culturali di Villa Garagnani o Zola Predosa, lasciaci il tuo indirizzo mail qui di seguito! Grazie di aver partecipato!

_____ @ _____



DOMANDE

RISPOSTE

27

27 risposte



RIEPILOGO

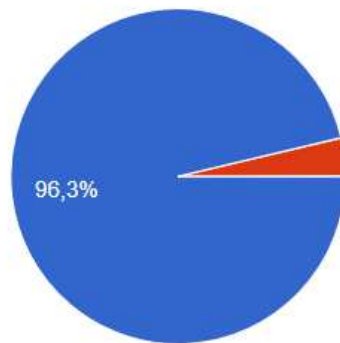
PRIVATO

Accetta risposte



sei venuto ad altri eventi a VEG?

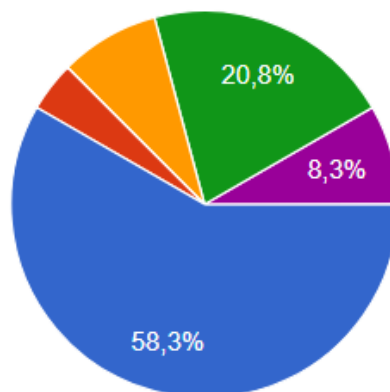
27 risposte



- SI
- NO

In quale città risiedi?

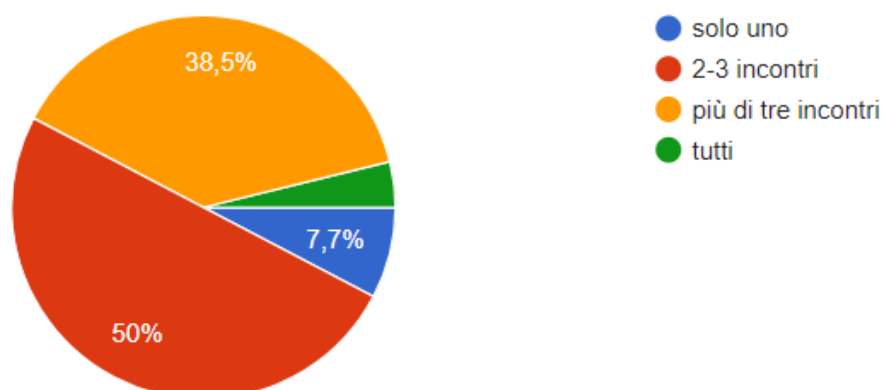
24 risposte



- Zola Predosa
- Monte San Pietro
- Valsamoggia
- Casalecchio
- Bologna

A quanti incontri di "Un tè con" hai partecipato?

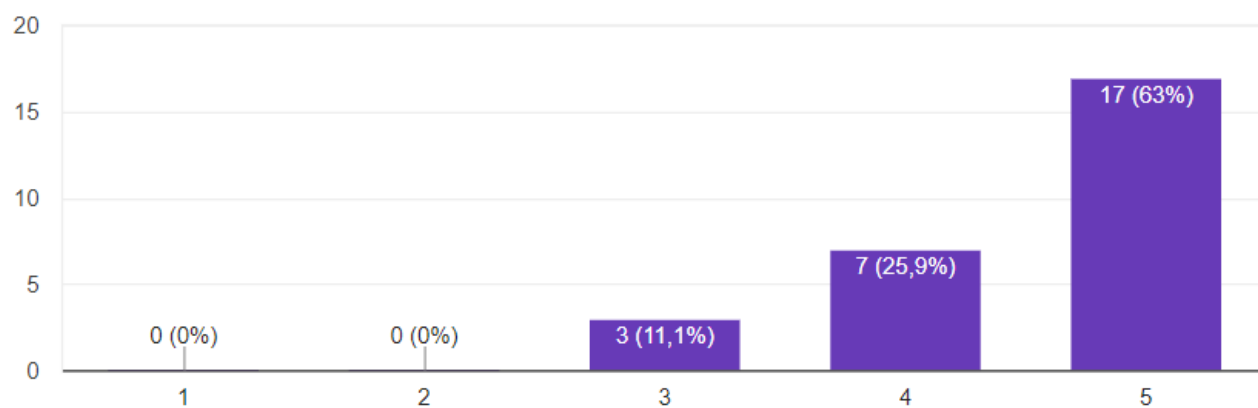
26 risposte



Da 1 a 5 quanto reputi interessanti e utili le conferenze?



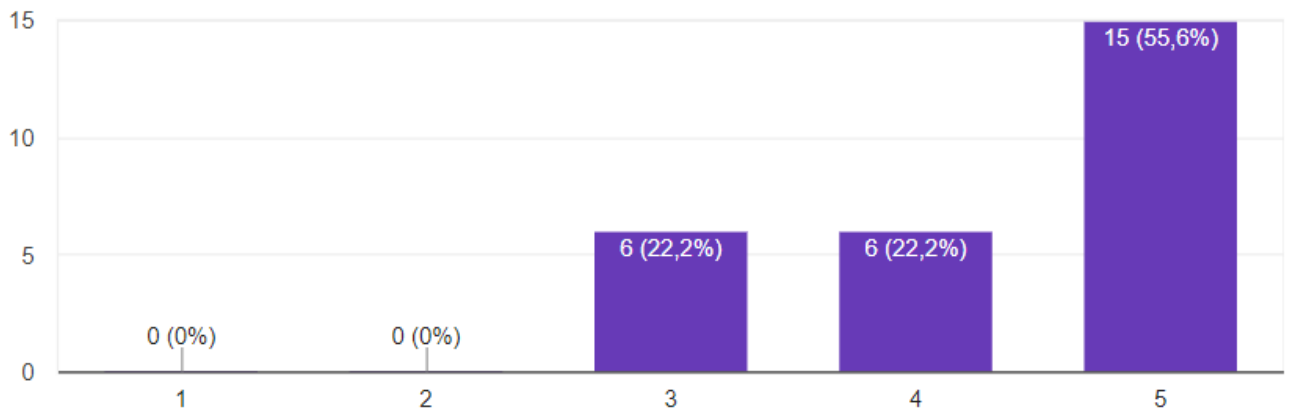
27 risposte



Quanto ritieni importante il servizio (accoglienza, tè-infusi, biscotti, torte) rispetto alla conferenza?

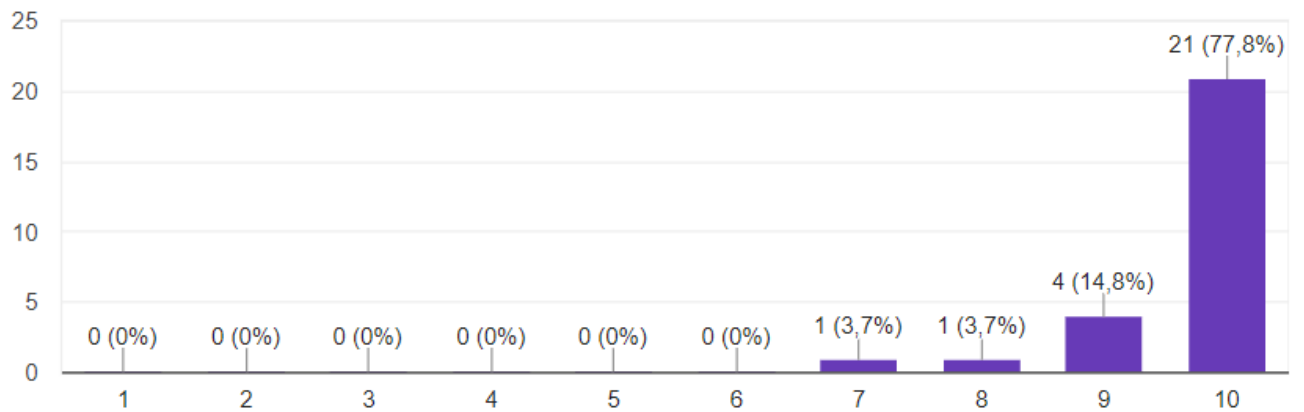
Copia grafico

27 risposte



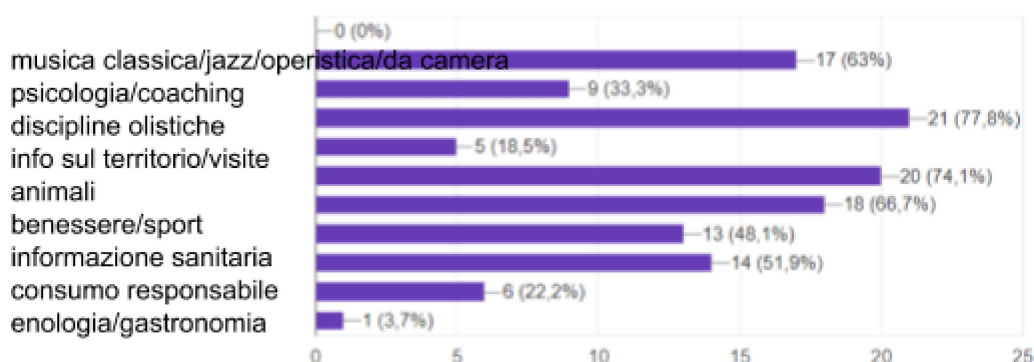
Dai un voto alla qualità dell'accoglienza di villa Garagnani

27 risposte



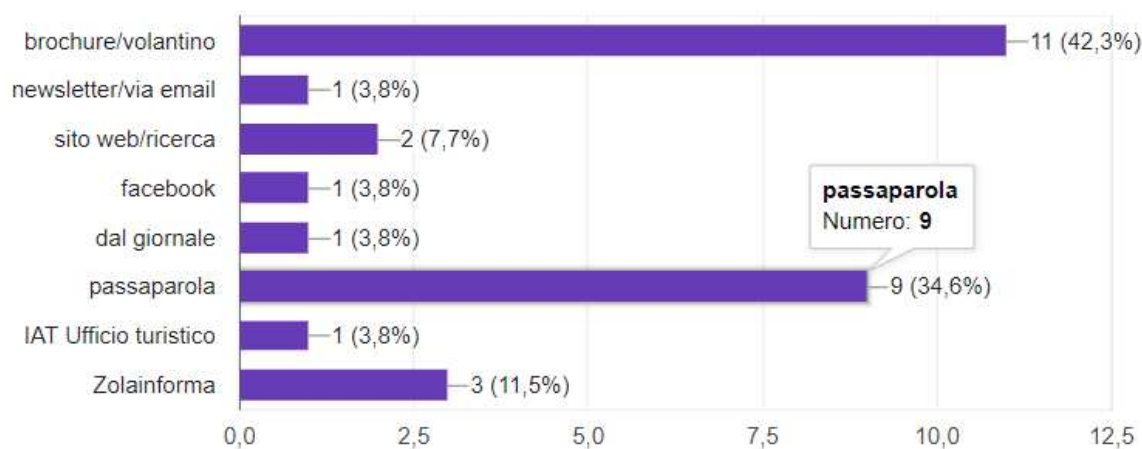
A quali di questi argomenti saresti interessato?

27 risposte



Come hai saputo la prima volta di questo evento?

26 risposte



Hai idee suggerimenti da lasciarci?

4 risposte

siete perfetti!

conoscere persone o realtà del territorio (aziende, ecc..)

incontri molto graditi, andate avanti così!

più laboratori per i bambini, anche a pagamento, così i genitori possono partecipare agli eventi

3- Controllo di gestione/Report Performance 2018 – Le carte dei servizi



Nel 2015 ha preso avvio un progetto per la realizzazione delle **Carte dei Servizi** così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*”.

Un progetto da sviluppare su più anni per la pluralità dei servizi da porre ad oggetto di questa attività e per il tempo e risorse necessari che si è poi concretizzato in “Questionari di Qualità” coinvolgendo la Cittadinanza/Utenti.

Di seguito si riportano le risultanze finali a consuntivo:

LE CARTE DEI SERVIZI

Nel 2015 ha preso avvio un progetto per la realizzazione delle **Carte dei Servizi** così come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “*Principi sull’erogazione dei servizi pubblici*”. Un progetto da sviluppare su più anni per la pluralità dei servizi da porre ad oggetto di questa attività e per il tempo e risorse necessari.

Si è inizialmente individuata una griglia di lavoro finalizzata al completamento di una Carta che vedesse esplicitati e sviluppati alcuni punti essenziali. Questi hanno costituito l’ossatura procedurale del progetto.

Lo schema della Carta dei Servizi è risultato quindi il seguente:

- ✚ Una presentazione della funzione generale della Carta dei Servizi
- ✚ I riferimenti normativi
- ✚ La presentazione del Servizio, le attività svolte e i principi generali di riferimento
- ✚ Diritti dei cittadini
- ✚ Elencazione dei fattori di misurazione, degli standard di riferimento e degli obiettivi di miglioramento
- ✚ Azioni di monitoraggio e valutazione

Questi punti sono stati adattati alle esigenze e specificità di ogni servizio indagato.

Il progetto era in carico all’Operatore dello Staff del Segretario Generale. Sono stati programmati degli incontri prima con i Responsabili dei vari servizi poi con gli Operatori.

L’obiettivo finale di redazione della Carta è stato sempre raggiunto. Tuttavia, la realizzazione ha richiesto tempi diversi in ragione della complessità intrinseca dei vari servizi e della necessità di socializzare i principi base con gli Operatori interessati. Infatti l’elaborazione della carta dei Servizi si è rivelata uno strumento utile per l’analisi e la consapevolezza collettiva allo scopo di definire o identificare o ritrovare una identità di servizio che fosse alla base del lavoro di gruppo.

Dal 2015 a tutt’oggi, sono state realizzate le seguenti Carte dei Servizi:

- 1- URCA- Sportello del cittadino
- 2- Ufficio Tributi
- 3- Servizio di Trasporto Scolastico
- 4- Biblioteca

Se la redazione della Carta ha permesso di raggiungere diversi obiettivi, talvolta inaspettati, in particolare circa l'analisi delle attività e servizi svolti e la coesione tra collaboratori, l'obiettivo principale e cardine del progetto è stato quello di creare uno strumento di comunicazione e informazione tra il Comune di Zola Predosa e i cittadini in relazione alle attività offerte e agli standard di qualità dichiarati e di tutela dei diritti.

Le Carte dei Servizi sono state presentate alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione, alla cittadinanza attraverso il sito internet istituzionale e la pubblicazione periodica cartacea. In particolare, nel sito, è stata creata una sezione dedicata. Anche nella sezione di Amministrazione trasparente è stato dato il dovuto spazio ai testi redatti.

Successivamente alla compilazione della Carta dei Servizi, così come stabilito nelle Azioni di monitoraggio e valutazione, sono stati predisposti dei sistemi di valutazione da parte dei fruitori dei servizi attraverso la somministrazione di questionari di gradimento.

Riepilogo:

Servizio	Data	Atto deliberativo
URCA	Novembre 2016	Giunta comunale n. 97/2016
Tributi	Febbraio 2017	Giunta comunale n. 24/2017
Trasporto scolastico	Novembre 2017	Giunta comunale n. 81/2017
Biblioteca	Giugno 2018	Giunta comunale n. 56/2018

QUESTIONARI DI QUALITA'

L'indagine sulla Qualità dei Servizi fa parte di un ricco ventaglio di analisi previste dal sistema dei Controlli interni. Tra questi, il Controllo sulla Qualità dei Servizi è *“finalizzato al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi e alla verifica del rispetto degli standard definiti nelle carte dei servizi...”* (Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2015).

Il percorso di valutazione prende il via dalla Carta del Servizio che evidenzia gli standard di riferimento e i criteri di valutazione, li declina in un'ottica di trasparenza e di valorizzazione dell'operato dell'ente esplicitando il contesto normativo e sociale in cui si trova ad operare. Questo processo prosegue con le analisi sulla soddisfazione dell'utenza ed è volto, tra l'altro, ad acquisire dati e strumenti che consentano di programmare l'attività gestionale dei responsabili in un circuito virtuoso di input ed output informativi.

E' stato scelto di utilizzare il questionario di valutazione in virtù della sua immediatezza e per la possibilità tecnica di utilizzare la piattaforma Google-moduli, utile per la raccolta delle risposte e la rielaborazione grafica delle stesse.

Tutte le Carte dei Servizi pubblicate sino ad ora, lasciano ai Responsabili ampia libertà di scelta relativamente alle modalità di riscontro della qualità del servizio offerto.

Le domande da sottoporre all'utenza vengono decise in armonia con il Responsabile del Servizio al fine di individuare dei focus particolari di indagine in funzione dell'attività e della programmazione svolte.

I principi di massima sono:

- 1- numero contenuto di domande
- 2- anonimato delle risposte
- 3- possibilità di esprimere opinioni e valutazioni in una domanda aperta
- 4- precedenza dell'utilizzo del questionario online e in subordine di un identico questionario cartaceo.

Risultati quantitativi delle varie indagini effettuate.

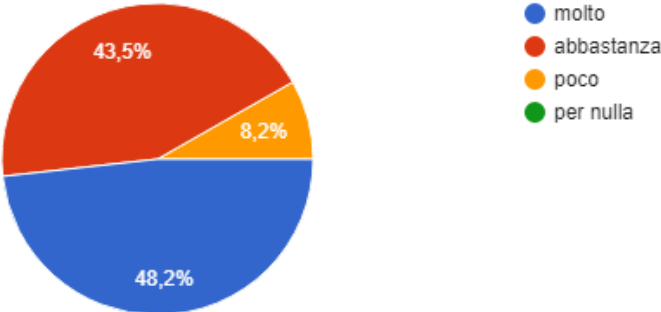
Servizio	Giorni di somministrazione	Risposte	Target di riferimento	Mese/Anno di somministrazione
URCA	30	87	Cittadinanza	Marzo 2018
Tributi 1	35	37	Cittadinanza	Gennaio 2018
Tributi 2	15	76	Cittadinanza	Luglio 2018
Trasporto scolastico	11	67	Utenti del Servizio	Gennaio 2019

Tutte le indagini sulla qualità dei servizi, come più sopra evidenziato, hanno visto alcune domande generali comuni e relative alla comunicazione e alla valutazione del personale di front office e altre domande focalizzate sullo specifico servizio erogato.

L'utenza ha espresso parere positivo tanto sulla qualità della comunicazione, quanto sull'operato degli operatori di sportello. Di seguito si riportano le espressioni grafiche dei pareri espressi dall'utenza nei tre servizi oggetto di indagine circa le modalità di comunicazione.

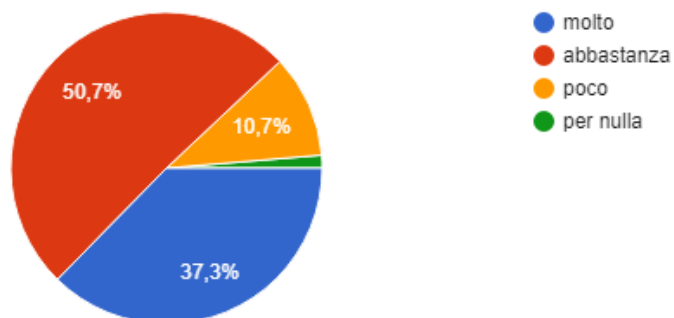
Ritieni soddisfacenti le altre modalità di contatto con il Servizio URCA (mail, telefono, sito web)?

85 risposte



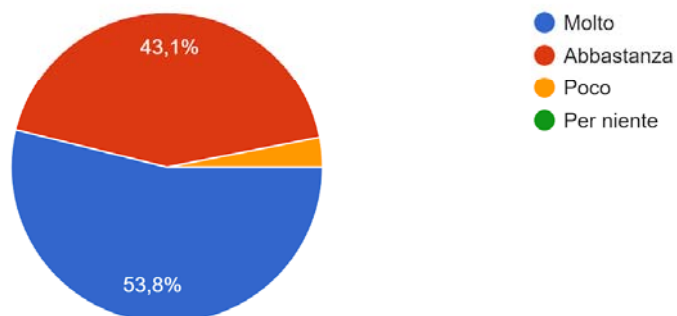
Ritieni soddisfacenti le altre modalità di contatto con il Servizio Tributi (mail, telefono, sito web)?

75 risposte



Ritieni soddisfacenti le modalità di contatto con l'Ufficio Scuola (mail, telefono, sito web, consegna tesserini, ...)?

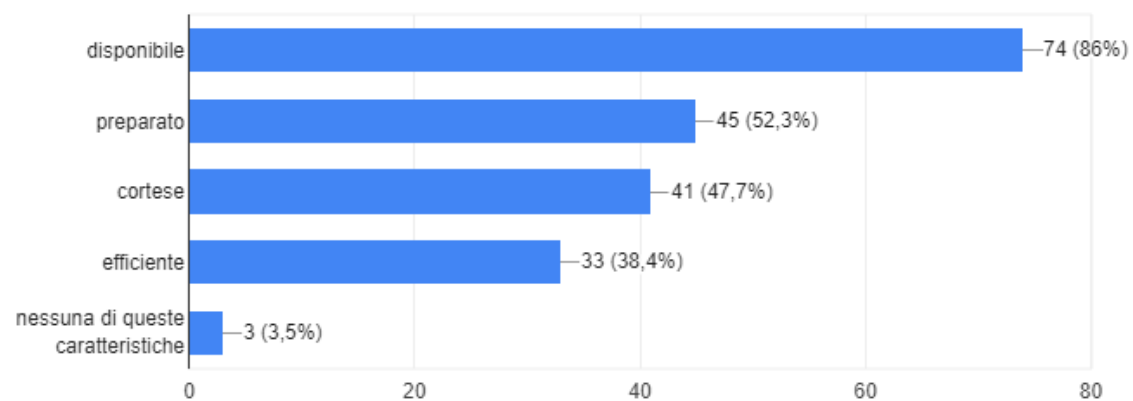
65 risposte



Anche i pareri espressi sull'attività degli operatori di sportello sono oltremodo positivi. Di seguito i grafici a confronto.

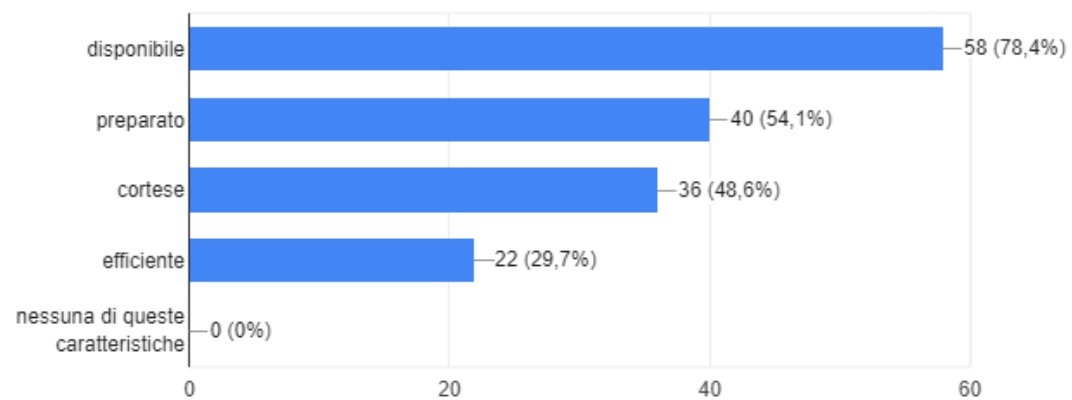
Presso lo Sportello URCA hai trovato personale: (è possibile dare più di una risposta)

86 risposte



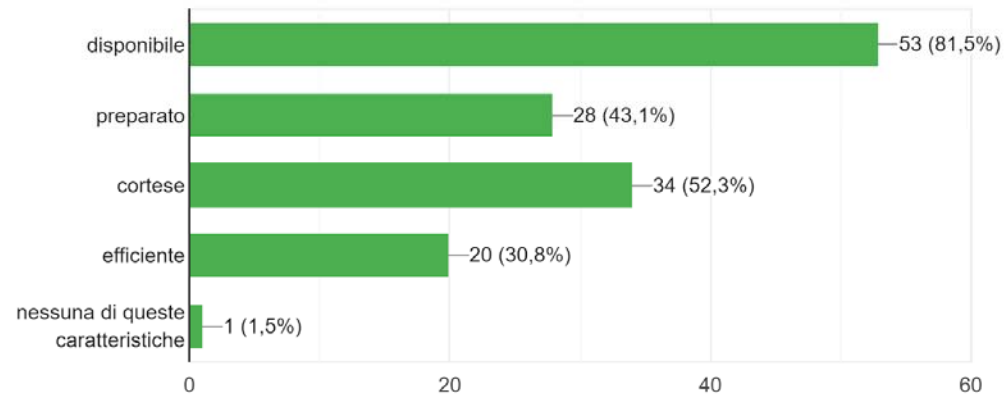
Presso il Servizio Tributi hai trovato personale: (è possibile dare più di una risposta)

74 risposte



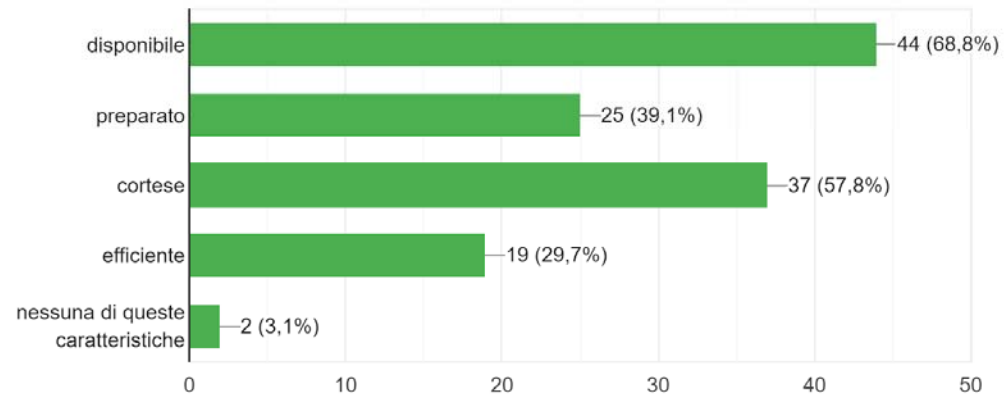
All'Ufficio Scuola hai incontrato personale: (è possibile dare più di una risposta)

65 risposte



A bordo dei pulmini ritieni ci sia personale: (è possibile dare più di una risposta)

64 risposte





4 – Controllo di gestione/Report Performance 2018. Servizi pre-post

La Cooperativa Sociale Società Dolce che nell'anno scolastico 2017/2018 ha gestito i Servizi Educativi di pre-post, d'intesa con l'Ufficio Scuola, ha predisposto un questionario di gradimento di cui di seguito si riportano i dati a consuntivo che evidenziano un buon grado di soddisfazione da parte dei genitori dei piccoli utenti.

I Servizi Integrativi Scolastici sono un'importante occasione per sperimentare attività mirate ed opportunità significative per la costruzione, lo sviluppo e la valorizzazione del potenziale di ciascun bambino.

Le attività svolte all'interno dei Servizi Integrativi hanno uno scopo prettamente *ludico espressivo*.

L'elemento educativo è però sempre presente: nella programmazione, nella definizione degli obiettivi, degli strumenti, del materiale da utilizzare, nella metodologia e nelle verifiche.

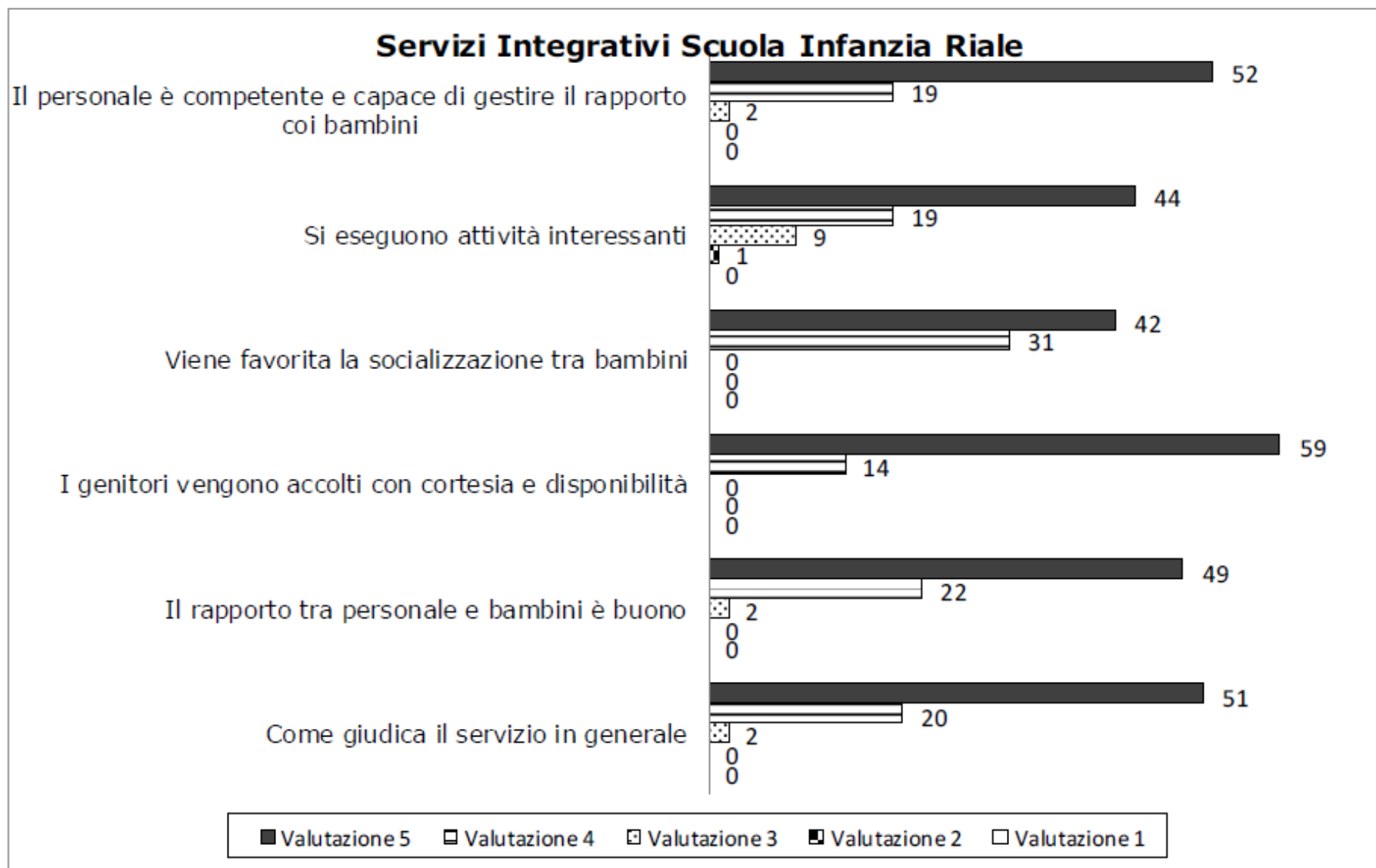
Lo strumento educativo è da sempre *l'animazione – gioco - laboratorio*, inteso a favorire la ricerca costante dei canali espressivi e comunicativi del bambino.

Le attività svolte all'interno degli spazi scolastici messi a disposizione per i Servizi Integrativi si sono distinte in:

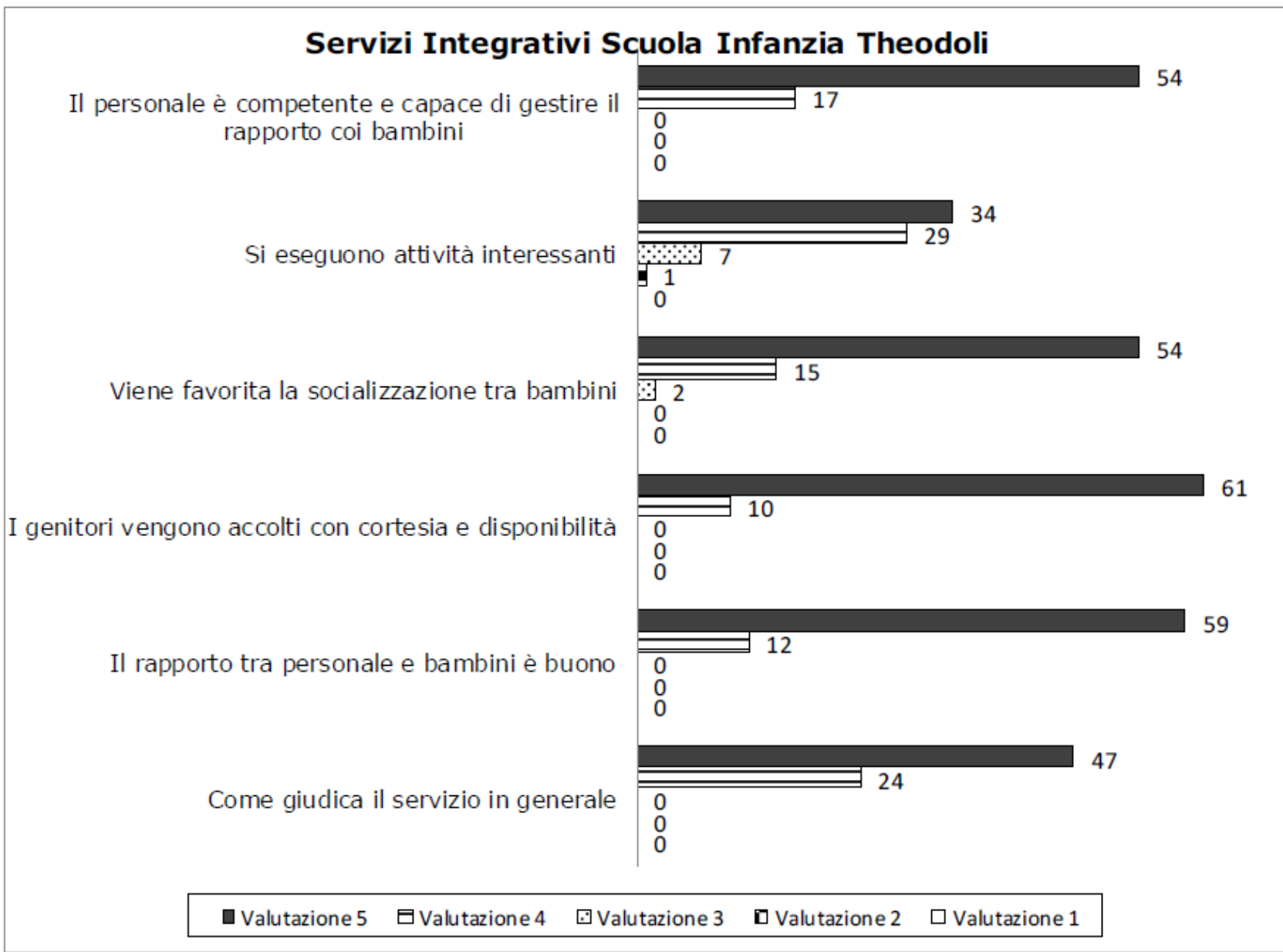
- ✚ *gioco strutturato* (giochi da tavolo, attività di laboratorio), strumento fondamentale per consolidare lo stare insieme e per confrontarsi con gli altri, rispettando le regole di vita comune, indispensabili per una crescita positiva;

- ✚ *gioco libero*, momento nel quale la personalità del singolo potrà trovare libera espressione.

Nota: E' importante sottolineare che le attività sono state programmate tenendo conto della struttura e degli spazi interni ed esterni di ogni scuola, delle condizioni climatiche, delle età e dei bisogni dei bambini.

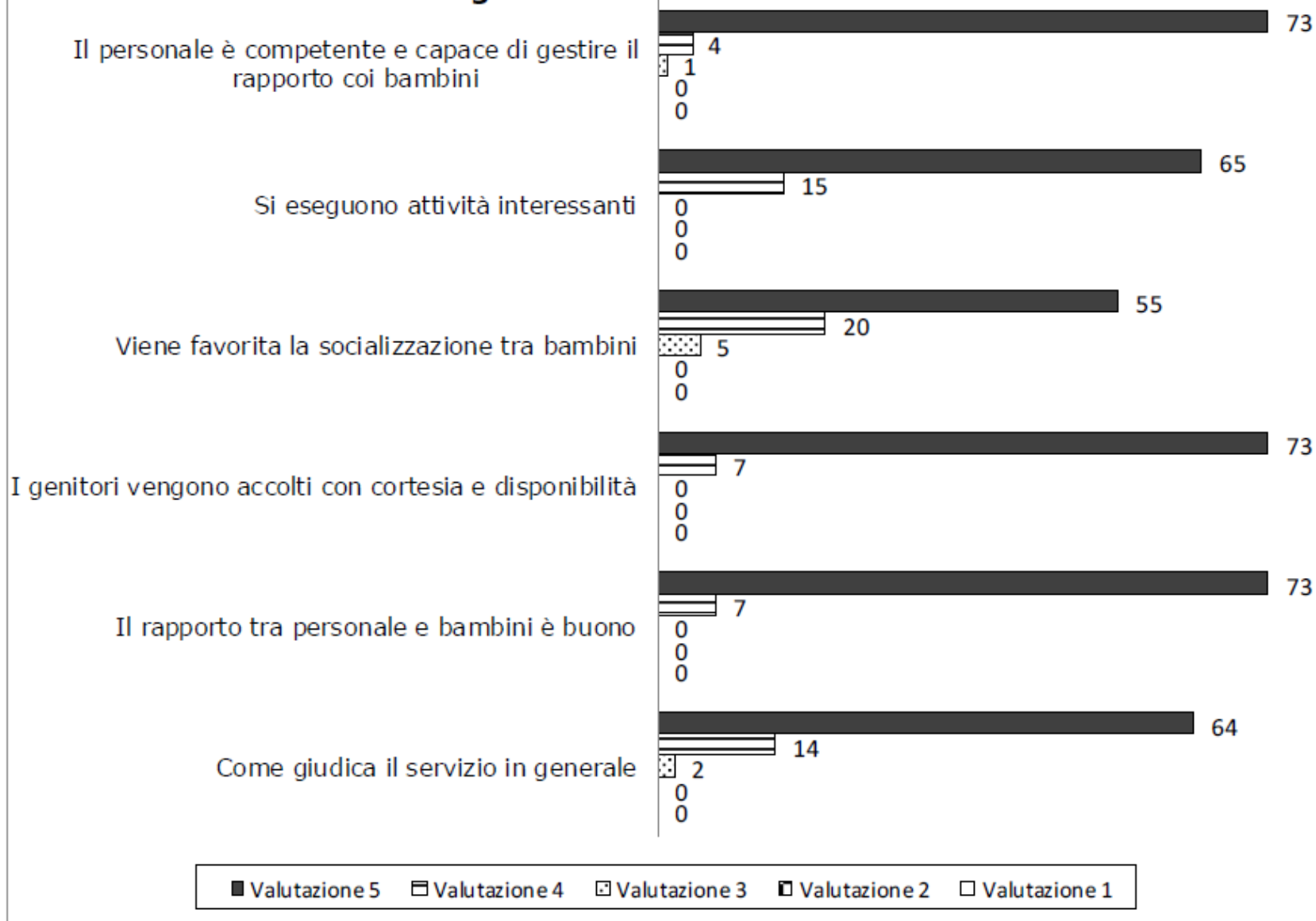


Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dall'1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.



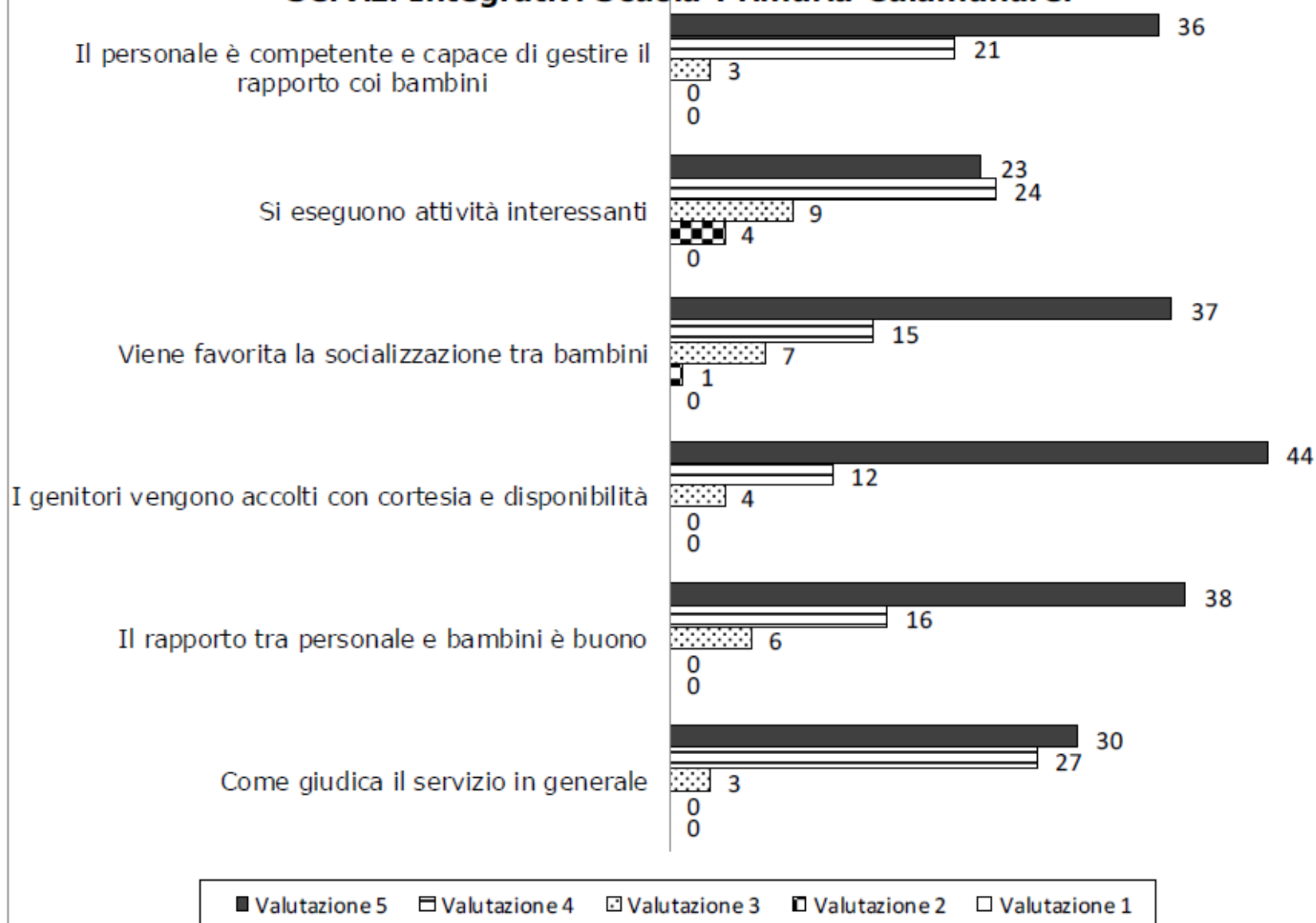
Le domande rivolte alle famiglie sono state sei con scala di valore dal 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

Servizi Integrativi Scuola Primaria Ponte Ronca



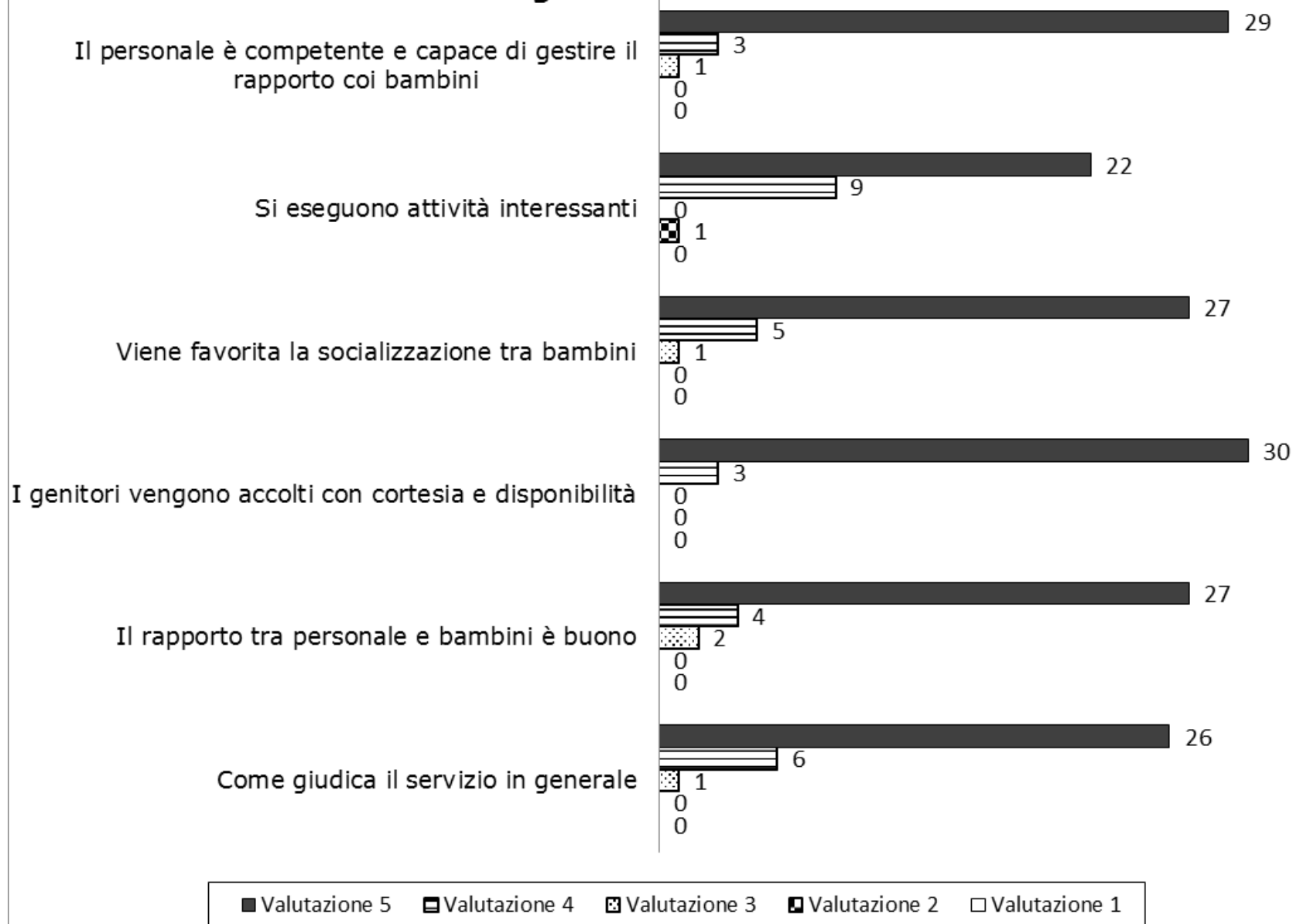
Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dal 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

Servizi Integrativi Scuola Primaria Calamandrei



Le domande fornite alle famiglie sono state sei con scala di valore dal 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

Servizi Integrativi Scuola Infanzia Cellini



Le domande rivolte alle famiglie sono state sei con scala di valore dai 1 al 5 dove la valutazione 1 corrisponde a un apprezzamento non sufficiente e 5 a un ottimo gradimento.

4 - Report Performance 2018 – Segnalazioni dei Cittadini



Il Comune si è dotato di un software interattivo che gestisce le segnalazioni dei cittadini sulle problematiche di varia natura del territorio "Comuni - chiamo", uno strumento che oltre al principale fine cui è destinato si rivela utile per l'Amministrazione in quanto consente di monitorare gli effettivi tempi di risposta del Comune e individuare i punti critici nella gestione della cosa pubblica sui quali eventualmente intervenire.

I grafici allegati evidenziano nel dettaglio quanto emerge dall'uso dello strumento per l'anno 2018, anche se va sottolineato che esso non è l'unico strumento a disposizione dei cittadini, potendo essi utilizzare anche altri canali (mail – telefono), ma certamente i risultati registrati sono già di per sé idonei/sufficienti a delineare un quadro che necessita di una riflessione per migliorare, nell'immediatezza, i tempi di risposta, pur avendo riscontrato che spesso, pur essendo stata data risoluzione al problema segnalato, non viene informaticamente dato il comando di fine pratica.



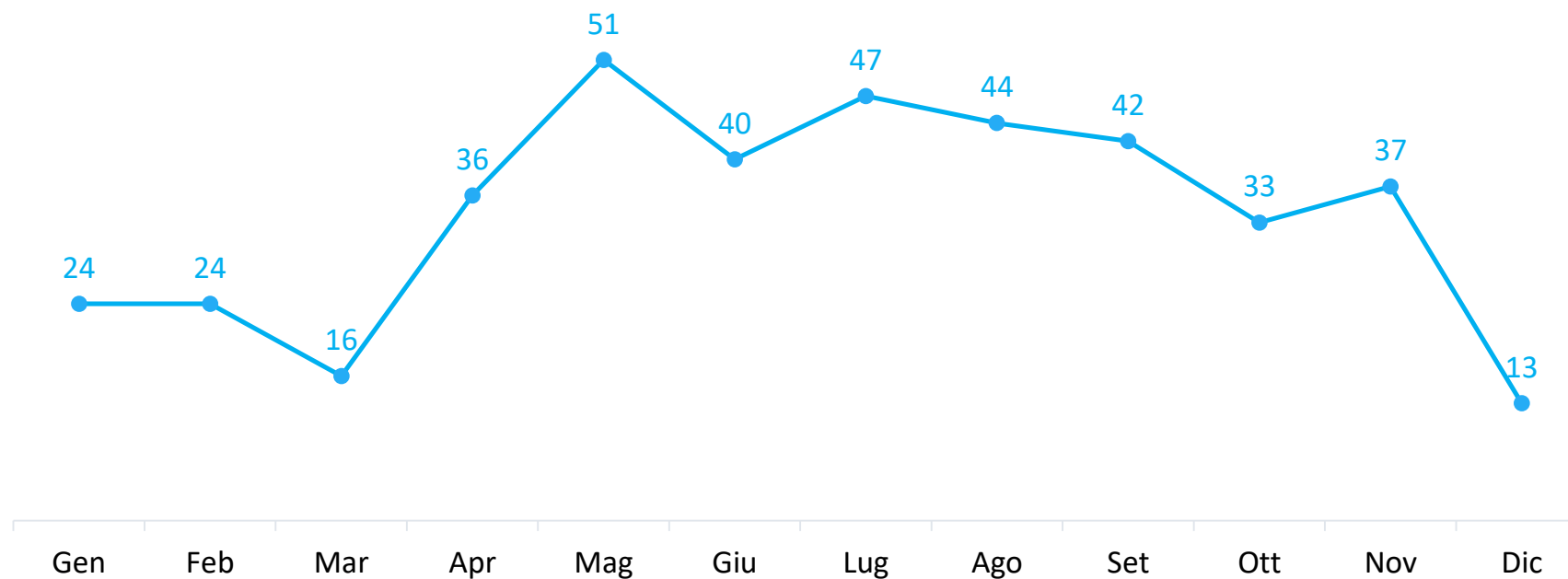
Statistiche per il Comune di
Zola Predosa

dal
01/01/2018

al
31/12/2018

Documento creato il
13/01/2019

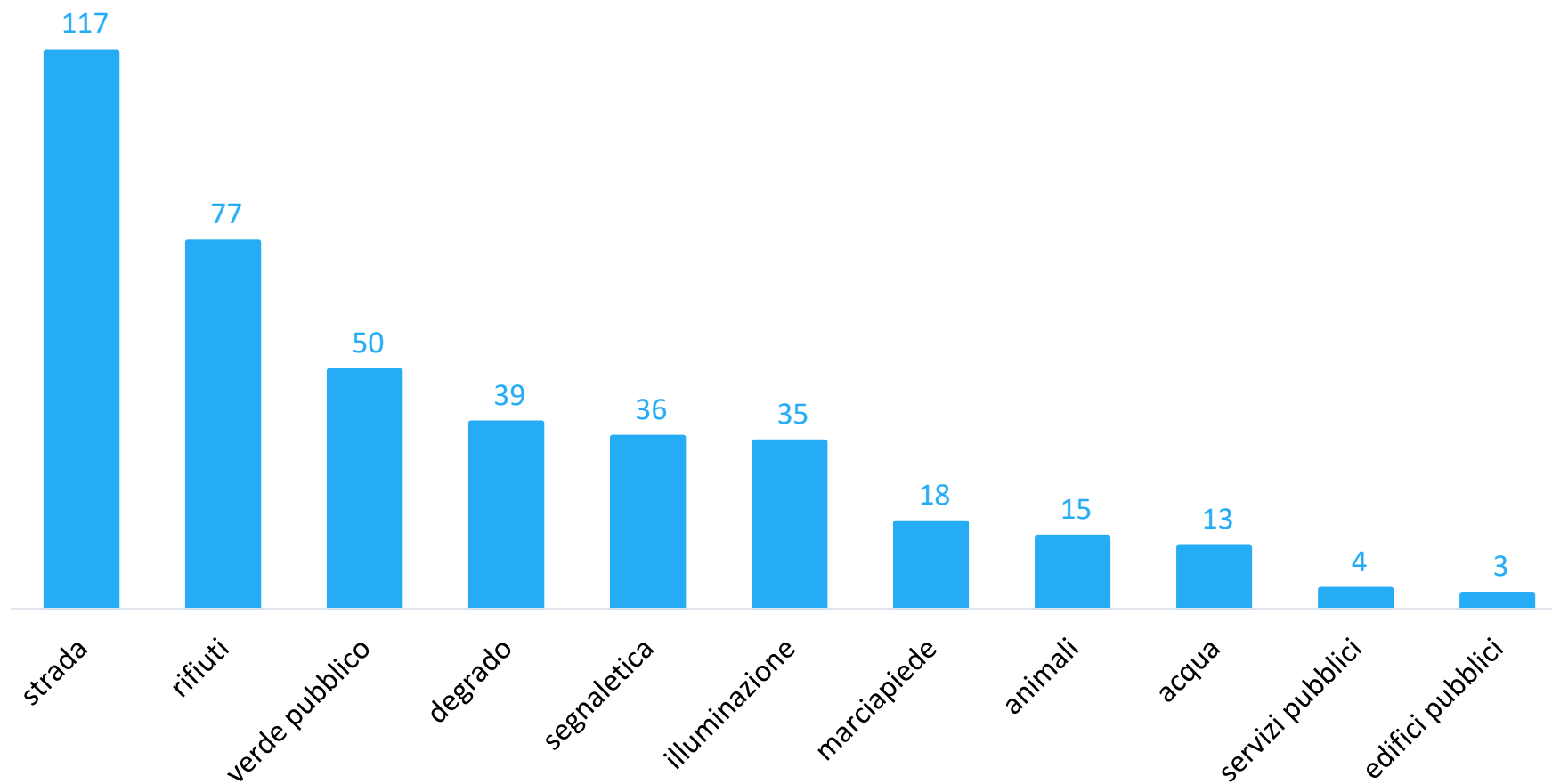
SEGNALAZIONI RICEVUTE PER MESE



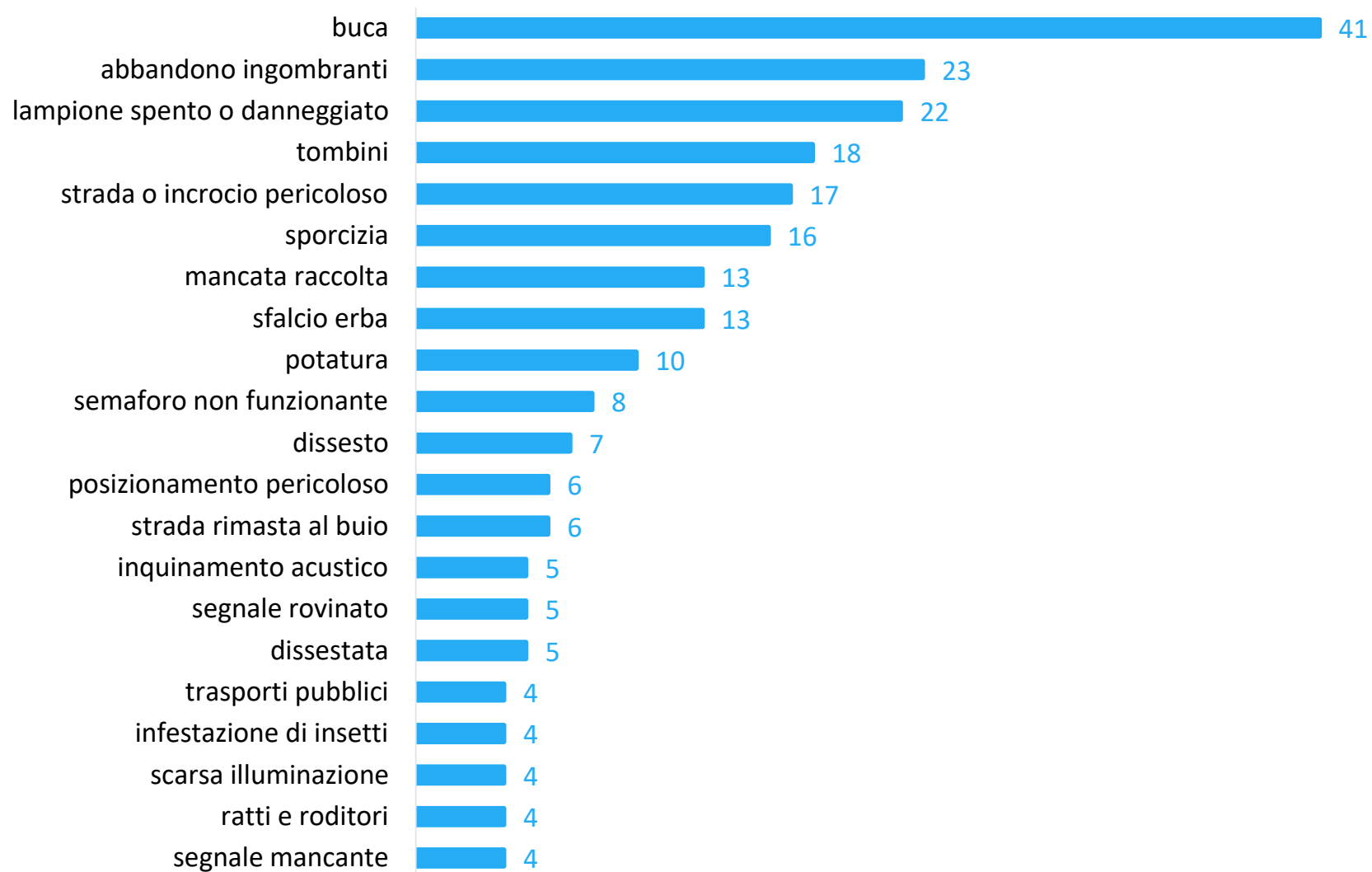
407 segnalazioni ricevute nel periodo

1 segnalazioni ricevute al giorno

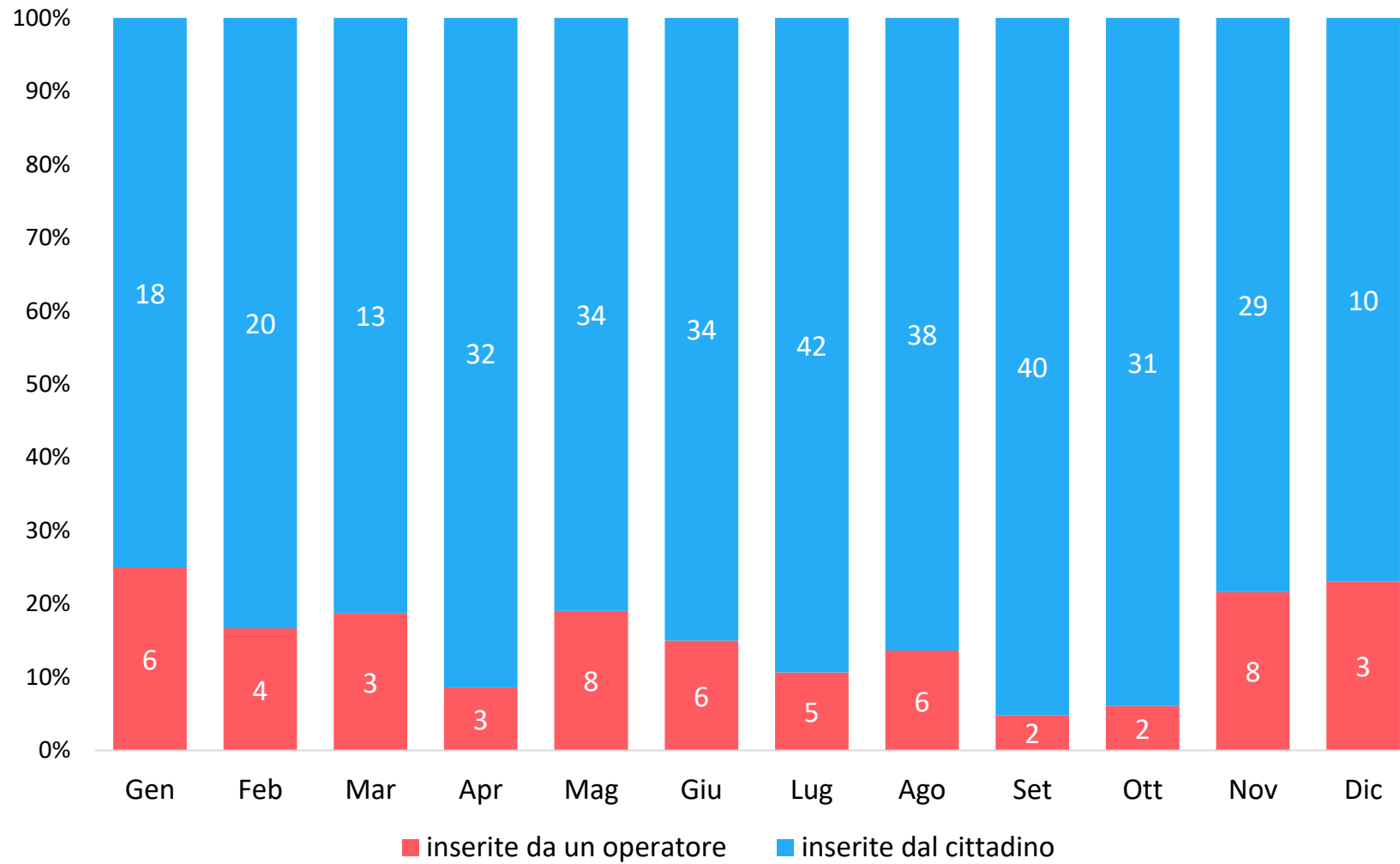
SEGNALAZIONI PIU' RICEVUTE PER MACRO-CATEGORIA



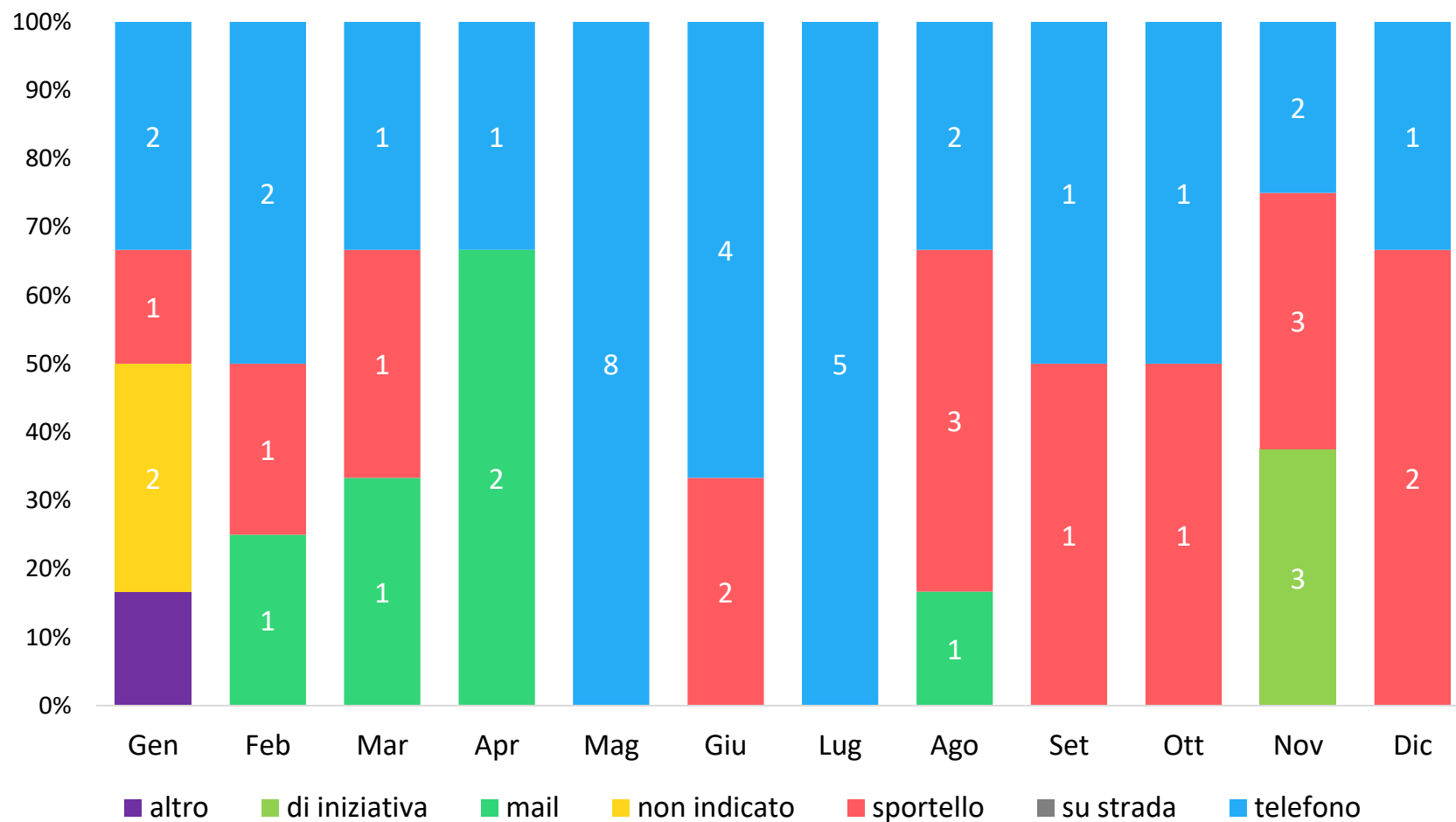
SEGNALAZIONI PIU' RICEVUTE PER SOTTOCATEGORIA



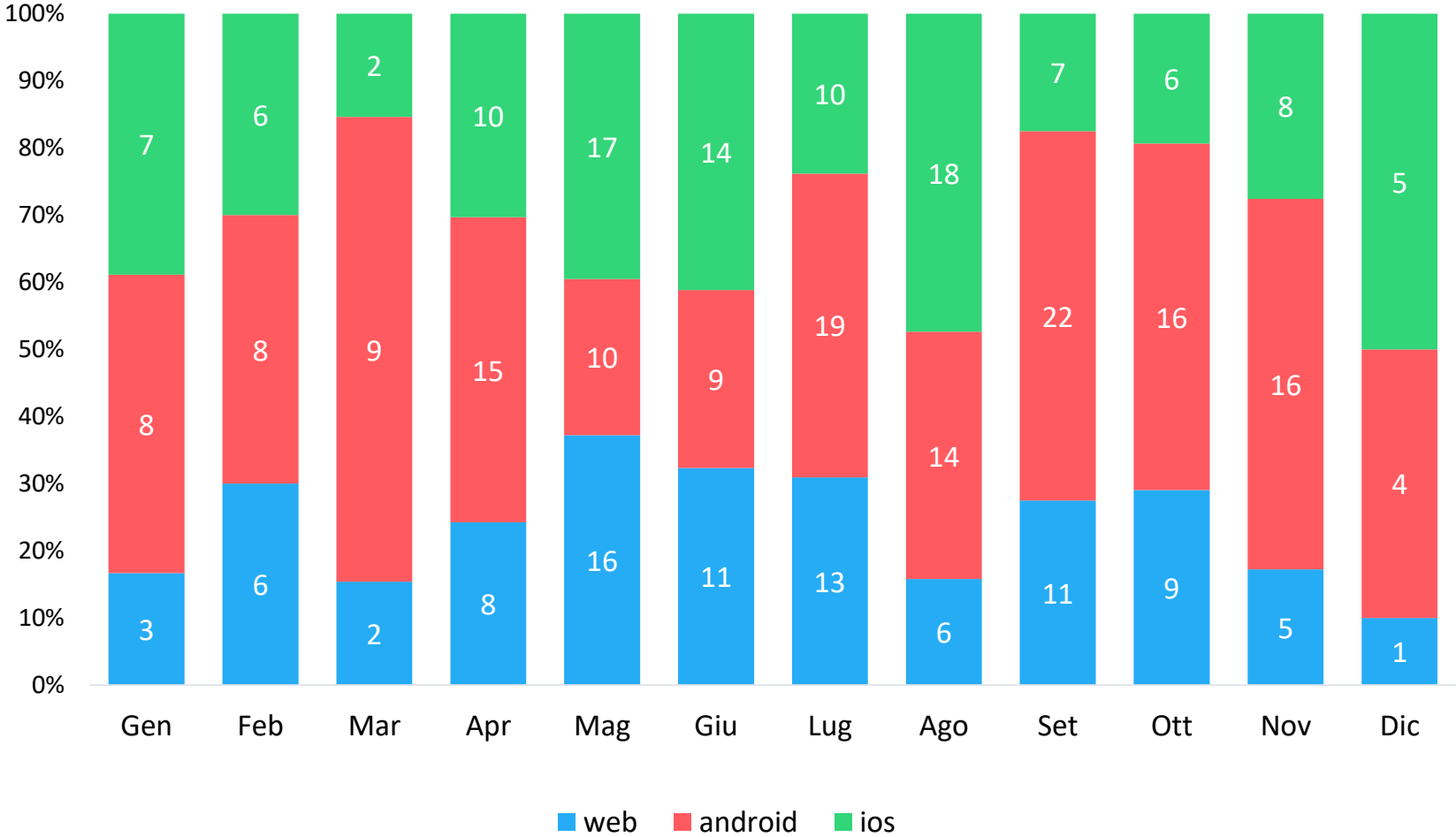
MODALITÀ DI INSERIMENTO DELLE SEGNALAZIONI



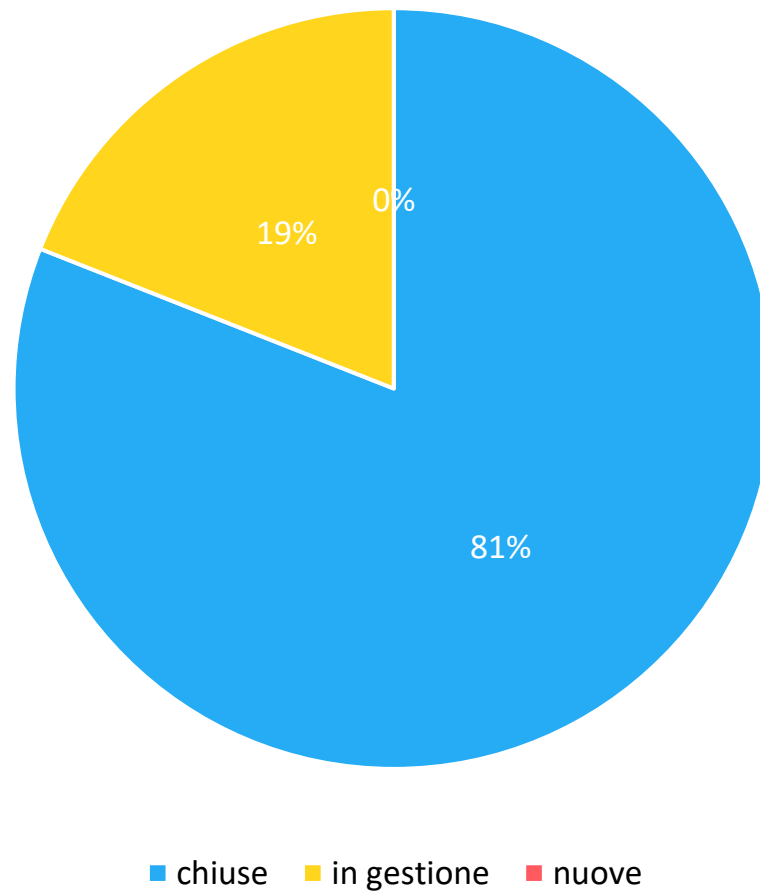
CANALI DI SEGNALAZIONE TRADIZIONALI



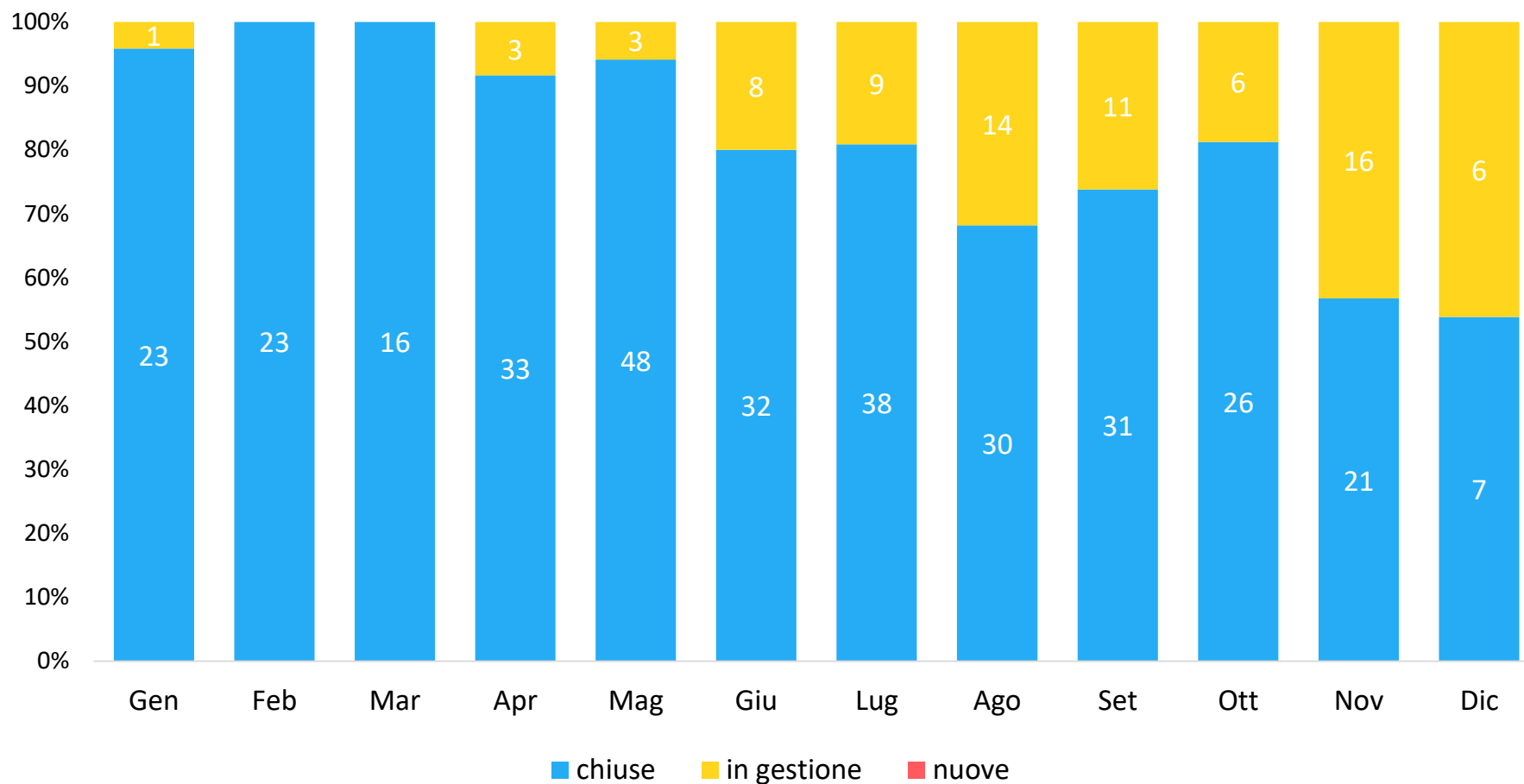
CANALI DI SEGNALAZIONE DIGITALI



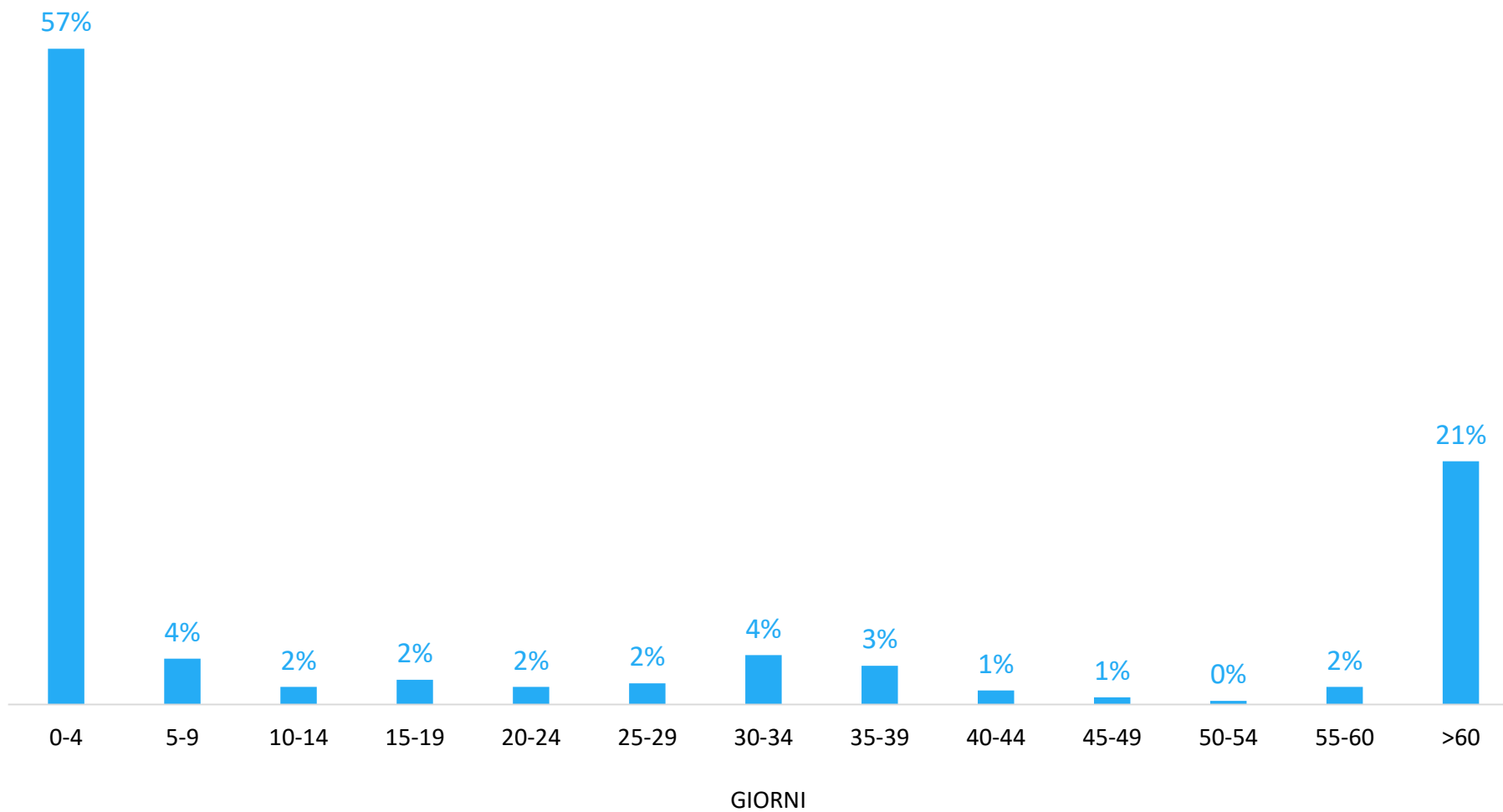
STATO ATTUALE DEI PROBLEMI RICEVUTI NEL PERIODO



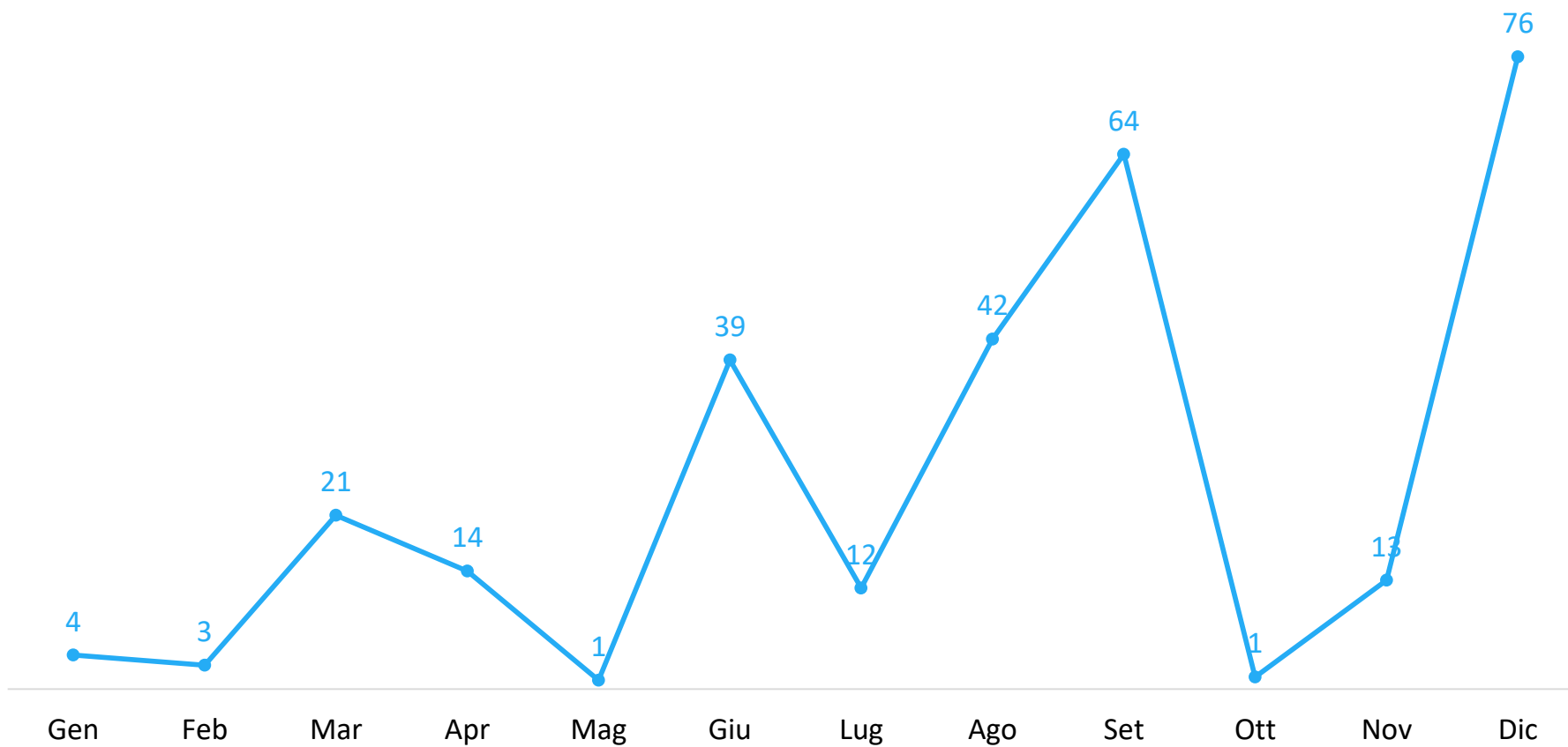
STATO ATTUALE DEI PROBLEMI RICEVUTI PER MESE



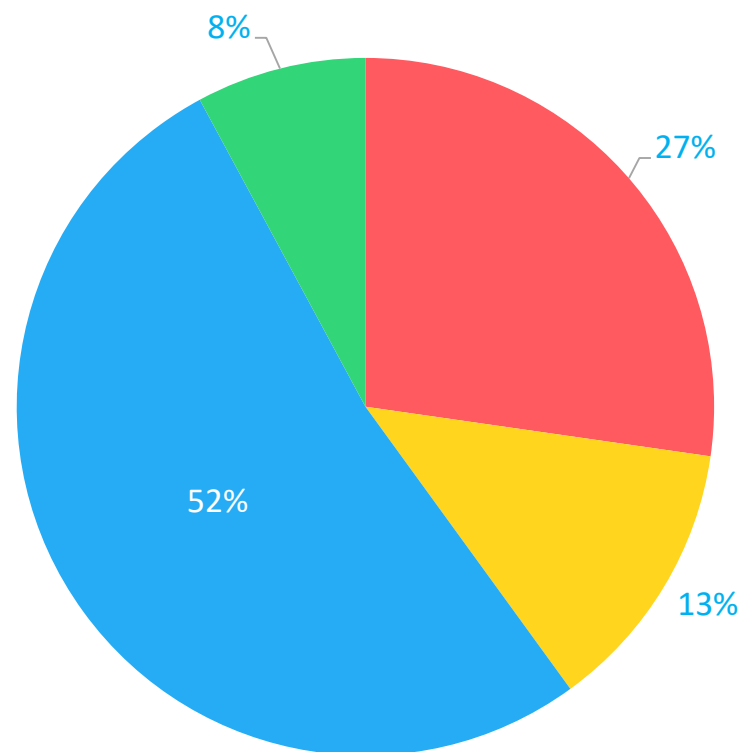
GIORNI PER CHIUDERE LE SEGNALAZIONI CHIUSE NEL PERIODO



MEDIA DI GIORNI NECESSARI PER CHIUDERE LE SEGNALAZIONI CHIUSE NEL MESE

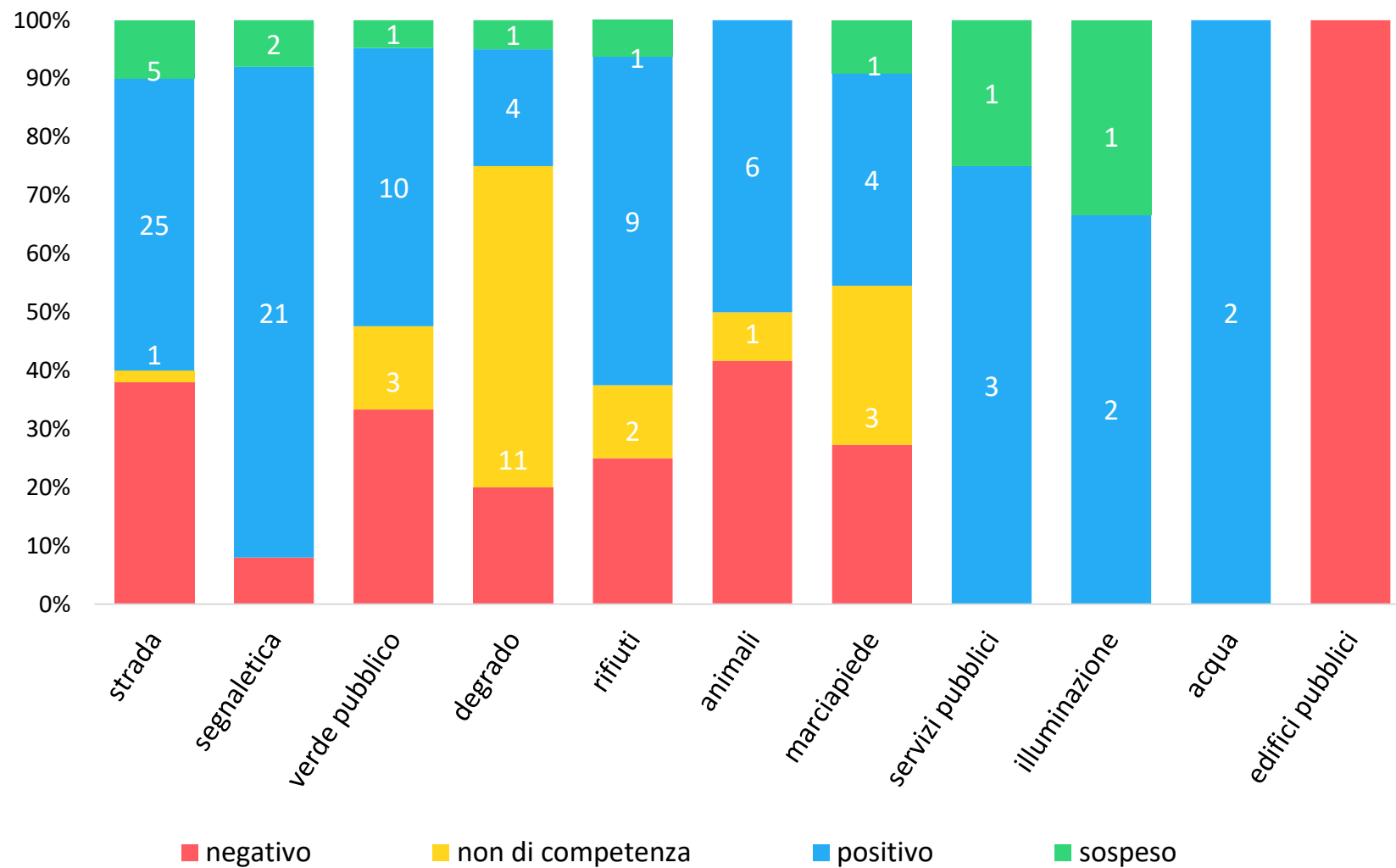


ESITO CHIUSURA PROBLEMI

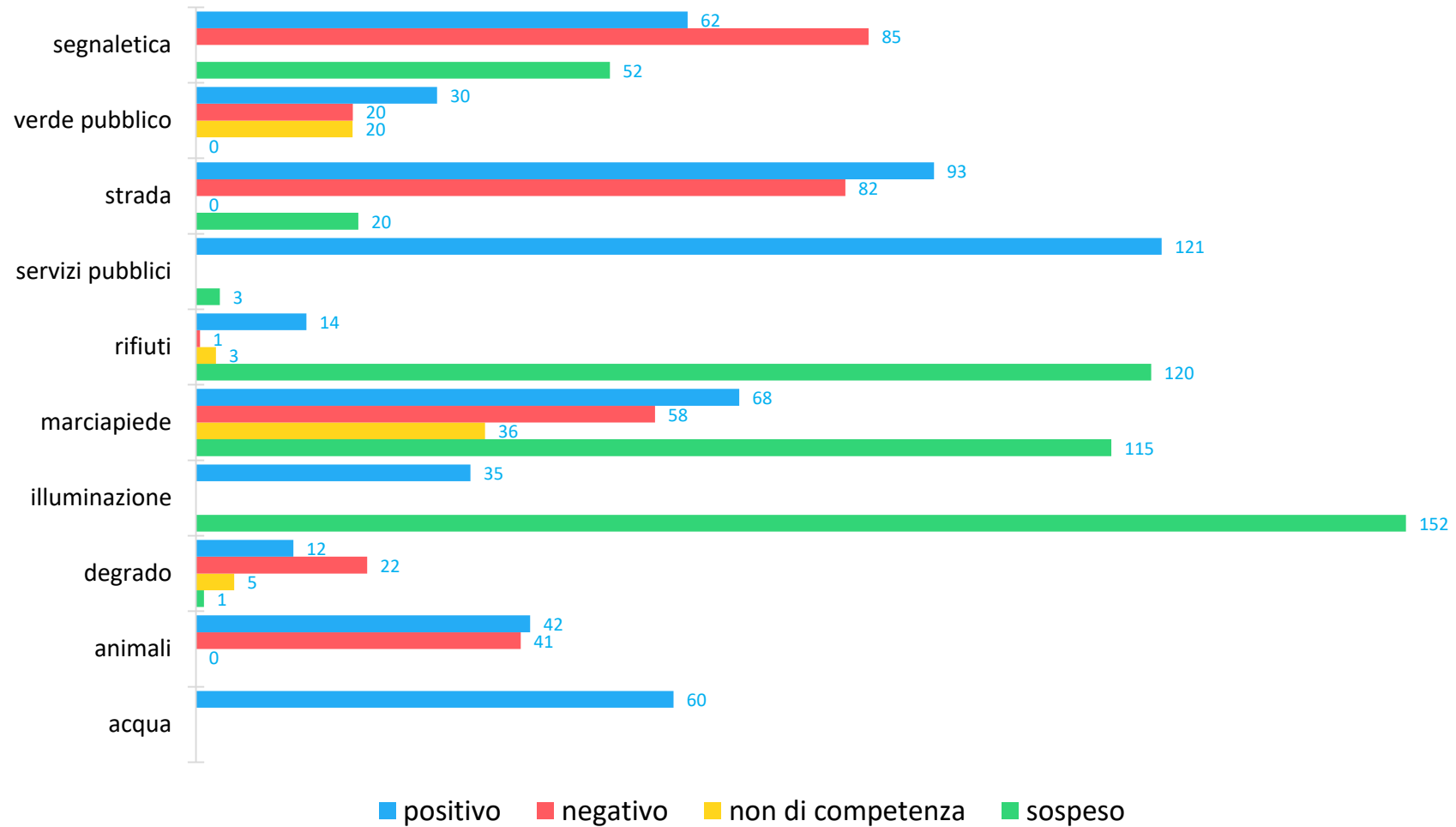


■ negativo ■ non di competenza ■ positivo ■ sospeso

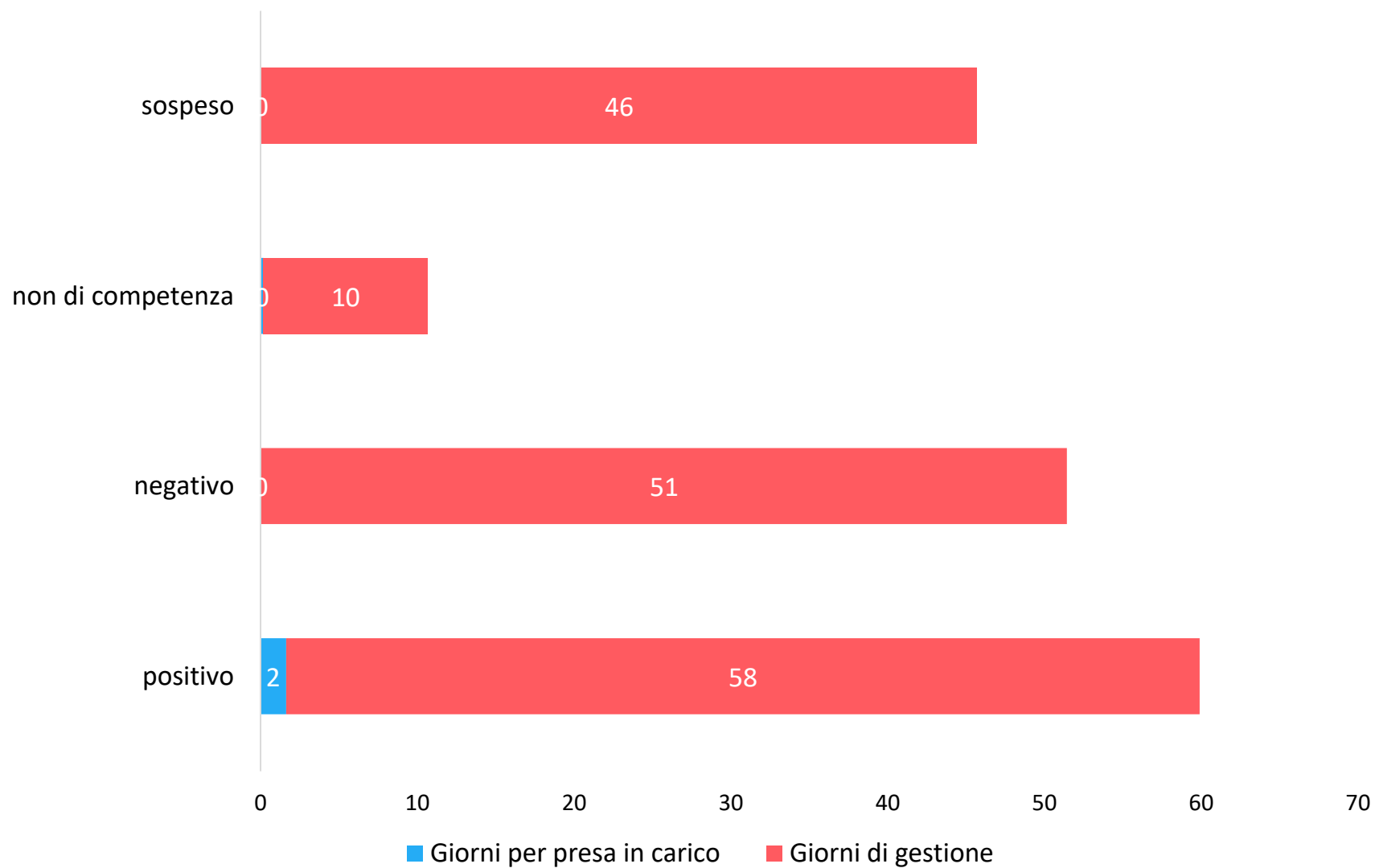
ESITO CHIUSURA PER CATEGORIA



GIORNI MEDI DI CHIUSURA: PER CATEGORIA E PER ESITO



GIORNI MEDI DI CHIUSURA: PER ESITO



GIORNI MEDI DI CHIUSURA: PER CATEGORIA

